



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

n° 316

16 ottobre 2023

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

SOMMARIO

ATTI NORMATIVI

- DECRETO RETTORALE N. 1110/2023 PROT. 246532 DEL 05/09/2023 – EMANAZIONE DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI NUOVI E MODIFICATI A.A. 2023/24 PAG. 6
- DECRETO RETTORALE REP. N. 1143/2023 PROT. 255238 DEL 12/09/2023 – EMANAZIONE MODIFICHE AI REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDIO A.A. 2023/24 PAG. 11
- DECRETO RETTORALE REP. N. 1257/2023 PROT. 282311 DEL 03/10/2023 – EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI CONTO TERZI E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI CONTO TERZI EMANATO CON D. R. REP. N. 644 DEL 3/05/2018 E INTEGRATO CON LE MODIFICHE DI CUI AL D.R. REP. N. 1611 DEL 9/09/2019 PAG. 21
- DECRETO RETTORALE N. 1279/2023 PROT N. 287849 DEL 06/10/2023 – EMANAZIONE DELL'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO L-P03 COMPOSITI POLIMERICI PAG. 28
- DECRETO RETTORALE N. 1280/2023 PROT N. 287851 DEL 06/10/2023 – EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PAG. 29
- DECRETO RETTORALE N. 1300/2023 PROT. 290699 DEL 09/10/2023 – EMANAZIONE DELLA MODIFICA AL REGOLAMENTO DELL'INTERNATIONAL PHD COLLEGE (I-PHD COLLEGE) DEL COLLEGIO SUPERIORE E DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL COLLEGIO SUPERIORE PAG. 33
- DECRETO RETTORALE N. 1304/2023 PROT. 290718 DEL 09/10/2023 – EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'USO DEL MARCHIO ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E RELATIVE LINEE GUIDA PAG. 46
- DECRETO RETTORALE N. 1305/2023 PROT. 290719 DEL 09/10/2023 – EMANAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI IN ATENEIO PAG. 64

-DECRETO RETTORALE REP. N. 1331/2023 – PROT. N. 294946 DEL 12/10/2023 –
PROCLAMAZIONE ELETTA – ELEZIONE SUPPLETIVA DELLA COMPONENTE DOCENTI
E RICERCATORI DELL'AREA SOCIALE – AREA 5 NEL SENATO ACCADEMICO –
TRIENNIO 2021/2024 PAG. 69

DECRETI E DELIBERAZIONI

➤ **Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato**

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5173 PROT. 242083 DEL 31/08/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2910 DEL 19/05/2023, PER UN POSTO DA RTD
B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIN-SSD ING-IND/09 – SISTEMI PER L'ENERGIA E
L'AMBIENTE PAG. 70

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5250 PROT. 245175 DEL 04/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 3568 ALL 2 DEL 13/04/2023, PER DUE POSTI
DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI-SSD ING-INF/04 – AUTOMATICA PAG. 71

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5251 PROT. 245176 DEL 04/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2911 DEL 19/05/2023, PER UN POSTO DA RTD
B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIFA-SSD GEO/12 – OCEANOGRAFIA E FISICA
DELL'ATMOSFERA PAG. 73

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5252 PROT. 245177 DEL 04/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 3567 (ALL. 5) DEL 15/06/2023, PER TRE POSTI
DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI-SSD ING-INF/06 – BIOINGEGNERIA
ELETTRONICA E INFORMATICA PAG. 74

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5335 PROT. 247913 DEL 06/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 3568 ALL. 1 DEL 15/06/2023, PER UN POSTO
DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI-SSD ING-INF/03 – TELECOMUNICAZIONI
PAG. 75

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5372 PROT. 249570 DEL 07/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2765 DEL 12/05/2023, PER UN POSTO DA
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK PRESSO IL
DIPARTIMENTO CHIM-SSD CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA PAG. 77

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5397 PROT. 251089 DEL 08/09/2023 – RETTIFICA –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2581 DEL 05/05/2023, PER UN POSTO DA RTD
IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DSE-SSD SECS-P/01 – ECONOMIA
POLITICA PAG. 78

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5398 PROT. 251090 DEL 08/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2542 DEL 03/05/2023, PER UN POSTO DA RTD
B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIMEVET-SSD VET/02 – FISIOLOGIA VETERINARIA
PAG. 79

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5399 PROT. 251091 DEL 08/09/2023 – RETTIFICA –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2911 DEL 19/05/2023, PER UN POSTO DA RTD

-
- B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIFA-SSD GEO/12 – OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA PAG. 80
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5400 PROT. 251092 DEL 08/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 3567 (ALL. 7) DEL 15/06/2023, PER UN POSTO DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE – DSE-SSD SECS-P/03 – SCIENZA DELLE FINANZE PAG. 81
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5401 PROT. 251097 DEL 08/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 3567 (ALL. 6) DEL 15/06/2023, PER UN POSTO DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIMEC-SSD MED/44 – MEDICINA DEL LAVORO PAG. 82
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5402 PROT. 251098 DEL 08/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2841 DEL 17/05/2023, PER UN POSTO DA RTD B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DSG-SSD IUS/19 – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO PAG. 83
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5434 PROT. 253164 DEL 11/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 3018 DEL 23/05/2023, PER UN POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO LILEC-SSD L-OR/21 – LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE PAG. 85
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5435 PROT. 253165 DEL 11/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2474 DEL 28/04/2023, PER UN POSTO DA RTD B) PRESSO IL DIPARTIMENTO FICLIT-SSD M-STO/08 – ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA PAG. 86
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5440 PROT. 253306 DEL 11/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 1637 ALL. 10 DEL 14/03/2023, PER UN POSTO DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DSG-SSD IUS/01 – DIRITTO PRIVATO PAG. 87
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5463 PROT. 254334 DEL 12/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2692 DEL 10/05/2023, PER UN POSTO DA RTD B) PRESSO IL DIPARTIMENTO PSI-SSD M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA PAG. 89
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5540 PROT. 257942 DEL 14/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2909 DEL 19/05/2023, PER UN POSTO DA RTD B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIT-SSD L-LIN/21 – SLAVISTICA PAG. 90
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5569 PROT. 259255 DEL 15/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 3567 (ALL. 2) DEL 15/06/2023, PER UN POSTO DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIMEC-SSD BIO/14 – FARMACOLOGIA PAG. 91
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5337 PROT. 247922 DEL 06/09/2023 – RETTIFICA – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2581 DEL 05/05/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DSE-SSD SECS-P/01 – ECONOMIA POLITICA PAG. 92
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5338 PROT. 247923 DEL 06/09/2023 – RETTIFICA – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2763 DEL 12/05/2023, PER UN POSTO DA

-
- RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK PRESSO IL
DIPARTIMENTO DIMEC-SSD MED/44 – MEDICINA DEL LAVORO PAG. 93
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5607 PROT. 262008 DEL 18/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2764 DEL 12/05/2023, PER UN POSTO DA
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK PRESSO IL
DIPARTIMENTO DIMEC-SSD MED/44 – MEDICINA DEL LAVORO PAG. 94
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5647 PROT. 263537 DEL 19/09/2023 – RETTIFICA –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2764 DEL 12/05/2023, PER UN POSTO DA
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK PRESSO IL
DIPARTIMENTO DIMEC-SSD MED/09 – MEDICINA INTERNA PAG. 95
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5669 PROT. 265027 DEL 20/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2693 DEL 10/05/2023, PER UN POSTO DA RTD
B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DISCI-SSD L-OR/22 – LINGUE E LETTERATURE DEL
GIAPPONE E DELLA COREA PAG. 96
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5670 PROT. 265028 DEL 20/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 1356 DEL 27/02/2023, PER UN POSTO DA RTD
B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIMEC-SSD MED/11 – MALATTIE DELL'APPARATO
CARDIOVASCOLARE PAG. 97
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5754 PROT. 268160 DEL 22/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2844 DEL 17/05/2023, PER UN POSTO DA RTD
B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DSG-SSD IUS/14 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
PAG. 98
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5915 PROT. 275883 DEL 28/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2912 DEL 19/05/2023, PER UN POSTO DA RTD
B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIFA-SSD FIS/07 – FISICA APPLICATA (A BENI
CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA) PAG. 99
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5916 PROT. 275886 DEL 28/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 3568 ALL 3 DEL 13/04/2023, PER UN POSTO
DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIT-SSD L-LIN/12 – LINGUA E TRADUZIONE –
LINGUA INGLESE PAG. 100
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5951 PROT. 277413 DEL 29/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 3567 (ALL. 4) DEL 15/06/2023, PER UN POSTO
DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DISI-SSD INF/01 – INFORMATICA PAG. 101
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5952 PROT. 277414 DEL 29/09/2023 –
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 3015 DEL 23/05/2023, PER UN POSTO DA RTT
IN TENURE TRACK PER IL DIPARTIMENTO FICLIT-SSD L-FIL-LET/02 – LINGUA E
LETTERATURA GRECA PAG. 102

➤ Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3497 PROT. 161000 DEL 14/06/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA – DA DI QUESTO ATENEO, PRIORITARIAMENTE RISERVATO A VOLONTARIO DELLE FFAA, INDETTO CON DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 853/30546 DEL GIORNO 07.02.2023, AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 11 DEL 10.02.2023 PAG. 103

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5280 PROT. 246044 DEL 05/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 4 POSTI DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PROFILO DI RESEARCH MANAGER, PER LE ESIGENZE DELL'AREA DELLA RICERCA – ARIC, DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE E DELLE STRUTTURE DI QUESTO ATENEO, DI CUI DUE RISERVATI A VOLONTARI DELLE FFAA – RIF. 2025/2023 PAG. 105

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5733 PROT. 267412 DEL 22/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 5 POSTI DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DELL'AREA APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI – APAP, DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE E DELLE STRUTTURE DI QUESTO ATENEO, DI CUI DUE RISERVATI A VOLONTARI DELLE FFAA – RIF. 2125/2023 PAG. 110

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4685 PROT. 209065 DEL 26/07/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA A TEMPO INDETERMINATO – PER LE ESIGENZE DELL'AREA RICERCA – ARIC DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. N. 2181/100241 DEL GIORNO 12.04.2023, ED AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 29 DEL 14 APRILE 2023 PAG. 115

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5590 PROT. 261413 DEL 18/09/2023 – APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 5 POSTI DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI PER LE ESIGENZE DEI DIPARTIMENTI DI CHIMICA ‘G. CIAMICIAN’ – CHIM E DI CHIMICA INDUSTRIALE ‘TOSO MONTANARI’ – CHIMIND DI QUESTO ATENEO, DI CUI UNO RISERVATO A VOLONTARIO DELLE FFAA – RIF. 2283/2023 PAG. 116

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4802 PROT. 216409 DEL 31/07/2023 – APPROVAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI PROGRESSIONE VERTICALE PER UN POSTO DI CATEGORIA EP, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, CON FUNZIONI DI RESPONSABILE DI SETTORE PER LE ESIGENZE DELL'AREA FORMAZIONE E DOTTORATO – AFORM DI QUESTO ATENEO, INDETTA

CON D.D. 8051/386524 DEL GIORNO 15.12.2022 E PUBBLICATA SUL PORTALE D'ATENEIO
IL GIORNO 20.12.2022 PAG. 118

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5588 PROT. 261411 DEL 18/09/2023 – CHIUSURA DEL
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA
PER L'ASSUNZIONE SIA A TEMPO PIENO CHE PARZIALE DI PERSONALE TECNICO
AMMINISTRATIVO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-
SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO
A TEMPO DETERMINATO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA (PNRR), PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI FARMACIA E
BIOTECNOLOGIE – FABIT DI QUESTO ATENEIO – RIF. 2618/2023 PAG. 119

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5589 PROT. 261412 DEL 18/09/2023 – CHIUSURA DEL
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA
PER L'ASSUNZIONE SIA A TEMPO PIENO CHE PARZIALE DI PERSONALE TECNICO
AMMINISTRATIVO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-
SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO
A TEMPO DETERMINATO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA (PNRR), PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI FARMACIA E
BIOTECNOLOGIE – FABIT DI QUESTO ATENEIO – RIF. 2620/2023 PAG. 120

➤ ERRATA CORRIGE: REGOLAMENTO SUL DIRITTO D'ACCESSO AI DOCUMENTI
AMMINISTRATIVI DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA,
D.R. 1051/2023 DEL 01/08/2023 E REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
FINANZIAMENTO ESTERNO DEI POSTI DI PROFESSORE E DI RICERCATORE A
TEMPO DETERMINATO, D.R. 1096/2023 DEL 01/09/2023 PAG. 121

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE REP. N. 1110/2023 PROT. 246532 DEL 05/09/2023

Università degli Studi di Bologna Decreto prot. n. 246532 del 05/09/2023

AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

REPERTORIO N. 1110/2023

PROT. N. 246532 DEL 05/09/2023

IL RETTORE

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 relativo alle modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

VISTI i Decreti Ministeriali e Interministeriali relativi alla determinazione delle classi di laurea e laurea magistrale;

RICHIAMATO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1203 del 13 dicembre 2011 e successive modifiche e integrazioni;

-
- RICHIAMATO** il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 609 del 6 agosto 2013 e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 relativo all'autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive modifiche;
- RICHIAMATE** le delibere con cui il Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, ha approvato gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione e modificati per l'a.a. 2023-24;
- ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi dal Consiglio Universitario Nazionale sui corsi di nuova istituzione e sulle modifiche dei corsi di studio già accreditati per l'anno accademico 2023-24;
- VISTI** i decreti direttoriali trasmessi dal Ministero con le note prot. n. 8298/2023 del 09/05/2023, prot. n. 6236/2023 del 06/04/2023, prot. n. 10755/2023 del 15/06/2023 con i quali si autorizza il Magnifico Rettore a emanare con proprio decreto le integrazioni al Regolamento didattico di Ateneo relativamente agli ordinamenti dei corsi di studio modificati;
- VISTO** il Decreto ministeriale n. 1042 del 07/08/2023 di accreditamento iniziale dei corsi di nuova istituzione con il quale si autorizza, inoltre, il Magnifico Rettore a emanare con proprio decreto le integrazioni al Regolamento didattico di Ateneo;
- RITENUTO** che sia compiuto il procedimento amministrativo previsto per la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo;

DECRETA

ART. 1 - di emanare le seguenti modifiche e integrazioni al Regolamento Didattico di Ateneo

1. & Allegato "Corsi di laurea"

1.1. & modifica degli ordinamenti didattici dei corsi:

L-2 BIOTECNOLOGIE

L-12 LINGUE E TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE
(denominazione precedente MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE)

L-13 SCIENZE BIOLOGICHE

L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

L-42 STORIA, SOCIETÀ E CULTURE DEL MEDITERRANEO (denominazione precedente SOCIETÀ E CULTURE DEL MEDITERRANEO: ISTITUZIONI, SICUREZZA, AMBIENTE)

L-P01 TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

L-P03 MECCATRONICA

L-P03 METODOLOGIE CHIMICHE PER PRODOTTI E PROCESSI

L-P03 TECNOLOGIE DEI SISTEMI INFORMATICI

1.2. & inserimento degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di nuova istituzione:

L-36 INTERNATIONAL STUDIES

L- SC. MAT. SCIENZA DEI MATERIALI

2.& Allegato "Corsi di Laurea magistrale"

2.1. & modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi:

LM-4 INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

LM-8 BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI

LM-9 BIOTECNOLOGIE ANIMALI

LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA

LM-33 MECHANICAL ENGINEERING FOR SUSTAINABILITY (denominazione precedente
INGEGNERIA MECCANICA)

LM-51 NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA

LM-51 PSICOLOGIA CLINICA

LM-51 PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA

LM-51 PSICOLOGIA SCOLASTICA E DI COMUNITÀ

LM-51 PSYCHOLOGY OF WELLBEING AND SOCIAL INCLUSIVITY

LM-51 WORK, ORGANIZATIONAL AND PERSONNEL PSYCHOLOGY

LM-52 EAST EUROPEAN AND EURASIAN STUDIES

LM-56 APPLIED ECONOMICS AND MARKETS (denominazione precedente ECONOMIA
E POLITICA ECONOMICA)

LM-56 ECONOMICS AND ECONOMETRICS (denominazione precedente ECONOMICS)

LM-77 ECONOMIA, CONSULENZA E PROFESSIONI (denominazione precedente
ECONOMIA E PROFESSIONE)

LM-81 INTERNATIONAL COOPERATION ON HUMAN RIGHTS AND
INTERCULTURAL HERITAGE

LM-81 SVILUPPO LOCALE E GLOBALE

LM-82 STATISTICA, ECONOMIA E IMPRESA

LM-63 & LM-91 GOVERNANCE E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

2.2. & sono inseriti gli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio di nuova istituzione:

LM-7 BIOTECNOLOGIE AGRARIE VEGETALI

LM-39 DATI, METODI E MODELLI PER LE SCIENZE LINGUISTICHE

LM-56 ECONOMICS AND PUBLIC POLICY

LM-77 BUSINESS ADMINISTRATION AND SUSTAINABILITY

LM-77 SERVICE MANAGEMENT

3.& Allegato "Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico"

3.1. & modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi:

LM-13. CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE

LM-13. FARMACIA

LM-13. PHARMACY

LM-42 MEDICINA VETERINARIA

LM-46 ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MUR Banca dati RAD e allegati al presente decreto.

L-2-Biotecnologie

Biotecnologie

L-12-Mediazione linguistica

Lingue e tecnologie per la comunicazione interculturale

L-13-Scienze biologiche

Scienze biologiche

L-20-Scienze della comunicazione

Scienze della comunicazione

L-24-Scienze e tecniche psicologiche

Scienze e tecniche psicologiche

L-36-Scienze politiche e delle relazioni internazionali

International studies

L-42-Storia

Storia, società e culture del Mediterraneo

L-P01-Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio

Tecniche per l'edilizia e il territorio

L-P03-Professioni tecniche industriali e dell'informazione

Meccatronica

Metodologie chimiche per prodotti e processi

Tecnologie dei sistemi informatici

L- Sc. Mat.-Scienze dei materiali

Scienza dei Materiali

-
- LM-4-Architettura e ingegneria edile-architettura
Ingegneria edile-architettura
- LM-7-Biotecnologie agrarie
Biotecnologie Agrarie Vegetali
- LM-8-Biotecnologie industriali
Biotecnologie molecolari e industriali
- LM-9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Biotecnologie Animali
- LM-30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria energetica
- LM-33-Ingegneria meccanica
Mechanical Engineering for Sustainability
- LM-39-Linguistica
Dati, metodi e modelli per le scienze linguistiche
- LM-42-Medicina veterinaria
Medicina veterinaria
- LM-46-Odontoiatria e protesi dentaria
Odontoiatria e protesi dentaria
- LM-51-Psicologia
Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica
Psicologia clinica
Psicologia cognitiva applicata
Psicologia scolastica e di comunità
Psychology of wellbeing and social inclusivity
Work, organizational and personnel psychology
- LM-52-Relazioni internazionali
East European and Eurasian Studies
- LM-56-Scienze dell'economia
Applied Economics and Markets
Economics and Econometrics
Economics and Public Policy
- LM-77-Scienze economico-aziendali
Business Administration and Sustainability
Economia, Consulenza e Professioni
Service Management
- LM-81-Scienze per la cooperazione allo sviluppo
International Cooperation on Human Rights and Intercultural Heritage

SVILUPPO LOCALE E GLOBALE

LM-82-Scienze statistiche

STATISTICA, ECONOMIA E IMPRESA

LM-13-Farmacia e farmacia industriale

Chimica e tecnologia farmaceutiche

Farmacia

Pharmacy

LM-63-Scienze delle pubbliche amministrazioni & LM-91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

Governance e politiche dell'innovazione digitale

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD.

ART. 2 - Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Bologna,

IL RETTORE

Prof. Giovanni Molari

Si segnala che gli ordinamenti didattici dei corsi di studio sono consultabili presso il Settore Progettazione didattica - Ufficio attivazione corsi di studio e regolamenti didattici

DECRETO RETTORALE REP. N. 1143/2023 PROT. 255238 DEL 12/09/2023**IL RETTORE****Oggetto: modifiche ai regolamenti didattici di corso di studio A.A. 2023-24**

- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 relativo alle modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTI** i Decreti Ministeriali e Interministeriali relativi alla determinazione delle classi di laurea e laurea magistrale;
- RICHIAMATO** lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1203 del 13 dicembre 2011 e successive modifiche e integrazioni;
- RICHIAMATO** il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 609 del 6 agosto 2013 e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 relativo ad Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive modifiche;

-
- RICHIAMATE** le delibere dei Consigli di Dipartimento e dei decreti d'urgenza dei Presidenti delle Scuole con i quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio per l'Anno Accademico 2023/2024 e le successive rettifiche di errori materiali;
- RICHIAMATE** le delibere con cui il Senato Accademico ha approvato i regolamenti didattici nuovi e modificati per l'A.A. 2023-24;
- ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi dal Consiglio Universitario Nazionale sui corsi di nuova istituzione e sulle modifiche dei corsi di studio già accreditati per l'anno accademico 2023-24;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1042 del 07 agosto 2023 di accreditamento iniziale dei corsi di studio e delle sedi A.A. 2023/2024;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 1110, prot. 246532 del 05/09/2023 di modifica del Regolamento didattico di Ateneo – Emanazione ordinamenti didattici dei corsi di nuova istituzione e dei corsi modificati A.A. 2023/24;
- RITENUTO** che sia pertanto compiuto il procedimento amministrativo previsto per le modifiche dei Regolamenti Didattici di corso di studio;

DECRETA

Art. 1 – di emanare le modifiche ai Regolamenti didattici di corso di studio

1. Allegato “Testo normativo corsi di Laurea”

1.1 Modifica dei seguenti corsi, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto:

- L-2 Biotecnologie
- L-7 Ingegneria civile
- L-7 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- L-8 Ingegneria biomedica – Cesena
- L-8 Ingegneria elettronica – Cesena
- L-8 Ingegneria elettronica e telecomunicazioni
- L-9 Ingegneria dell'energia elettrica
- L-9 Ingegneria energetica
- L-9 Ingegneria gestionale
- L-9 Ingegneria meccanica - Forlì
- L-12 Lingue e tecnologie per la comunicazione interculturale – Forlì
- L-13 Scienze Biologiche
- L-14 Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione – Ravenna

-
- L-17 Architettura-Ingegneria
 - L-18 Economia e commercio – Forlì
 - L-18 Management and economics – Forlì
 - L-20 Scienze della comunicazione
 - L-23 Building construction engineering - Ravenna
 - L-24 Scienze e tecniche psicologiche – Cesena
 - L-26 Viticoltura ed Enologia – Cesena
 - L-27 Chimica e tecnologie per l'ambiente e per i materiali – Ravenna - Rimini
 - L-36 European studies
 - L-36 Scienze internazionali e diplomatiche – Forlì
 - L-40 Sociologia
 - L-42 Storia, società e culture del mediterraneo - Ravenna
 - L-SNT-2 Podologia (abilitante alla professione sanitaria di podologo)
 - L-P03 Tecnologie dei sistemi informatici – Cesena

2. Allegato “Testo normativo corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico”

2.1 Modifica dei seguenti corsi, di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto:

- LM- 2 Archeologia e culture del mondo antico
- LM-4 Ingegneria edile-architettura
- LM-5 Scienze del libro e del documento – Ravenna
- LM-6 Biologia della salute – Bologna - Imola
- LM-8 Biotecnologie molecolari e industriali
- LM-9 Biotecnologie animali – Ozzano dell'Emilia
- LM-9 Medical Biotechnology
- LM-12 Advanced design
- LM-13 Chimica e tecnologia farmaceutiche
- LM-13 Farmacia
- LM-13 Pharmacy – Rimini
- LM-14 Italianistica, culture letterarie europee, scienze linguistiche
- LM-16 Finanza, intermediari e mercati
- LM-18 & LM-32 Ingegneria e scienze informatiche - Cesena
- LM-22 Ingegneria chimica e di processo

-
- LM-23 Civil engineering
 - LM-28 Ingegneria dell'energia elettrica
 - LM-30 Ingegneria energetica
 - LM-31 Ingegneria gestionale
 - LM-32 Ingegneria informatica
 - LM-33 Ingegneria meccanica
 - LM-33 Mechanical engineering for sustainability - Forlì
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - LM-38 Language, society and communication
 - LM-42 Medicina veterinaria - Ozzano dell'Emilia
 - LM-43 Digital humanities and digital knowledge
 - LM-51 Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica – Cesena
 - LM-51 Psicologia clinica – Cesena
 - LM-51 Psicologia cognitiva applicata – Cesena
 - LM-51 Psicologia scolastica e di comunità – Cesena
 - LM-51 Psychology of wellbeing and social inclusivity
 - LM-51 Work, organizational and personnel psychology – Cesena
 - LM-52 Scienze internazionali e diplomatiche – Forlì
 - LM-54 Advanced cosmetic sciences – Rimini
 - LM-54 Chimica
 - LM-56 Applied economics and markets
 - LM-56 Economics and econometrics
 - LM-56 & LM-62 International politics and economics – Forlì
 - LM-61 Nutrizione umana, benessere e salute - Rimini
 - LM-63 & LM-91 Governance e politiche dell'innovazione digitale
 - LM-64 Religioni Storie Culture
 - LM-68 Wellness, sport and health - Rimini
 - LM-71 & LM-75 Low carbon technologies and sustainable chemistry
 - LM-75 Analisi e gestione dell'ambiente - Ravenna
 - LM-77 Economia, consulenza e professioni
 - LM-77 Economia e management - Forlì

-
- LM-82 Statistica, economia e impresa
 - LM-84 Scienze storiche e orientalistiche
 - LM-88 Scienze criminologiche per l'investigazione e la sicurezza
 - LM-89 Arti visive
 - LM-91 Digital transformation management - Cesena
 - LM-92 Semiotica
 - LMG/01 Giurisprudenza
 - LMG/01 Giurisprudenza - Ravenna
 - LM/SC-GIUR Legal studies

3. Allegato “Piani didattici Corsi di Laurea”

3.1 Modifica dei seguenti corsi, di cui all'allegato 3, parte integrante del presente decreto:

- L-1 Beni culturali - Ravenna
- L-2 Biotecnologie
- L-2 Genomics
- L-3 Culture e pratiche della moda - Rimini
- L-3 DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
- L-5 Filosofia
- L-8 Ingegneria biomedica - Cesena
- L-8 Ingegneria elettronica - Cesena
- L-8 Ingegneria informatica
- L-8 Ingegneria elettronica e telecomunicazioni
- L-8 & L-31 Ingegneria e scienze informatiche - Cesena
- L-9 Ingegneria dell'energia elettrica
- L-9 Ingegneria energetica
- L-9 Ingegneria meccanica
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e letterature straniere
- L-11 Lingue, mercati e culture dell'Asia e dell'Africa mediterranea
- L-12 Lingue e tecnologie per la comunicazione interculturale - Forlì
- L-13 Scienze biologiche
- L-14 Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione - Ravenna

-
- L-17 Architettura-ingegneria
 - L-18 Economia e commercio - Forlì
 - L-20 Scienze della comunicazione
 - L-22 Scienze delle attività motorie e sportive
 - L-22 Scienze delle attività motorie e sportive - Rimini
 - L-24 Scienze e tecniche psicologiche - Cesena
 - L-27 Chimica e chimica dei materiali
 - L-27 Chimica industriale
 - L-27 Chimica e tecnologie per l'ambiente e per i materiali - Ravenna
 - L-27 Chimica e tecnologie per l'ambiente e per i materiali - Rimini
 - L-29 Scienze farmaceutiche applicate
 - L-30 Fisica
 - L-30 Astronomia
 - L-31 Informatica
 - L-31 Informatica per il management
 - L-32 Scienze ambientali - Ravenna
 - L-32 Scienze naturali
 - L-33 Economia del turismo - Rimini
 - L-33 Economics and finance
 - L-33 & L-36 Economics, politics and social sciences
 - L-34 Scienze geologiche
 - L-35 Matematica
 - L-36 European studies
 - L-36 Scienze internazionali e diplomatiche - Forlì
 - L-36 Scienze politiche, sociali e internazionali
 - L-37 Sviluppo e cooperazione internazionale
 - L-39 Servizio sociale
 - L-40 Sociologia - Forlì
 - L-41 Scienze statistiche
 - L-42 Antropologia, religioni, civiltà orientali
 - L-42 Storia

-
- L-42 Storia, società e culture del mediterraneo - Ravenna
 - L-P01 Tecniche per l'edilizia e il territorio
 - L-P03 Meccatronica
 - L-P03 Metodologie chimiche per prodotti e processi
 - L-P03 Tecnologie dei sistemi informatici - Cesena
 - L/SNT2 Podologia (abilitante alla professione sanitaria di podologo)
4. Allegato “Piani didattici Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico”
- 4.1 Modifica dei seguenti corsi di studio, di cui all'allegato 4, parte integrante del presente decreto:
- LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
 - LM-2 Archeologia e culture del mondo antico
 - LM-2 & LM-89 Beni archeologici, artistici e del paesaggio: storia, tutela e valorizzazione - Ravenna
 - LM-4 Ingegneria edile-architettura
 - LM-5 Scienze del libro e del documento - Ravenna
 - LM-6 Biodiversità ed evoluzione
 - LM-6 Bioinformatics
 - LM-6 Biologia marina - Ravenna
 - LM-6 Molecular and cell biology
 - LM-8 Biotecnologie molecolari e industriali
 - LM-9 Pharmaceutical biotechnology
 - LM-11 Science for the conservation - restoration of cultural heritage - Ravenna
 - LM-12 Advanced design
 - LM-13 c.u. Chimica e tecnologia farmaceutiche
 - LM-13 c.u. Farmacia
 - LM-13 c.u. Pharmacy - Rimini
 - LM-14 Italianistica, culture letterarie europee, scienze linguistiche
 - LM-15 Filologia, letteratura e tradizione classica
 - LM-16 Greening energy market and finance
 - LM-16 Quantitative finance
 - LM-17 Advanced methods in particle physics

-
- LM-17 Fisica del sistema terra
 - LM-17 Physics
 - LM-17 & LM-79 Science of climate
 - LM-18 Informatica
 - LM-18 & LM-32 Artificial intelligence
 - LM-18 & LM-32 Ingegneria e scienze informatiche - Cesena
 - LM-19 Informazione, culture e organizzazione dei media
 - LM-19 & LM-59 Comunicazione giornalistica, pubblica e d'impresa
 - LM-20 Aerospace engineering - Forlì
 - LM-21 Biomedical engineering - Cesena
 - LM-22 Ingegneria chimica e di processo
 - LM-22 & LM-35 Offshore engineering - Ravenna
 - LM-25 Automation engineering
 - LM-27 Telecommunications engineering
 - LM-28 Electric vehicle engineering
 - LM-28 Ingegneria dell'energia elettrica
 - LM-29 Ingegneria elettronica
 - LM-29 Ingegneria elettronica e telecomunicazioni per l'energia - Cesena
 - LM-30 Ingegneria energetica
 - LM-32 Ingegneria informatica
 - LM-33 Ingegneria meccanica
 - LM-33 Mechanical engineering for sustainability - Forlì
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - LM-37 Letterature moderne, comparate e postcoloniali
 - LM-38 Language, society and communication
 - LM-39 Lingua e cultura italiane per stranieri
 - LM-40 Matematica
 - LM-42 Medicina veterinaria
 - LM-43 Digital humanities and digital knowledge
 - LM-45 & LM-65 Discipline della musica e del teatro
 - LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria

-
- LM-47 Management delle attività motorie e sportive
 - LM-50 Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale
 - LM-50 Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale - Rimini
 - LM-51 Psicologia clinica - Cesena
 - LM-51 Psicologia cognitiva e applicata - Cesena
 - LM-51 Psicologia scolastica e di comunità - Cesena
 - LM-51 Psychology of wellbeing and social inclusivity - Cesena
 - LM-51 Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica - Cesena
 - LM-51 Work, organizational and personnel psychology - Cesena
 - LM-52 East european and eurasian studies - Forlì
 - LM-52 International relations
 - LM-52 Scienze internazionali e diplomatiche - Forlì
 - LM-54 Advanced cosmetic sciences - Rimini
 - LM-54 Chimica
 - LM-54 Photochemistry and molecular materials
 - LM-56 Applied economics and markets
 - LM-56 Economia e diritto
 - LM-56 Economia e politica economica
 - LM-56 Economics and econometrics
 - LM-56 Tourism economics and management - Rimini
 - LM-56 & LM-62 International politics and economics - Forlì
 - LM-56 & LM/SC-GIUR Law, economics and governance
 - LM-57 Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua
 - LM-58 Astrophysics and cosmology
 - LM-60 Didattica e comunicazione delle scienze naturali
 - LM-60 Scienze e gestione della natura
 - LM-61 Nutrizione umana, benessere e salute - Rimini
 - LM-63 & LM-91 Governance e politiche dell'innovazione digitale
 - LM-63 Politica, amministrazione e organizzazione
 - LM-64 Religioni Storie Culture
 - LM-65 Cinema, televisione e produzione multimediale

-
- LM-67 Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata - Rimini
 - LM-68 Wellness, sport and health - Rimini
 - LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
 - LM-70 Food safety and food risk management
 - LM-70 Scienze e tecnologie alimentari - Cesena
 - LM-71 Chimica industriale
 - LM-71 & LM-75 Low carbon technologies and sustainable chemistry
 - LM-73 Progettazione e gestione degli ecosistemi agro-territoriali, forestali e del paesaggio
 - LM-74 Geologia e territorio
 - LM-75 Analisi e gestione dell'ambiente - Ravenna
 - LM-76 Innovation and organization of culture and the arts
 - LM-77 Economia e management - Forlì
 - LM-77 Economia, consulenza e professioni
 - LM-78 Scienze filosofiche
 - LM-80 Geografia e processi territoriali
 - LM-81 International cooperation on human rights and intercultural heritage - Ravenna
 - LM-81 Sviluppo locale e globale
 - LM-82 Statistica, economia e impresa
 - LM-82 Statistical sciences
 - LM-84 Scienze storiche e orientalistiche
 - LM-87 & LM-88 Sociologia e servizio sociale
 - LM-88 Scienze criminologiche per l'investigazione e la sicurezza - Forlì
 - LM-89 Arti visive
 - LM-92 Semiotica
 - LM-94 Interpretazione – Forlì
 - LM-94 Specialized translation - Forlì
 - LMG/01 Giurisprudenza
 - LM/SC-GIUR Legal studies
5. Corsi di studio di nuova istituzione, parte normativa e piano didattico, di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4, parti integranti del presente decreto:
- L-36 International studies - Forlì

-
- L- Sc. Mat. Scienza dei materiali
 - LM-7 Biotecnologie agrarie vegetali – Imola
 - LM-39 Dati, metodi e modelli per le scienze linguistiche
 - LM-56 Economics and public policy
 - LM-77 Business administration and sustainability – Forlì
 - LM-77 Service management - Rimini

Art. 2 – di confermare i regolamenti didattici di corso di studio non modificati per l'A.A. 2023/2024.

Art. 3 – Il presente Decreto entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Bologna,

IL RETTORE
Prof. Giovanni Molari
(*f.to digitalmente*)

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 della L. 241/1990 e del Regolamento sui procedimenti amministrativi nonché dell'art. 5 della D.lgs n. 33/2013 in materia di accesso civico a dati e documenti si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: Area Formazione e Dottorato – Settore Progettazione didattica

Responsabile del procedimento: Patrizia Pinardi, tel. + 0039 051 2094606 - patrizia.pinardi@unibo.it

Accesso civico e Freedom of Information (FOIA): per l'accesso civico semplice (comma 1, art. 5, D.lgs n. 33/2013) scrivere alla Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dott.ssa Elisabetta De Toma – e-mail: e.detoma@unibo.it Pec: scriviunibo@pec.unibo.it tel. + 0039 051 2099101; per l'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA, comma 2, art. 5, D.lgs. n. 33/2013) scrivere a dott.ssa Luisa Finotto – e-mail: accessocivico@unibo.it Pec: scriviunibo@pec.unibo.it tel. + 0039 051 2088596

Gli allegati al presente Decreto Rettorale sono consultabili presso il Settore Progettazione Didattica dell'Area Formazione e Dottorato.

DECRETO RETTORALE REP. N. 1257/2023 PROT. 282311 DEL 03/10/2023

IL RETTORE

Oggetto: Emanazione del Regolamento delle prestazioni conto terzi e contestuale abrogazione del Regolamento delle prestazioni conto terzi emanato con D. R. rep. n. 644 del 3/05/2018 e integrato con le modifiche di cui al D.R. rep. n. 1611 del 9/09/2019.

Premesso che l'Amministrazione, nell'intento di chiarire alcuni aspetti di natura interpretativa e applicativa riscontrati in diverse Strutture di Ateneo che svolgono attività conto terzi e di rispondere all'esigenza di armonizzare alla normativa vigente il testo dell'attuale Regolamento, ha avviato un confronto con le parti sindacali in ossequio a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 6 e 42, comma 6, lettera h) del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 e che all'esito del confronto è stato sottoscritto un verbale in data 21 giugno 2023;

- Visto** l'articolo 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvate con Regio Decreto 31 agosto 1933 n. 1592;
- Visto** l'articolo 66 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 intitolato "Contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi";
- Visto** l'articolo 4, comma 5, della Legge 19 ottobre 1999 n. 370 che contiene disposizioni in materia di incentivazione dei professori e dei ricercatori universitari;
- Richiamato** lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13.12.2011 e ss.mm.ii, in particolare l'articolo 39;
- Richiamato** il Regolamento delle prestazioni conto terzi emanato con Decreto Rettorale rep. n. 644 del 3 maggio 2018 e integrato con le modifiche di cui al Decreto Rettorale rep. n. 1611 del 9 settembre 2019;
- Considerato** che l'Amministrazione ha valutato opportuno recepire gli esiti del confronto con le Parti sindacali in materia di conto terzi del 21 giugno 2023 e migliorare l'organizzazione dell'articolato del Regolamento per armonizzarlo alla legislazione vigente e per meglio gestire le esigenze delle Strutture di Ateneo che svolgono attività conto terzi;
- Acquisito** il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 20 settembre 2023;
- Atteso che** il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2023 ha approvato il Regolamento delle prestazioni conto terzi;

DECRETA

Art. 1 (Emanazione)

di emanare il Regolamento delle prestazioni conto terzi, come riportato nell'allegato 1.

Art. 2 (Abrogazione)

Il "Regolamento delle prestazioni conto terzi" di cui al D. R. rep. n. 644 del 3/05/2018 e ss.mm. è abrogato.

Art. 3 (Entrata in vigore)

Il Regolamento, di cui al presente Decreto Rettorale, entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Il Rettore
Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI CONTO TERZI

Sommario:

- **Oggetto del Regolamento**

TITOLO I – PRESTAZIONI CONTO TERZI

- **Art. 1 – Ambito di applicazione**
- **Art. 2 – Esclusioni**

- **Art. 3 – Corrispettivi, tariffe, prelievi ed esenzioni**
- **Art. 4 – Natura dei compensi e personale ammesso al riparto diretto**
- **Art. 5 - Autorizzazione delle commesse e del riparto dei proventi**
- **Art. 6 – Fondo Conto terzi**

TITOLO II - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- **Art. 8 – Entrata in vigore ed efficacia**
- **Art. 9 – Abrogazione e regime transitorio**

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L. n. 370/1999, le attività di ricerca e consulenza di cui all'art. 66 del DPR n. 382/1980, realizzate dall'Università di Bologna in esecuzione di convenzioni e contratti stipulati con Enti pubblici o privati, nonché le attività svolte ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvate con R.D. n. 1592/1933; attività d'ora in avanti definite "conto terzi".

TITOLO I

PRESTAZIONI CONTO TERZI

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Ai fini del presente Regolamento, per attività di ricerca e di consulenza per conto terzi si intendono quelle prestazioni eseguite dall'Università, avvalendosi delle proprie Strutture e nel prevalente interesse del terzo committente, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 382/1980 e dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31 agosto 1933 n. 1592.
2. L'esecuzione delle prestazioni conto terzi può essere affidata a tutte le Strutture dell'Ateneo e a singoli docenti, ricercatori e personale contrattualizzato in possesso di particolari professionalità.
3. Rientrano nell'ambito di applicazione del presente Regolamento le prestazioni per le quali il committente chiede espressamente all'Ateneo l'apporto professionale di specifici docenti, ricercatori o personale contrattualizzato, ferma restando la vigente disciplina normativa e regolamentare per il personale universitario in materia di attività liberamente esercitabili e di attività soggette ad autorizzazione.
4. Il Consiglio di Amministrazione, su richiesta motivata delle Strutture, può deliberare una temporanea esenzione dall'applicazione del presente Regolamento limitatamente a quelle attività di servizio a terzi, non convenzionate con altri, effettuate da soggetti che le compiano nell'ambito del percorso formativo obbligatorio per il conseguimento del titolo di studio. La temporanea esenzione può essere deliberata nei casi in cui le risorse che scaturiscono da queste attività rivolte a terzi siano necessarie a effettuare investimenti in adempimento alle normative indispensabili all'esercizio delle attività stesse.

Art. 2 - Esclusioni

1. Sono esclusi dall'applicazione del presente Regolamento:
 - a. le convenzioni e i contratti stipulati per disciplinare progetti di ricerca elaborati a seguito di bando pubblico di finanziamento o progetti competitivi; in cui l'Università sia formalmente subcontraente sin dalla fase di proposta progettuale, in funzione dei vincoli del finanziamento stesso;

-
- b. le prestazioni rese da una Struttura dell'Ateneo a favore di un'altra Struttura dell'Ateneo stesso, in quanto non considerabili "attività conto terzi";
 - c. i contratti e le convenzioni stipulati in regime di attività collaborativa (attività consensuale della pubblica amministrazione con enti pubblici o privati)
 - d. i servizi di ricerca e sviluppo svolti nell'ambito degli appalti pubblici pre-commerciali e destinati al conseguimento di risultati che il committente mette a disposizione della comunità scientifica e tecnologica.
2. Sono escluse dalla ripartizione dei proventi di cui alla disciplina del presente Regolamento:
 - a. le somme previste dalle convenzioni finalizzate esclusivamente al finanziamento di assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato, borse di studio e posti di ricercatore a tempo determinato, come risultanti da apposito accordo tra le parti;
 - b. le somme derivanti dai contratti e dalle convenzioni stipulati nel prevalente interesse dell'Università.
 3. Ai fini di cui alla lett. b) del comma precedente, l'organo deliberante della Struttura, in sede di esame della proposta, deve adeguatamente motivare il prevalente interesse dell'Ateneo. La delibera deve essere adottata con la maggioranza dei 4/5 dei presenti. La decisione assunta deve essere portata a conoscenza di tutto il personale che afferisce alla Struttura con adeguati strumenti di pubblicità e nel rispetto delle regole di trasparenza.
 4. I prelievi previsti all'art. 3 del presente Regolamento sono applicati anche alle attività svolte su committenza pubblica e privata qualificate dalla Struttura come a prevalente interesse dell'Ateneo, nei casi previsti al precedente comma 2 lett. b).
 5. Nel caso in cui la commessa sia oggetto di una sub-contraenza, le voci di prelievo di cui all'art. 3, comma 3, del presente Regolamento sono disposte sull'ammontare della fattura al netto delle somme destinate a sub-contraenze. Le sub-contraenze devono essere già definite in sede di delibera di approvazione del contratto e non possono essere superiori al 50% dell'importo totale.

Art. 3 – Corrispettivi, tariffe, prelievi ed esenzioni

1. Le Strutture titolari della commessa, ai fini della determinazione dei corrispettivi per l'esercizio delle attività "conto terzi", dovranno considerare i costi diretti, i costi indiretti e i prelievi di cui al successivo comma 3.
2. I corrispettivi e le tariffe da richiedere ai committenti per contratti e convenzioni sono stabilite al netto dell'IVA e approvate dall'Organo deliberante della Struttura. Per le prestazioni tariffabili si potrà fare riferimento alle tariffe vigenti presso gli Enti locali territoriali e a quelli determinati sulla base di disposizioni normative di carattere generale. Le tariffe vanno comunque aggiornate annualmente secondo l'indice ISTAT; analoga disciplina, ove possibile, si applica ai corrispettivi dei contratti.
3. Le voci di prelievo, che dovranno essere effettuate preliminarmente alla ripartizione dei proventi tra il personale avente diritto, sono le seguenti:
 - a. una trattenuta, a copertura dei costi generali sostenuti dalla Struttura per l'esecuzione della commessa, nella misura percentuale pari ad almeno il 2% degli incassi totali, come risultanti da fatturazione al netto di IVA;
 - b. una trattenuta nella misura del 18% degli incassi totali, come risultanti da fatturazione al netto di IVA, destinata al "Fondo Conto Terzi", distribuito al Personale contrattualizzato del comparto Istruzione e Ricerca secondo la disciplina dell'art. 6 del presente Regolamento.

4. I prelievi di cui alle lett. a) e b) del comma 3 del presente articolo non si applicano alle seguenti componenti di costo:

- assegni di ricerca/contratti di ricerca;
- borse di dottorato;
- borse di studio;
- ricercatori a tempo determinato;
- acquisto di un'attrezzatura di un valore minimo di 30.000,00 euro al netto di IVA.

Tali costi devono trovare integrale copertura sui ricavi di una singola commessa e devono essere espressamente indicati nel contratto con il soggetto terzo.

Art. 4 – Natura dei compensi e personale ammesso al riparto diretto

1. I compensi percepiti ai sensi del presente Regolamento concorrono alla determinazione del trattamento economico complessivo ai fini del rispetto dei limiti retributivi previsti dalle disposizioni legislative in materia.
2. Sono ammessi al riparto diretto dei proventi derivanti da attività conto terzi: il personale docente e ricercatore, anche a tempo determinato, nonché il personale contrattualizzato qualificato come Responsabile di commessa. È altresì ammesso al riparto diretto il personale contrattualizzato che collabora direttamente allo svolgimento dell'attività conto terzi, nel limite massimo del 50% dell'importo di ciascuna commessa, al netto dell'IVA, dei costi per la realizzazione della commessa e dei prelievi di cui all'art. 3, comma 3.
3. Il personale contrattualizzato che collabora direttamente nello svolgimento della commessa è individuato preventivamente dal Responsabile della commessa, tenendo conto della professionalità dei collaboratori, anche in ragione del titolo di studio posseduto e dell'esperienza professionale maturata e applicando ove possibile il principio di rotazione.
4. Per il personale contrattualizzato che collabora direttamente allo svolgimento dell'attività conto terzi, l'ammontare annuo del compenso riconosciuto per l'attività conto terzi svolta direttamente non può essere superiore ai seguenti importi annui (lordo dipendente), complessivamente intesi, anche se erogati da Strutture diverse:
 - a. euro 12.000,00 per il personale che ricopre il ruolo di Responsabile della commessa;
 - b. euro 9.000,00 per il personale di categoria EP e D che ricopre un incarico di responsabilità di secondo livello;
 - c. euro 7.000,00 per il personale di categoria D;
 - d. euro 5.000,00 per il personale di categoria C;
 - e. euro 3.000,00 per il personale di categoria B/CEL.
5. Il limite di cui alla lett. a) del comma precedente è riferito ai casi in cui i compensi derivino, nello stesso anno, esclusivamente dallo svolgimento dell'attività come Responsabile di commessa. Se il dipendente nello stesso anno risulta essere sia Responsabile di commessa sia collaboratore diretto in altre commesse, prevale il limite della categoria di cui alle lettere b) e c) del comma precedente, salvo il caso in cui quest'ultimo limite sia superato con compensi derivanti esclusivamente da attività svolte come Responsabile di commessa.
6. Le prestazioni, anche a contenuto specialistico, svolte dal personale contrattualizzato della Struttura che gestisce la commessa, sono rese nell'ambito dei propri compiti istituzionali e in ragione della categoria contrattuale di inquadramento.

7. Si definisce “Responsabile di commessa” il soggetto individuato dalla Struttura universitaria contraente, appartenente al ruolo docente o tecnico amministrativo, di categoria D o EP che sia in possesso della necessaria qualificazione tecnica, al quale viene affidato il compito di garantire il raggiungimento degli obiettivi complessivi della commessa, come concordati col committente.

Art. 5 - Autorizzazione delle commesse e del riparto dei proventi

1. I provvedimenti di autorizzazione delle commesse, l'individuazione del personale direttamente coinvolto nelle prestazioni e gli eventuali compensi attribuiti su proposta del Responsabile della commessa, sono approvati dal competente Organo deliberante della Struttura (per l'Amministrazione Generale o per le Strutture che ne siano prive si intende il Direttore Generale). La pubblicazione in un'area riservata, accessibile soltanto al personale di ciascuna Struttura interessata-al / dal piano di riparto delle risorse derivanti da attività conto terzi tra il personale individuato, costituisce condizione di procedibilità per l'erogazione delle somme al personale.
2. Il personale incluso nel piano di riparto può rinunciare al compenso con atto formale motivato. Le relative somme rientrano nella disponibilità della Struttura e l'Organo deliberante ne decide l'utilizzo su proposta del Responsabile della commessa.
3. Per l'esecuzione delle prestazioni per le quali il committente chiede espressamente all'Ateneo l'apporto professionale di specifici docenti, ricercatori o personale contrattualizzato, l'autorizzazione della commessa compete al Direttore del Dipartimento di afferenza del docente o, per il Personale contrattualizzato dell'Amministrazione Generale, al Direttore Generale. L'eventuale diniego deve essere analiticamente motivato. Il Personale universitario individuato dal committente per l'esecuzione della commessa oggetto del diniego può presentare istanza di riesame da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, organo competente in 2° grado.

Art. 6 - Fondo Conto terzi

1. Il “Fondo Conto Terzi”, alimentato mediante la trattenuta del 18% sugli incassi totali, come risultanti da fatturazione al netto di IVA, viene destinato al personale contrattualizzato sulla base dei criteri di seguito riportati, articolandosi, a sua volta, in un “Fondo Comune” e un “Fondo di Ateneo”.
2. Il “Fondo Comune” è composto dal 90% delle risorse del “Fondo Conto Terzi”. Esso viene distribuito tra il Personale B, C, D, EP e CEL secondo i seguenti coefficienti di riparto:
 - B e CEL: 0,85;
 - C: 1;
 - D ed EP: 1,25.
3. Il “Fondo di Ateneo” è composto dal restante 10% delle risorse del “Fondo Conto Terzi” ed è destinato per l'80% del suo ammontare al personale della categoria EP e per il restante 20% al personale di categoria D con incarico di responsabilità ex art. 91 cc. 1 e 3 del vigente CCNL del Comparto Università. Esso viene distribuito tra il suddetto personale, a seguito di accertamento della valutazione positiva dei rispettivi risultati, secondo i seguenti coefficienti di riparto:
 - D ex art. 91 co. 1: 0,25;

-
- D ex art. 91 co. 3: 1,00;
 - EP 3^ fascia: 1,00;
 - EP 2^ fascia: 1,15;
 - EP 1^ fascia: 1,25.
4. Il personale di cui al comma 1 del presente articolo concorre alla ripartizione del “Fondo Comune” e del “Fondo di Ateneo” sulla base dei criteri sopra riportati in relazione alle giornate di effettiva presenza in servizio maturate nell’anno di riferimento e, per il Personale con contratto di lavoro a tempo parziale, in misura proporzionale alla prestazione lavorativa.
 5. Sono equiparate alla presenza in servizio, oltre alle ferie e alle giornate di riposo compensativo, le assenze imputate a day hospital, ricovero ospedaliero, gravi patologie, infortunio sul lavoro o causa di servizio, congedo di maternità (compresa l'interdizione anticipata dal lavoro), congedo di paternità, congedo parentale retribuito, nonché le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare, per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, per donazione di sangue e midollo osseo, per permessi elettorali, per permessi sindacali, per distacco sindacale e, inoltre, le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i permessi di cui all'articolo 33, (commi 3, 6 e 7), della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.
 6. Entro il mese di aprile di ogni anno si provvede alla ripartizione del Fondo Comune derivante dalle quote di cui all’art. 3 comma 3 lettera b) trasferite dalle Strutture nell’esercizio precedente.
 7. Entro il mese di dicembre di ogni anno e comunque entro 6 mesi dal pagamento dell’indennità di risultato, si procede alla ripartizione del Fondo di Ateneo derivante dalle quote di cui all’art. 3, comma 3, lettera b) trasferite dalle Strutture nell’esercizio precedente.
 8. Il Fondo Conto Terzi non è cumulabile con il compenso percepito dal personale tecnico amministrativo che collabora direttamente all’attività conto terzi;
 9. Per assicurare al personale che percepisce un compenso a titolo di conto terzi “diretto” e a quello a cui si applica la disciplina prevista dall’art. 9, comma 2, del presente regolamento un compenso complessivo, almeno pari a quello spettante, a titolo di Fondo Conto terzi, al restante personale della medesima categoria contrattuale, le somme percepite sono oggetto di conguaglio in sede di riparto del Fondo Conto Terzi in base ai seguenti criteri:
 - per il personale di categoria B, C, D ed EP non titolare di posizione organizzativa con il 100% delle rispettive quote del Fondo Comune;
 - per personale titolare di posizione organizzativa di categoria EP tra il 92% della quota di Fondo Comune e il 8% della quota di Fondo di Ateneo;
 - per il personale di categoria D, titolare di posizione organizzativa ai sensi dell’art. 91 co. 1 e co. 3 del CCNL 16.10.2008, tra 98% della quota di Fondo Comune e il 2% della quota di Fondo di Ateneo.

TITOLO II

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 8 – Entrata in vigore ed efficacia

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

2. Il presente Regolamento si applica ai contratti e alle convenzioni per lo svolgimento di attività conto terzi sottoscritti successivamente all'entrata in vigore dello stesso. Per le prestazioni a tariffa, le disposizioni del presente Regolamento si applicano relativamente alle fatture emesse successivamente all'entrata in vigore dello stesso.
3. Il Fondo Conto Terzi è ripartito in base alla disciplina di cui all'art. 6 del presente Regolamento a decorrere dall'anno 2024.
4. L'amministrazione annualmente renderà disponibili alle Parti sindacali i dati anonimi sui compensi erogati al personale a titolo di conto terzi "diretto", oltre ai dati relativi all'importo del compenso distribuito al personale a titolo di conto terzi c.d. "indiretto" (Fondo Conto Terzi).

Art. 9 – Abrogazione e regime transitorio

1. L'entrata in vigore del presente Regolamento determina l'abrogazione del Regolamento di cui al DR n. 644/2018 del 3/5/2018 e ss.mm.ii.
2. I Regolamenti di cui al DR n. 1039/2010 del 17/09/2010 e al DR n. 644/2018 del 3/5/2018 e ss.mm.ii. continuano ad applicarsi ai contratti e alle convenzioni per lo svolgimento di attività conto terzi sottoscritti precedentemente all'entrata in vigore del presente Regolamento e per i quali sia già stato approvato il piano di riparto dei proventi, fino alla conclusione degli effetti degli stessi contratti e convenzioni. Per le prestazioni a tariffa, i Regolamenti di cui al DR n. 1039/2010 del 17/09/2010 e al DR n. 644/2018 del 3/5/2018 e ss.mm.ii. continuano ad applicarsi relativamente alle fatture emesse precedentemente all'entrata in vigore del presente Regolamento.

DECRETO RETTORALE N. 1279/2023 PROT N. 287849 DEL 06/10/2023 - EMANAZIONE DELL'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO L-P03 COMPOSITI POLIMERICI

AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

IL RETTORE

- VISTO il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 relativo alle modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei e successive modifiche
- VISTO il Decreto Ministeriale del 12 agosto 2020 n. 446 relativo alla definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio -LP-01-, professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali -LP-02-, professioni tecniche industriali e dell'informazione -LP-03;
- RICHIAMATO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1203 del 13 dicembre 2011 e successive modifiche e integrazioni;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 609 del 6 agosto 2013 e successive modifiche;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 relativo all'autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive modifiche;

RICHIAMATE	le delibere con cui il Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, ha approvato gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2023-24;
ACQUISITO	il parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale sui corsi di nuova istituzione per l'anno accademico 2023-24;
VISTO	il Decreto Ministeriale n.1282 del 27 settembre 2023 di accreditamento iniziale del corso di nuova istituzione L-P03 Compositi polimerici con il quale si autorizza il Magnifico Rettore a emanare con proprio decreto l'integrazione al Regolamento didattico di Ateneo;
RITENUTO	che sia compiuto il procedimento amministrativo previsto per la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo;

DECRETA

ART. 1 - di emanare la seguente integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo

Allegato "Corsi di laurea"

- inserimento dell'ordinamento didattico del corso di nuova istituzione L-P03 Compositi Polimerici

L-P03-Professioni tecniche industriali e dell'informazione

Compositi Polimerici

L'ordinamento didattico del suddetto corso di studio Ã" quello risultante sul sito MIUR Banca Dati RAD

ART. 2 - Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Bologna,

IL RETTORE

Prof. Giovanni Molari

Si segnala che l'ordinamento didattico del corso di studio in Compositi Polimerici è consultabile presso il Settore Progettazione didattica - Ufficio attivazione corsi di studio e regolamenti didattici.

DECRETO RETTORALE N. 1280/2023 PROT. 287851 DEL 06/10/2023

Oggetto: Emanazione del Regolamento per la concessione del patrocinio dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

IL RETTORE

Richiamato - lo Statuto di Ateneo, di cui al D.R. 1203/2011 del 13 dicembre 2011 e ss.mm.;
- il D. Lgs. 10 febbraio 2005, n.30, Codice della proprietà industriale e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 14 giugno 2017, n. 1001 e Reg. Ue 5 marzo 2018, n. 625 sul marchio del Parlamento Europeo e del Consiglio;

- Considerata** l'opportunità di introdurre un regolamento dedicato alla concessione del patrocinio dell'Ateneo e delle sue Strutture;
- Preso atto** della delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2023, che ha approvato il Regolamento per la concessione del patrocinio dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e ha abrogato le Linee guida sull'uso del Marchio di Ateneo e sulla gestione delle sponsorizzazioni approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2013;

DISPONE

Articolo 1 (Emanazione)

1. È emanato il nuovo “Regolamento per la concessione del patrocinio dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna” riportato nell'allegato A) del presente Decreto Rettorale.

Art. 2 (Entrata in vigore ed efficacia)

1. Il nuovo Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo;
2. Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

Art. 3 (Abrogazione)

1. Dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna sono abrogate le Linee guida sull'uso del Marchio di Ateneo e sulla gestione delle sponsorizzazioni approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2013.

Bologna,

Il Rettore
Prof. Giovanni Molari
Firmato digitalmente

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 della L. 241/1990 e del Regolamento sui procedimenti amministrativi nonché dell'art. 5 della L. 33/2013 in materia di accesso civico a dati e documenti si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: AREA Programmazione Pianificazione Comunicazione – Settore Comunicazione

Responsabile del procedimento: Mirella Cerato, tel.+ 0039 051 2080642 - e-mail: mirella.cerato@unibo.it

ALLEGATO A – REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Articolo 1 - Fonti e disciplina

Il presente Regolamento è emanato in coerenza con i principi dello Statuto dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, del Codice Etico di Comportamento e nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni.

Per “**Patrocinio**” si intende il riconoscimento ufficiale con il quale l’Ateneo, a titolo gratuito, esprime la propria adesione a iniziative promosse da soggetti terzi, ritenute meritevoli, tramite l’autorizzazione a far uso del marchio di Ateneo, eventualmente declinato sulle Strutture, associato alla dicitura “con il Patrocinio di”.

Per “**Iniziativa**” si intende qualunque attività di carattere culturale, scientifico, sociale, sportivo congruente con le finalità istituzionali di Ateneo, quali, a titolo esemplificato e non esaustivo, convegni, congressi, conferenze, seminari, attività di divulgazione e campagne di sensibilizzazione, nonché pubblicazioni di prodotti editoriali e prodotti multimediali.

Per “**Strutture**” si intendono i Dipartimenti e i Campus. Sono invece esclusi i Centri e le altre strutture di cui all’art. 25 dello Statuto d’Ateneo.

Per “**Enti del Terzo Settore**” si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore sottoposte alla disciplina del Codice del Terzo Settore¹.

Articolo 3 - Ambito di applicazione

Il Patrocinio può essere concesso dall’Ateneo oppure dal Campus o dai Dipartimenti per iniziative di proprio interesse specifico.

Il Patrocinio non riguarda iniziative realizzate nell’ambito di un accordo collaborativo concluso fra l’Ateneo e un soggetto terzo. In tali casi, l’uso del marchio Alma Mater Studiorum - Università di Bologna® è disciplinato dal Regolamento di Ateneo in materia di uso del Marchio, al quale si rinvia per ogni effetto di legge.

Articolo 4 - Criteri di Concessione

Nella valutazione relativa alla concessione del Patrocinio sono presi in considerazione i seguenti criteri:

- a) coerenza dell’Iniziativa con le finalità istituzionali dell’Ateneo;
- b) coerenza dell’Iniziativa con gli obiettivi strategici dell’Ateneo;
- c) rilevanza dell’Iniziativa per la comunità universitaria.

¹ D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117.

Il Patrocinio non può essere concesso per Iniziative:

- a) che pregiudichino, anche solo potenzialmente, l'immagine, il decoro o la reputazione dell'Ateneo;
- b) che confliggano con le attività istituzionali svolte dall'Ateneo;
- c) di natura discriminatoria, contrarie alla legge, all'ordine pubblico o che possano risultare offensive o lesive della dignità delle persone;
- d) che prevedano finalità politiche, sindacali o religiose o che configurino anche indirettamente attività di propaganda per soggetti di natura politica, sindacale o religiosa;
- e) i cui fini commerciali diretti o indiretti siano valutati dall'Ateneo come prevalenti o esclusivi. Sono pertanto escluse tutte le Iniziative che abbiano scopo di lucro diretto e indiretto. Non si considerano a scopo di lucro:
 - le Iniziative di raccolte fondi, promosse da enti del Terzo Settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, aventi finalità ritenute meritevoli;
 - le Iniziative che prevedano il pagamento di una quota di partecipazione, fatto salvo che il richiedente dimostri che quanto percepito è a copertura dei costi della stessa Iniziativa.

Il Patrocinio è concesso alla singola Iniziativa, non si estende ad altre Iniziative analoghe o affini e non è accordato in via permanente.

Articolo 5 - Competenza

La concessione del Patrocinio è di competenza del Rettore in caso di Patrocinio di Ateneo, e dei rispettivi Consigli nel caso di Patrocinio di Campus e di Dipartimento. I Campus patrocinano Iniziative strettamente connesse al territorio di riferimento, mentre i Dipartimenti patrocinano Iniziative strettamente connesse al loro specifico ambito scientifico.

Articolo 6 - Modalità di richiesta

La richiesta del Patrocinio avviene attraverso la compilazione di un modulo pubblicato sul sito web di Ateneo da inoltrare via e-mail alla Segreteria del Rettore all'indirizzo segretario@unibo.it per il Patrocinio di Ateneo, oppure alle segreterie amministrative delle Strutture di Campus e di Dipartimento per il Patrocinio di Struttura ai rispettivi indirizzi e-mail.

Il modulo deve indicare: i dati anagrafici del soggetto richiedente, la descrizione del programma, i materiali e strumenti di comunicazione che si intendono utilizzare per segnalare il Patrocinio, eventuali patrocini già ottenuti da e/o richiesti ad altri soggetti.

La concessione del Patrocinio richiede un adeguato tempo di istruttoria. Pertanto, la richiesta deve essere ricevuta dagli uffici competenti in tempo utile e, in ogni caso, 30 giorni prima della data dell'Iniziativa.

Non si potrà tenere conto della richiesta che giungerà a meno di 30 giorni dall'Iniziativa salvo eccezioni adeguatamente motivate dal richiedente.

Articolo 7 - Concessione del Patrocinio

La concessione del Patrocinio comporta per il soggetto beneficiario la possibilità di utilizzare il marchio dell'Ateneo associato alla dicitura "con il Patrocinio di" eventualmente declinato sulla

Struttura concedente, nel rispetto del Sistema di identità. La menzione “con il Patrocinio di” unita al marchio di Ateneo, nelle forme di comunicazione legate all’Iniziativa, deve essere collocata in relazione ai formati e alla dimensione dei supporti e distinta dai marchi degli sponsor.

La concessione del Patrocinio avviene con l’invio, tramite pec/protocollo all’indirizzo di posta del richiedente, del file contenente il marchio di Ateneo, unitamente alle istruzioni per l’utilizzo.

La concessione del Patrocinio non comporta alcun impegno dell’Ateneo a erogare contributi finanziari a favore dell’Iniziativa, né a fornire supporto organizzativo e/o logistico per lo svolgimento della stessa, né l’obbligo di diffondere l’Iniziativa patrocinata sui propri canali istituzionali.

Articolo 8 - Monitoraggio

Il Rettore o il Presidente di Campus o il Direttore di Dipartimento, a seconda di chi ha conferito il patrocinio, possono revocare unilateralmente la concessione del Patrocinio dove a seguito della concessione si riscontrino:

1. difformità rispetto a quanto autorizzato;
2. elementi che possano pregiudicare anche solo potenzialmente l’immagine, il decoro o la reputazione dell’Ateneo;
3. usi del marchio tali da generare indebito vantaggio, senza giustificato motivo, al terzo richiedente.

I Campus e i Dipartimenti sono tenuti a inoltrare annualmente all’indirizzo comunicazione@unibo.it un report con i patrocini concessi.

Articolo 9 - Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento emanato con Decreto Rettorale entra in vigore il giorno successivo a quello della sua data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Entro un termine massimo di 1 anno dalla data di emanazione ed entrata in vigore, il presente Regolamento sarà sottoposto a verifica, con riserva per gli organi di governo dell’Ateneo di proporre e di apportare aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni.

La concessione del Patrocinio anteriormente all’entrata in vigore di questo Regolamento resta sottoposta alla disciplina previgente e/o agli accordi sottoscritti con l’Università fino al termine dell’autorizzazione accordata.

DECRETO RETTORALE N. 1300/2023 PROT. 290699 DEL 09/10/2023

Oggetto: Decreto di emanazione della modifica al Regolamento dell’international PhD College (I-PhD College) del Collegio Superiore e di modifica al Regolamento didattico del Collegio Superiore.

IL RETTORE

Richiamato lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13/12/2011;

- Richiamato** il Regolamento del Collegio Superiore emanato con D.R. n. 1231/2008 del 23/09/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- Richiamato** il Regolamento Didattico del Collegio Superiore emanato con D.R. n. 239/2022 del 8/02/2022 e successive modifiche e integrazioni;
- Richiamato** il Regolamento dell'I-PhD College emanato con D.R. n. 1183/2022 del 27/07/2022;
- Richiamate** le delibere di approvazione delle modifiche al Regolamento del I-PhD College e al Regolamento Didattico del Collegio Superiore, nella seduta del Senato Accademico del 20/09/2023 e del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2023;
- Ritenuto** che sia pertanto perfezionato il procedimento amministrativo previsto per la modifica del Regolamento dell'I-PhD College e del Regolamento didattico del Collegio Superiore;

DECRETA

- Art. 1 - di emanare le modifiche al Regolamento dell'I-PhD College del Collegio Superiore, riportate nella tavola sinottica di cui allegato 1, parte integrante del presente Decreto Rettorale;
- Art. 2 - di emanare le modifiche al Regolamento Didattico del Collegio Superiore, riportate nella tavola sinottica, di cui all'allegato 2, parte integrante del presente Decreto Rettorale;
- Art. 3 - il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo;
- Art. 4 - il presente Decreto è inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

IL RETTORE

prof. Giovanni Molari

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 della L. 241/1990 e del Regolamento sui procedimenti amministrativi si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: AFORM - Area Formazione e dottorato - Ufficio Regolazione Offerta didattica e Scuole di Specializzazione.

Responsabile del procedimento: Carmine Lambiase, tel.0512098011, Ed e-mail Carmine.Lambiase@unibo.it

ALL.1 AL DR, TAVOLA SINOTTICA DELLE MODIFICHE APPORTATE AL REGOLAMENTO DEL I-PHD COLLEGE, PROT. 210170 DEL 27/07/2023.

CS – Allegato - Tavola Sinottica delle modifiche del Regolamento dell'International PhD College del Collegio Superiore, emanato con Decreto Rettorale n. 1183/2022 del 27.07.2022.

TESTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA
Art. 1 Definizione	Art. 1 Definizione
1. OMISSIS	1. OMISSIS
2. OMISSIS	2. OMISSIS

3. Il III ciclo, denominato International PhD College (d'ora in avanti I-PHD College), è un percorso formativo e di ricerca organizzato dal Collegio Superiore in accordo con l'Istituto di Studi Avanzati (d'ora in avanti ISA), complementare ai corsi di Dottorato di ricerca dell'Ateneo. È suddiviso in due macro-aree disciplinari: [...].	3. Il III ciclo, denominato L'International PhD College (d'ora in avanti I-PHD College); è un percorso formativo e di ricerca di III ciclo organizzato dal Collegio in accordo con l'Istituto di Studi Avanzati (d'ora in avanti ISA), complementare ai corsi di Dottorato di ricerca dell'Ateneo. È suddiviso in due macro-aree disciplinari: [...].
4. Il presente Regolamento ne disciplina le finalità e l'organizzazione dell'attività formativa e di ricerca.	4. Il presente Regolamento ne disciplina le finalità e l'organizzazione dell'attività formativa e di ricerca dell'I-PHD College e i requisiti e gli adempimenti dei Collegiali di terzo ciclo.
5. I dottorandi iscritti a corsi di Dottorato di durata superiore ai tre anni, che sono stati ammessi all'I-PHD College, dovranno completare le attività previste entro i primi tre anni e resteranno membri non residenti dell'I-PHD College per il periodo necessario a completare il loro percorso di dottorato di Ateneo.	5. I dottorandi iscritti a corsi di Dottorato di durata superiore ai tre anni, che sono stati ammessi all'I-PHD College, dovranno completare le attività previste entro i primi tre anni e resteranno membri non residenti dell'I-PHD College per il periodo necessario a completare il loro percorso di dottorato di Ateneo. (comma riformulato infra)
Art. 2 Finalità	Art. 2 Finalità
1. L'I-PHD College ha lo scopo di promuovere itinerari di ricerca e formativi avanzati di carattere interdisciplinare che sono complementari e non si sovrappongono a quelli previsti dai corsi di Dottorato. A tal fine, l'I-PHD College accoglie e alloggia presso la propria Residenza, a seguito di concorso, dottorandi iscritti ai Corsi di Dottorato dell'Ateneo, fornendo percorsi di ricerca e formazione extracurricolari.	1. L'I-PHD College ha lo scopo di promuovere itinerari di ricerca scientifici e formativi avanzati di carattere interdisciplinare che sono complementari e non si sovrappongono a quelli previsti dai corsi di Dottorato di ricerca . A tal fine, l'I-PHD College accoglie e alloggia presso la propria Residenza , a seguito di concorso, dottorandi iscritti ai C corsi di Dottorato dell'Ateneo, fornendo percorsi di ricerca e formazione extracurricolari.
2. OMISSIS	2. OMISSIS
Art. 3 Attività di ricerca e di formazione	Art. 3 Attività di ricerca e di formazione
1. I dottorandi dell'I-PHD College devono sviluppare progetti di ricerca e attività di "coworking" interdisciplinare su temi trasversali, da completare in via definitiva entro la fine del triennio di permanenza nell'I-PHD College. Le attività di "coworking" sono attività di ricerca che i dottorandi dell'I-PHD College svolgono in piccoli gruppi sotto la supervisione di un docente dell'Ateneo (Tutor) assegnato dal Collegio. A compimento dell'attività, i dottorandi dovranno presentare almeno un prodotto che porti un contributo alla società civile in termini di disseminazione e divulgazione di scienza e conoscenza.	1. I dottorandi dell'I-PHD College devono sviluppare progetti di ricerca e attività di "coworking" interdisciplinare su temi trasversali, da completare in via definitiva entro la fine del triennio di permanenza nell'I-PHD College. Le attività di "coworking" sono attività di ricerca che i dottorandi dell'I-PHD College svolgono in piccoli gruppi sotto la supervisione di un docente dell'Ateneo (Tutor) assegnato dal Collegio . A compimento dell'attività, i dottorandi dell'I-PHD College dovranno devono presentare almeno un prodotto che porti un contributo alla società civile in termini di disseminazione e divulgazione di scienza e conoscenza.
2. I temi trasversali dei progetti di ricerca e delle attività di "coworking" saranno proposti, in reciproco accordo, dai Consigli scientifici dell'ISA e del Collegio Superiore, all'avvio di ogni coorte, e approvati dal Consiglio scientifico del Collegio, anche tenendo conto di proposte dei neo-dottorandi ammessi all'I-PHD College, eventualmente con il supporto dei Tutor.	2. I temi trasversali dei progetti di ricerca e delle attività di "coworking" sono approvati dal Consiglio scientifico del Collegio all'avvio di ogni coorte. Sono saranno proposti, in reciproco accordo, dai Consigli scientifici dell'ISA e del dal Collegio e dall'ISA, all'avvio di ogni coorte, e approvati dal Consiglio scientifico del Collegio, anche tenendo conto di proposte dei neo-dottorandi ammessi all'I-PHD College, eventualmente con il supporto dei Tutor.
3. OMISSIS	3. OMISSIS
4. OMISSIS	4. OMISSIS

5. OMISSIS	5. OMISSIS
6. OMISSIS	6. OMISSIS
Art. 4 Tutor: definizioni e compiti	Art. 4 Tutor: definizioni e compiti
1. Ad ogni dottorando ammesso all'I-PHD College verrà affiancato un docente dell'Ateneo (Tutor) di area disciplinare diversa da quella di appartenenza del dottorando, di cui all'Art.1, identificato fra i Tutor del Collegio o fra i membri del Consiglio scientifico dell'ISA.	1. Ad ogni dottorando ammesso all'I-PHD College verrà è affiancato un docente dell'Ateneo (Tutor) di macro- area disciplinare diversa da quella di appartenenza del dottorando, di cui all'Art. 1, identificato nominato dal Direttore del Collegio fra i docenti Tutor del periodicamente selezionati dal Collegio come Tutor o fra i membri componenti del Consiglio scientifico dell'ISA.
2. Compiti del Tutor: i) seguire il dottorando nell'identificazione del tema di ricerca interdisciplinare e nello svolgimento della relativa attività di ricerca anche in collaborazione con i Tutor che supervisionano i dottorandi del gruppo di "coworking" del proprio dottorando; ii) supportare nell'identificazione e realizzazione di iniziative o prodotti per la restituzione alla cittadinanza/società civile dei risultati dell'attività di ricerca; iii) presentare un report annuale dell'attività svolta dal dottorando ai fini del soddisfacimento dei requisiti per la permanenza nell'I-PHD College.	2. Compiti del Tutor: a) ai) seguire il dottorando nell'identificazione del tema di ricerca interdisciplinare e nello svolgimento della relativa attività di ricerca, anche in collaborazione con i Tutor che supervisionano gli altri dottorandi del gruppo di "coworking" del proprio dottorando ; b) bi) supportare nell'identificazione e realizzazione di iniziative o prodotti per la restituzione alla cittadinanza/società civile dei risultati dell'attività di ricerca; c) ci) presentare un report annuale dell'attività svolta dal dottorando ai fini del soddisfacimento dei requisiti per la permanenza nell'I-PHD College.
Art. 5 Diploma del Collegio Superiore	Art. 5 Diploma del Collegio Superiore
1. OMISSIS	1. OMISSIS
	1.Bis I dottorandi iscritti a corsi di Dottorato di durata superiore ai tre anni che sono stati ammessi all'I-PHD College devono completare le attività previste entro i primi tre anni e restano studenti dell'I-PHD College per il periodo necessario a completare il loro percorso di dottorato in Ateneo.
2. Ai dottorandi dell'I-PHD College che abbiano soddisfatto con regolarità i requisiti e gli adempimenti previsti dal presente Regolamento è conferito il corrispondente Diploma del Collegio Superiore dopo il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca.	2. Ai dottorandi dell'I-PHD College che abbiano soddisfatto con regolarità i requisiti e gli adempimenti previsti dal presente Regolamento è conferito il corrispondente Diploma del Collegio dopo il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca.
Art. 6 Requisiti di accesso	Art. 6 Requisiti di accesso
1. L'ammissione all'I-PHD College avviene mediante procedimento di selezione disciplinato da bandi di concorso, di norma emanati annualmente ed eventualmente all'interno delle medesime procedure di selezione previste per i Corsi di Dottorato di ricerca dell'Ateneo. Il numero dei posti da mettere a concorso è annualmente determinato dall'Istituto di Studi Superiori.	1. L'ammissione all'I-PHD College avviene mediante procedimento di selezione disciplinato da bandi di concorso, di norma emanato i annualmente dal Collegio. ed eventualmente all'interno delle medesime procedure di selezione previste per i Corsi di Dottorato di ricerca dell'Ateneo. Il numero dei posti da mettere a concorso è annualmente determinato dall'Istituto di Studi Superiori.
2. Possono essere ammessi all'I-PHD College i candidati risultati vincitori di un posto di dottorato nei corsi di Dottorato di ricerca dell'Università di Bologna.	2. Possono essere ammessi all'I-PHD College i candidati iscritti ad un corso risultati vincitori di un posto di dottorato nei corsi di Dottorato di ricerca dell'Università di Bologna.
3. I vincitori di un posto di dottorato dell'Ateneo, che avranno indicato la volontà di partecipare alla selezione per l'I-PHD College, verranno selezionati da una commissione composta da Tutor del Collegio	3. I vincitori di un posto di dottorato dell'Ateneo, che avranno indicato la volontà di partecipare alla La selezione per l'ammissione all'I-PHD College, verranno selezionati sarà è effettuata da una

e da membri del Consiglio scientifico dell'ISA nominati dal Direttore del Collegio.	commissione esaminatrice , composta da Tutor del Collegio e da membri componenti del Consiglio scientifico dell'ISA, nominata dal Direttore del Collegio.
	Art. 6 bis Benefici
	1. I vincitori possono essere ammessi all'I-PHD College con o senza benefici.
	2. Il beneficio consiste nell'assegnazione di un posto gratuito presso una residenza dedicata o, qualora non sia possibile assegnare una residenza, nel pagamento di un contributo finanziario a parziale ristoro delle spese di locazione sostenute individualmente.
	3. Il numero dei posti da mettere a concorso e la tipologia di beneficio erogato ogni anno a tutti i dottorandi che ne hanno diritto sono annualmente determinati dagli Organi Accademici su proposta del Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori.
Art. 7 Requisiti per la permanenza nell'I-PHD College	Art. 7 Requisiti per la permanenza nell'I-PHD College e mantenimento dei benefici
1. Il beneficio dell'alloggio viene rinnovato annualmente, e per un massimo di 3 anni (12 mesi all'anno, di norma a partire dal 1° novembre di ogni anno) anche in caso di corsi di dottorato della durata di 4 anni, a seguito di valutazione positiva da parte del Consiglio scientifico del Collegio. La valutazione sarà effettuata sulla base della relazione annuale presentata dal dottorando e dal suo Tutor e potrà tenere conto del mancato rispetto dei Regolamenti dell'Istituto di Studi Superiori e delle sue sezioni e di eventuali provvedimenti disciplinari.	1. Il beneficio dell'alloggio viene rinnovato annualmente, e per un massimo di 3 anni (12 mesi all'anno, di norma a partire dal 1° novembre di ogni anno) anche in caso di corsi di dottorato della durata di 4 anni, a seguito di valutazione positiva da parte del Consiglio scientifico del Collegio. I dottorandi ammessi all'I-PHD College sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi di cui all'Art. 3, commi 1, 3, 4 e 5 e all'Art. 5. Tali obblighi formativi si intendono assolti in seguito a valutazione positiva da parte del Consiglio scientifico del Collegio. La valutazione sarà è effettuata sulla base della relazione annuale presentata dal dottorando, di cui all'Art. 3, comma 5, e dal report annuale presentato dal suo Tutor, di cui all'Art. 4, comma 2, lett. c), dai quali si evinca l'assolvimento degli obblighi formativi sopra citati. La valutazione tiene conto dell'eventuale mancato rispetto dei Regolamenti dell'Istituto di Studi Superiori e delle sue sezioni e di eventuali provvedimenti disciplinari.
2. Risiedere presso le strutture residenziali del Collegio, gestite direttamente o da terzi, comporta l'accettazione integrale dei relativi regolamenti.	2. Risiedere presso le strutture residenziali del Collegio, gestite direttamente o da terzi, comporta l'accettazione integrale dei relativi regolamenti. Il beneficio di cui all'articolo 6 bis è rinnovato annualmente ai dottorandi che ne hanno diritto per un massimo di 3 anni consecutivi, anche in caso di corsi di Dottorato di ricerca della durata di 4 anni, a seguito della valutazione positiva da parte del Consiglio scientifico del Collegio di cui al precedente comma 1.
3. Si applicano ai dottorandi dell'I-PHD College le norme di disciplina e conseguenti provvedimenti contenuti nel Regolamento dei procedimenti disciplinari degli studenti. Nei rapporti dei dottorandi tra di loro e tra essi e il personale del Collegio e	3. Si applicano ai dottorandi dell'I-PHD College le norme di disciplina e conseguenti provvedimenti contenuti nel Regolamento dei procedimenti disciplinari degli studenti. Nei rapporti dei dottorandi tra di loro e tra essi e il personale del Collegio e

dell'ISA non può in nessun caso venir meno il reciproco rispetto.	dell'ISA non può in nessun caso venir meno il reciproco rispetto. (comma abrogato)
<p>4. Un dottorando può, in qualunque momento:</p> <p>i) presentare motivata richiesta di rinuncia all'alloggio al Direttore del Collegio; se tale richiesta sarà approvata dal Consiglio scientifico del Collegio Superiore, il dottorando potrà rinunciare all'alloggio mantenendo l'iscrizione al corso di dottorato dell'Ateneo e lo status di "Dottorando dell'I-PHD College esterno". L'alloggio andrà liberato entro 30 giorni da quando viene approvata la richiesta di rinuncia e il dottorando si impegna a portare comunque a termine l'attività di ricerca intrapresa in "coworking" al termine del triennio corrispondente al suo ciclo di dottorato. Se sono soddisfatti i termini dell'Art.5 il dottorando consegue il Diploma del Collegio Superiore;</p> <p>ii) rinunciare allo status di dottorando dell'I-PHD College. L'alloggio andrà liberato entro 30 giorni da quando viene inviata la comunicazione della rinuncia e il dottorando interrompe le attività di ricerca in "coworking" ma acconsente all'utilizzo dei risultati conseguiti fino a quel momento da parte del gruppo di lavoro.</p>	<p>4. Un dottorando può, in qualunque momento:</p> <p>i) presentare motivata richiesta di rinuncia all'alloggio al Direttore del Collegio; se tale richiesta sarà approvata dal Consiglio scientifico del Collegio Superiore, il dottorando potrà rinunciare all'alloggio mantenendo l'iscrizione al corso di dottorato dell'Ateneo e lo status di "Dottorando dell'I-PHD College esterno". L'alloggio andrà liberato entro 30 giorni da quando viene approvata la richiesta di rinuncia e il dottorando si impegna a portare comunque a termine l'attività di ricerca intrapresa in "coworking" al termine del triennio corrispondente al suo ciclo di dottorato. Se sono soddisfatti i termini dell'Art.5 il dottorando consegue il Diploma del Collegio Superiore;</p> <p>ii) rinunciare allo status di dottorando dell'I-PHD College. L'alloggio andrà liberato entro 30 giorni da quando viene inviata la comunicazione della rinuncia e il dottorando interrompe le attività di ricerca in "coworking" ma acconsente all'utilizzo dei risultati conseguiti fino a quel momento da parte del gruppo di lavoro. (comma abrogato)</p>
	Art. 7 bis Rinunce, decadenze ed esclusioni
	1. I dottorandi del primo anno dell'I-PHD College possono rinunciare al beneficio di cui all'Art. 6 bis dandone comunicazione entro i termini e con le modalità stabilite nel bando di ammissione. La rinuncia a tale beneficio si intende valida per l'intero ciclo del percorso dell'I-PHD College.
	2. I dottorandi degli anni successivi al primo che usufruiscono del beneficio dell'alloggio possono rinunciarvi in qualunque momento, con un preavviso minimo di 30 giorni; tale rinuncia consente di mantenere lo status di dottorando dell'I-PHD College.
	3. In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'Art. 3, commi 1, 3, 4 e 5 e all'Art. 5, e dei requisiti di cui all'Art. 7, il dottorando decade automaticamente dallo status di dottorando dell'I-PHD College.
	4. In caso di rinuncia o di esclusione dal corso di Dottorato di ricerca di Ateneo, il dottorando decade automaticamente dallo status di dottorando dell'I-PHD College e interrompe le attività di ricerca in "coworking".
	5. In tutti i casi di rinuncia o di decadenza, la residenza assegnata deve essere liberata entro 30 giorni da quando viene inviata la comunicazione di rinuncia o di esclusione. La rinuncia si intende valida per il restante ciclo del percorso dell'I-PHD College. La rinuncia alla residenza gratuita non dà diritto ad ottenere alcun contributo finanziario a parziale ristoro delle spese di locazione sostenute individualmente. Qualora il dottorando abbia usufruito del contributo

	finanziario, deve restituire la quota di contributo relativa all'intero anno accademico.
	6. In qualsiasi caso di interruzione anticipata del percorso all'I-PHD College, come dichiarato in sede di ammissione, il gruppo di lavoro può continuare ad utilizzare i risultati conseguiti fino a quel momento.
	Art. 7 ter Norme di disciplina
	1. Si applicano ai dottorandi dell'I-PHD College le norme di disciplina e conseguenti provvedimenti contenuti nel Regolamento dei procedimenti disciplinari degli studenti. Nei rapporti dei dottorandi tra di loro e tra essi e il personale del Collegio e dell'ISA non può in nessun caso venir meno il reciproco rispetto.
	2. Si applicano ai dottorandi dell'I-PHD College i regolamenti delle strutture residenziali del Collegio, gestite direttamente o da terzi, e i regolamenti dei servizi abitativi emanati dall'Istituto di Studi Superiori.
	3. Le violazioni delle norme e dei regolamenti possono comportare l'applicazione di sanzioni e provvedimenti disciplinari. Il Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori può disporre la revoca dei benefici e l'espulsione del dottorando dall'International PhD College in casi di reiterate e/o ingiustificate assenze alle iniziative del College o di comportamenti inadeguati alla permanenza in una struttura collegiale.
Art. 8 Entrata in vigore, disposizioni finali e transitorie	Art. 8 Entrata in vigore, disposizioni finali e transitorie
1. Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo salvo diversa disposizione e si applica ai dottorandi ammessi all'I-PHD College dall'a.a. 2022/23.	1. Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo e si applica ai dottorandi ammessi all'I-PHD College dall'a.a. 2022/23 2023/24.
2. OMISSIS	2. OMISSIS

ALL.2 AL DR, TAVOLA SINOTTICA DELLE MODIFICHE APPORTATE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL COLLEGIO SUPERIORE, PROT. 242122 DEL 31/08/2023.

CS – Allegato x - Tavola Sinottica delle modifiche del Regolamento Didattico del Collegio Superiore, emanato con Decreto Rettoriale n. 239/2022 del 08.02.2022 e successivamente modificato con Decreto Rettoriale n. 32/2023 del 15.01.2023 e Decreto Rettoriale n. 356/2023 del 16.03.2023.

TESTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA
Regolamento Didattico del Collegio Superiore	Regolamento Didattico del Collegio Superiore
Il presente regolamento si applica dalla coorte 2021/22 con diritto di opzione da parte dei Collegiali con carriera ancora attiva.	Il presente regolamento si applica dalla coorte 2021/22 con diritto di opzione da parte dei Collegiali con carriera ancora attiva.
Art.1	Art.1
1) OMISSIS	1) OMISSIS

<p>2) L'offerta formativa del Collegio Superiore si articola in varie tipologie di attività individuate dal Consiglio Scientifico in sede di programmazione didattica annuale riconducibili alle due macro-aree disciplinari umanistico-sociale e scientifico-tecnologica (che comprende anche l'area medico-sanitaria).</p> <p>Le attività formative che si possono svolgere in aula o in laboratorio e a frequenza obbligatoria sono le seguenti:</p> <p>a) <u>corsi integrati</u>: attività formative opportunamente diversificate per ambiti disciplinari, corrispondenti a 4 CFU. Si concludono col superamento di un esame con voto in trentesimi. I corsi integrati sono tenuti dai Tutor o da Docenti interni o esterni all'Ateneo;</p> <p>b) <u>seminari</u>: attività formative corrispondenti a 1 CFU. Si concludono col superamento di un giudizio finale di idoneità. I seminari sono tenuti da Tutor o da Docenti interni o esterni all'Ateneo; ciascun Collegiale è tenuto a seguire i seminari del proprio Tutor;</p> <p>c) <u>ISA Lectures</u>: attività formative organizzate in forma di seminario congiuntamente dall'Istituto di Studi Avanzati e dal Collegio, della durata massima di 2 ore. La frequenza a 4 ISA Lectures conferisce 1 CFU. Le Isa Lecture idonee sono quelle programmate nel periodo 1° novembre – 31 ottobre per ciascun anno accademico;</p> <p>d) <u>prova finale per gli iscritti ai Corsi Ordinari (36 CFU – I ciclo – L e LMCU) di cui all'art. 2 c. 2</u>: attività corrispondente a 2 CFU che prevede l'approfondimento e la discussione pubblica di uno degli elaborati individuali presentati come prova d'esame di un corso integrato nel triennio e si conclude con il superamento di un esame con voto in trentesimi.</p> <p>e) <u>prova finale per gli iscritti ai Corsi Ordinari (60/72 CFU - L e LMCU), Corsi Ordinari (24 CFU - II ciclo – LM) di cui all'art. 2 c. 3</u>: attività corrispondente a 7 CFU che prevede la redazione e la discussione pubblica di un elaborato di approfondimento (di cui all'art.5 lettera d) e si conclude con il superamento di un esame con voto in trentesimi.</p> <p>Le attività formative nei vari ambiti disciplinari, di norma, non prevedono propedeuticità; qualora siano previste propedeuticità, i docenti ne propongono le modalità di superamento anche attraverso altre modalità quali lezioni integrative.</p>	<p>2) L'offerta formativa del Collegio Superiore si articola in varie tipologie di attività individuate dal Consiglio Scientifico in sede di programmazione didattica annuale riconducibili alle due macro-aree disciplinari umanistico-sociale e scientifico-tecnologica (che comprende anche l'area medico-sanitaria).</p> <p>Le attività formative che si possono svolgere in aula o in laboratorio e a frequenza obbligatoria sono le seguenti:</p> <p>a) <u>corsi integrati</u>: attività formative opportunamente diversificate per ambiti disciplinari, corrispondenti a 4 CFU. Si concludono col superamento di un esame con voto in trentesimi. I corsi integrati sono tenuti dai Tutor o da Docenti interni o esterni all'Ateneo;</p> <p>b) <u>seminari</u>: attività formative corrispondenti a 1 CFU. Si concludono col superamento di un giudizio finale di idoneità. I seminari sono tenuti da Tutor o da Docenti interni o esterni all'Ateneo; ciascun Collegiale è tenuto a seguire i seminari del proprio Tutor;</p> <p>c) <u>ISA Lectures</u>: attività formative organizzate in forma di seminario congiuntamente dall'Istituto di Studi Avanzati e dal Collegio, della durata massima di 2 ore. La frequenza a 4 ISA Lectures conferisce 1 CFU. Le Isa Lecture idonee sono quelle programmate nel periodo 1° novembre – 31 ottobre per ciascun anno accademico;</p> <p>d) <u>prova finale per gli iscritti ai Corsi Ordinari (36 CFU – I ciclo – L e LMCU) di cui all'art. 2 c. 2</u>: attività corrispondente a 2 CFU che prevede l'approfondimento e la discussione pubblica di uno degli elaborati individuali presentati come prova d'esame di un corso integrato nel triennio e si conclude con il superamento di un esame con voto in trentesimi.</p> <p>e) <u>prova finale per gli iscritti ai Corsi Ordinari (60/72 CFU - L e LMCU), Corsi Ordinari (24 CFU - II ciclo – LM) di cui all'art. 2 c. 3</u>: attività corrispondente a 7 CFU che prevede la redazione e la discussione pubblica di un elaborato di approfondimento (di cui all'art.5 lettera d) e si conclude con il superamento di un esame con voto in trentesimi.</p> <p>Le attività formative nei vari ambiti disciplinari, di norma, non prevedono propedeuticità; qualora siano previste propedeuticità, i docenti ne propongono le modalità di superamento anche attraverso altre modalità quali lezioni integrative.</p> <p>La lingua dell'insegnamento, scelta dal docente per l'erogazione della didattica per ciascun modulo di corso e seminario, può essere la lingua italiana o la lingua inglese, ed è indicata sulla Guida Web.</p>
Art.2	Art.2
1. OMISSIS	1. OMISSIS
2. I collegiali iscritti ai corsi di studio di primo ciclo devono scegliere le attività formative all'interno	2. I collegiali iscritti ai corsi di studio di primo ciclo devono scegliere le attività formative all'interno

<p>dell'offerta formativa del Collegio Superiore (Piano Didattico) annualmente deliberata dal Consiglio scientifico e comprendono almeno 2 corsi integrati (4 CFU ciascuno) nei vari ambiti disciplinari e almeno 4 seminari di Collegio (1 CFU ciascuno) equivalenti a complessivamente 72 ore di didattica frontale. Per i collegiali del Corso Ordinario Umanistico-sociale (36 CFU – I ciclo – L e LMCU) e del Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (36 CFU - I ciclo - L e LMCU), al terzo anno sono compresi nei 12 cfu da conseguire i 2 cfu della prova finale obbligatoria per conseguire il Diploma, che va sostenuta successivamente al conseguimento di tutte le attività formative previste, dopo aver acquisito la laurea triennale ovvero dopo aver soddisfatto tutti i requisiti del terzo anno per i Collegiali iscritti a una LMCU.</p>	<p>dell'offerta formativa del Collegio Superiore (Piano Didattico) annualmente deliberata dal Consiglio scientifico e comprendono almeno 2 corsi integrati (4 CFU ciascuno) nei vari ambiti disciplinari e almeno 4 seminari di Collegio (1 CFU ciascuno) equivalenti a complessivamente 72 ore di didattica frontale. Per i collegiali del Corso Ordinario Umanistico-sociale (36 CFU – I ciclo – L e LMCU) e del Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (36 CFU - I ciclo - L e LMCU), al terzo anno sono compresi nei 12 cfu da conseguire i 2 cfu della prova finale obbligatoria per conseguire il Diploma, che va sostenuta successivamente al conseguimento di tutte le attività formative previste, dopo aver acquisito la laurea triennale ovvero dopo aver soddisfatto tutti i requisiti del terzo anno per i Collegiali iscritti a una LMCU.</p>
<p>3. I Collegiali iscritti ai corsi di studio di secondo ciclo devono scegliere le attività formative all'interno dell'offerta formativa del Collegio Superiore (Piano Didattico) annualmente deliberata dal Consiglio scientifico e comprendono almeno 1 corso integrato (4 CFU) nei vari ambiti disciplinari, almeno 7 seminari di Collegio (1 CFU ciascuno), e 4 Isa lecture (1 CFU totale) equivalenti a 72 ore di didattica frontale. Per i Collegiali del Corso Ordinario Umanistico-sociale (60 CFU – L e LMCU), Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (60 CFU - L e LMCU), Corso Ordinario Scientifico-tecnologico per Medicina e chirurgia (72 CFU – LMCU), Corso Ordinario Umanistico-sociale (24 CFU - II ciclo – LM), Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (24 CFU - II ciclo – LM), all'ultimo anno sono compresi nei 12 cfu da conseguire i 7 cfu della prova finale obbligatoria per conseguire il Diploma, che va sostenuta successivamente al conseguimento di tutte le attività formative previste, dopo aver acquisito la laurea magistrale o la laurea magistrale a ciclo unico.</p>	<p>3. I Collegiali iscritti ai corsi di studio di secondo ciclo devono scegliere le attività formative all'interno dell'offerta formativa del Collegio Superiore (Piano Didattico) annualmente deliberata dal Consiglio scientifico e comprendono almeno 1 corso integrato (4 CFU) nei vari ambiti disciplinari, almeno 7 seminari di Collegio (1 CFU ciascuno), e 4 Isa lecture (1 CFU totale) equivalenti a 72 ore di didattica frontale. Per i Collegiali del Corso Ordinario Umanistico-sociale (60 CFU – L e LMCU), Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (60 CFU - L e LMCU), Corso Ordinario Scientifico-tecnologico per Medicina e chirurgia (72 CFU – LMCU), Corso Ordinario Umanistico-sociale (24 CFU - II ciclo – LM), Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (24 CFU - II ciclo – LM), all'ultimo anno sono compresi nei 12 cfu da conseguire i 7 cfu della prova finale obbligatoria per conseguire il Diploma, che va sostenuta successivamente al conseguimento di tutte le attività formative previste, dopo aver acquisito la laurea magistrale o la laurea magistrale a ciclo unico.</p>
<p>4. OMISSIS</p>	<p>4. OMISSIS</p>
<p>5. OMISSIS</p>	<p>5. OMISSIS</p>
	<p>6. I Collegiali iscritti ad un Corso Ordinario Umanistico-sociale o Scientifico-tecnologico (24 CFU – II ciclo – LM) ai fini dell'ottenimento del Diploma del Collegio Superiore equiparato al Master universitario di II livello¹, possono chiedere il riconoscimento di un percorso accademico pregresso presso un'altra Scuola Superiore di Ateneo (SSA) che ha ottenuto l'equiparazione del titolo al Master universitario di II livello. La richiesta di abbreviazione di corso per l'iscrizione al 4° anno del Corso Ordinario, completa di tutti i dati della carriera pregressa, deve essere inoltrata al Consiglio Scientifico del Collegio Superiore entro e non oltre il 15 settembre dell'anno di immatricolazione. Il Collegiale deve aver</p>

	<p>conseguito almeno 36 CFU in un'altra Scuola Superiore istituita dagli atenei o a Scuola od Istituto Superiore ad ordinamento speciale e il Diploma per il triennio ove previsto. Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio Scientifico del Collegio Superiore. Gli esami saranno aggregati per SSD per ciascun anno e registrati in carriera come Crediti a scelta. Nel caso in cui non avesse ancora conseguito il Diploma nella Scuola di provenienza verrà ammesso <i>sub-conditione</i>.</p>
	<p>¹ Con DD 001588 del 14/10/2022, il MUR ha confermato l'equiparazione, agli effetti di legge, al master di secondo livello, di cui all'articolo 3, comma 9, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, dei diplomi rilasciati dal Collegio Superiore di Bologna, a partire dall'a.a. 2020/21.</p>
<p>Art.3</p> <p>La frequenza ai corsi è obbligatoria, in presenza o in remoto, attraverso le piattaforme in uso in Ateneo.</p> <p>È prevista la possibilità di assentarsi alle attività didattiche del Collegio Superiore solo nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi integrati: 2 ore per modulo per ciascuna attività formativa di 24 ore; • Seminario: 2 ore per ciascun seminario. <p>La verifica della frequenza (anche per chi segue da remoto) è effettuata dal Docente.</p> <p>Le assenze devono essere comunicate, prima del termine della singola lezione, tramite email al Responsabile/Titolare dell'attività formativa con in copia il Tutor e la Segreteria del Collegio.</p> <p>Nel caso in cui l'email non venga inviata nelle modalità e nei tempi sopra indicati, l'assenza verrà considerata da recuperare, anche se non eccede i limiti indicati, con le stesse modalità indicate per il recupero delle assenze eccedenti il limite ammesso.</p> <p>In caso di superamento della soglia indicata, oltre che comunicare occorre anche giustificare l'assenza.</p> <p>La proposta di recupero:</p>	<p>Art.3</p> <p>La frequenza ai corsi è obbligatoria, in presenza o in remoto se previsto, attraverso le piattaforme in uso in Ateneo.</p> <p>Potranno fare richiesta di frequenza a distanza solo i Collegiali che in occasione delle lezioni si trovassero in mobilità per motivi di studio o di ricerca, in Italia o all'estero, inviando un'email alla Segreteria con un preavviso di almeno 2 settimane.</p> <p>Le eventuali attività formative con laboratorio devono essere frequentate in presenza. I corsi e i seminari che prevedono attività laboratoriale non possono essere inseriti nel piano di studio se durante il periodo di svolgimento lo studente si trova in mobilità in Italia o all'estero.</p> <p>È prevista la possibilità di assentarsi alle attività didattiche del Collegio Superiore solo nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi integrati: 2 ore per modulo per ciascuna attività formativa di 24 ore; • Seminario: 2 ore per ciascun seminario. <p>La verifica della frequenza (anche per chi segue da remoto) è effettuata dal Docente.</p> <p>Le assenze devono essere comunicate, prima del termine della singola lezione, tramite email al Responsabile/Titolare dell'attività formativa con in copia il Tutor e la Segreteria del Collegio.</p> <p>Nel caso in cui l'email non venga inviata nelle modalità e nei tempi sopra indicati, l'assenza verrà considerata da recuperare, anche se non eccede i limiti indicati, con le stesse modalità indicate per il recupero delle assenze eccedenti il limite ammesso.</p> <p>In caso di superamento della soglia indicata, oltre che comunicare occorre anche giustificare l'assenza.</p> <p>La proposta di recupero:</p>

<ul style="list-style-type: none"> • deve essere concordata in anticipo con il Responsabile/Titolare dell'attività formativa e il Tutor; • deve essere inviata per email alla Segreteria del Collegio con in copia la Direttrice (direzione.collegio@unibo.it), il Responsabile/Titolare dell'attività formativa e il Tutor; • deve indicare chiaramente il numero di ore da recuperare (A) e i contenuti didattici sostitutivi (B). <p>Per il recupero delle ore (A) la Direttrice può approvare l'eventuale proposta di sostituzione con la frequenza di altre attività didattiche del Collegio o dell'Istituto di Studi Avanzati.</p> <p>Per quanto riguarda la soddisfazione degli aspetti didattici (B) sarà il Responsabile/Titolare dell'attività formativa ad essere responsabile e valuterà se è possibile un recupero individuando, eventualmente, la soluzione didatticamente più coerente (anche in relazione alla prova finale).</p> <p>Si ricorda che il recupero delle assenze effettuate nei seminari deve avvenire nell'ambito di quelli appartenenti all'area disciplinare cui appartiene il Collegiale (umanistico-sociale o scientifico-tecnologica) e che è sconsigliata la frequenza dei seminari "extradisciplinari" ai Collegiali della stessa disciplina in cui rientra il seminario.</p> <p>Nel caso in cui non ci fossero seminari disponibili, le assenze potranno essere recuperate con la frequenza di ISA Lectures e in subordine di altre attività formative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • deve essere concordata in anticipo con il Responsabile/Titolare dell'attività formativa e il Tutor; • deve essere inviata per email alla Segreteria del Collegio con in copia la Direttrice (direzione.collegio@unibo.it), il Responsabile/Titolare dell'attività formativa e il Tutor; • deve indicare chiaramente il numero di ore da recuperare (A) e i contenuti didattici sostitutivi (B). <p>Per il recupero delle ore (A) la Direttrice può approvare l'eventuale proposta di sostituzione con la frequenza di altre attività didattiche del Collegio o dell'Istituto di Studi Avanzati.</p> <p>Per quanto riguarda la soddisfazione degli aspetti didattici (B) sarà il Responsabile/Titolare dell'attività formativa ad essere responsabile e valuterà se è possibile un recupero individuando, eventualmente, la soluzione didatticamente più coerente (anche in relazione alla prova finale).</p> <p>Si ricorda che il recupero delle assenze effettuate nei seminari deve avvenire nell'ambito di quelli appartenenti all'area disciplinare cui appartiene il Collegiale (umanistico-sociale o scientifico-tecnologica) e che è sconsigliata la frequenza dei seminari "extradisciplinari" ai Collegiali della stessa disciplina in cui rientra il seminario.</p> <p>Nel caso in cui non ci fossero seminari disponibili, le assenze potranno essere recuperate con la frequenza di ISA Lectures e in subordine di altre attività formative.</p>
<p>Art.4</p> <p>I Collegiali possono inserire nel loro piano di studio attività formative aggiuntive della programmazione annuale del Collegio Superiore (corsi integrati e seminari del Piano Didattico), oltre a quelle annuali obbligatorie, per un massimo di 5 CFU all'anno. Come per le attività annuali obbligatorie anche queste attività possono essere sostituite con attività svolte anche in sedi estere, previa approvazione del Consiglio Scientifico.</p> <p>Le attività formative aggiuntive per le quali si è conseguito un voto uguale /superiore a 24 su 30 o un giudizio di idoneità saranno considerate utili al conseguimento del diploma e le votazioni relative concorrono al calcolo della media generale.</p> <p>Le attività formative aggiuntive non sostenute al termine del percorso verranno eliminate d'ufficio dal piano degli studi.</p>	<p>Art.4</p> <p>I Collegiali possono inserire nel loro piano di studio attività formative aggiuntive della programmazione annuale del Collegio Superiore (corsi integrati e seminari del Piano Didattico), oltre a quelle annuali obbligatorie, per un massimo di 5 CFU all'anno. Come per le attività annuali obbligatorie anche queste attività possono essere sostituite con attività svolte anche in sedi estere, previa approvazione del Consiglio Scientifico.</p> <p>Le attività formative aggiuntive per le quali si è conseguito un voto uguale /superiore a 24 su 30 o un giudizio di idoneità saranno considerate utili al conseguimento del diploma e le votazioni relative concorrono al calcolo della media generale.</p> <p>Le attività formative aggiuntive non sostenute al termine del percorso verranno eliminate d'ufficio dal piano degli studi.</p>
<p>Art.5</p> <p>Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e i relativi appelli d'esami</p>	<p>Art.5</p> <p>Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e i relativi appelli d'esami</p>

sono definiti annualmente dai Responsabili/Titolari delle attività formative in sede di programmazione didattica annuale. Gli appelli devono essere almeno 2 opportunamente distanziati e coerenti con le scadenze di cui all'art.6, garantendo almeno un appello dopo la data prevista per la consegna dell'elaborato.

Valgono le seguenti indicazioni:

a) I corsi integrati prevedono un esame con voto in trentesimi. La prova d'esame consiste nella discussione di un approfondimento critico nella forma di una tesina o presentazione power point (almeno 3000 parole o 12 slides) che potrà essere individuale o di gruppo purché sia chiaramente identificabile il contributo del singolo, da concordare con uno dei docenti, in accordo con il docente titolare del corso. In caso siano previste attività di laboratorio, potrà essere presentato in alternativa un elaborato o manufatto che attesti le attività svolte.

b) I seminari prevedono un giudizio di idoneità a seguito di verifica dell'apprendimento congrua con il carico didattico (1 CFU=25 ore di impegno totale per lo studente) e differenziata rispetto alla prova di verifica dei corsi integrati (4 CFU). La prova di idoneità consiste in un incontro (eventualmente collettivo) successivo alla fine del seminario in cui ogni studente dovrà discutere un approfondimento critico nella forma di una tesina o una presentazione power point che potrà essere individuale o di gruppo purché sia chiaramente identificabile il contributo del singolo, da concordare con il docente. In caso siano previste attività di laboratorio, potrà essere presentato in alternativa un elaborato o manufatto che attesti le attività svolte.

c) Le Isa Lectures prevedono una verifica della partecipazione con la verbalizzazione della frequenza deliberata dal Consiglio Scientifico del Collegio Superiore.

d) La prova finale di cui all'art. 2 c. 2 prevede l'approfondimento e la discussione pubblica di uno degli elaborati individuali presentati come prova d'esame di un corso integrato nel triennio e si conclude con il superamento di un esame con voto in trentesimi. Possono accedere alla prova i Collegiali del Corso Ordinario

sono definiti annualmente dai Responsabili/Titolari delle attività formative in sede di programmazione didattica annuale e pubblicate sulle Guide web e su Alma Esami. Gli appelli devono essere almeno 2 opportunamente distanziati e coerenti con le scadenze di cui all'art.6, garantendo almeno un appello dopo la data prevista per la consegna dell'elaborato. I Collegiali che durante gli appelli si trovassero in mobilità per motivi di studio o di ricerca, in Italia o all'estero, possono chiedere di sostenere l'esame a distanza.

Valgono le seguenti indicazioni:

a) I corsi integrati prevedono un esame con voto in trentesimi. La prova d'esame consiste nella discussione di un approfondimento critico nella forma di una tesina o presentazione power point (almeno 3000 parole o 12 slides) che potrà essere individuale o di gruppo purché sia chiaramente identificabile il contributo del singolo, da concordare con uno dei docenti, in accordo con il docente titolare del corso. In caso siano previste attività di laboratorio, potrà essere presentato in alternativa un elaborato o manufatto che attesti le attività svolte. La prova d'esame si dovrà sostenere nella stessa lingua d'insegnamento del corso. Nel caso in cui solo uno o due moduli saranno erogati in lingua inglese, lo studente potrà scegliere la lingua con cui sostenere la prova d'esame.

b) I seminari prevedono un giudizio di idoneità a seguito di verifica dell'apprendimento congrua con il carico didattico (1 CFU=25 ore di impegno totale per lo studente) e differenziata rispetto alla prova di verifica dei corsi integrati (4 CFU). La prova di idoneità consiste in un incontro (eventualmente collettivo) successivo alla fine del seminario in cui ogni studente dovrà discutere un approfondimento critico nella forma di una tesina o una presentazione power point che potrà essere individuale o di gruppo purché sia chiaramente identificabile il contributo del singolo, da concordare con il docente. In caso siano previste attività di laboratorio, potrà essere presentato in alternativa un elaborato o manufatto che attesti le attività svolte. La prova d'esame si dovrà sostenere nella stessa lingua d'insegnamento del seminario.

c) Le Isa Lectures prevedono una verifica della partecipazione con la verbalizzazione della frequenza deliberata dal Consiglio Scientifico del Collegio Superiore.

d) La prova finale di cui all'art. 2 c. 2 prevede l'approfondimento e la discussione pubblica di uno degli elaborati individuali presentati come prova d'esame di un corso integrato nel triennio e si conclude con il superamento di un esame con voto in trentesimi. Possono accedere alla prova i Collegiali del Corso Ordinario

Umanistico-sociale (36 CFU – I ciclo – L e LMCU) e del Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (36 CFU - I ciclo - L e LMCU) che hanno conseguito la laurea triennale o hanno soddisfatto i requisiti previsti per i primi tre anni della LMCU.

La prova finale di cui all'art. 2 c. 3 consiste nella produzione e discussione pubblica di un elaborato di approfondimento, ad esempio in forma di un progetto di ricerca o progetto di un articolo scientifico, su un argomento a scelta in ambito disciplinare (di alto livello specialistico) o interdisciplinare, che non duplichi l'argomento della propria tesi di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico o di un eventuale progetto di ricerca per il dottorato.

Il Tutor farà da supervisore, affiancato eventualmente da un docente dell'Ateneo (non necessariamente Tutor del Collegio) o da un docente esterno. L'elaborato consisterà di 6/10.000 parole e potrà essere scritto anche in lingua inglese. La valutazione avverrà in trentesimi. Il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) di per l'elaborato di approfondimento viene individuato per ciascuno studente in base al contenuto del proprio elaborato e su indicazione del Tutor. Possono accedere alla prova, dopo aver conseguito la laurea magistrale o la Laurea Magistrale a Ciclo Unico, i Collegiali dei seguenti corsi ordinari del Collegio:

- Corso Ordinario Umanistico-sociale (60 CFU – L e LMCU);
- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (60 CFU - L e LMCU);
- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico per Medicina e chirurgia (72 CFU – LMCU);
- Corso Ordinario Umanistico-sociale (24 CFU - II ciclo – LM);
- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (24 CFU - II ciclo – LM)

Art.6

I **termini per la verbalizzazione** delle attività formative erogate dal Collegio Superiore sono i seguenti:

a) per i corsi integrati svolti nel I semestre (ottobre 2022 - gennaio 2023) la consegna degli elaborati dovrà avvenire entro il **30 agosto 2023** e i relativi voti verranno verbalizzati entro il **30 settembre 2023**;

b) per i corsi integrati svolti nel II semestre (febbraio 2023 - giugno 2023) la consegna degli elaborati dovrà avvenire entro il **30 novembre 2023** e i relativi voti verranno verbalizzati entro il **31 dicembre 2023**;

c) Per i seminari la consegna degli elaborati e la verbalizzazione delle idoneità deve avvenire entro **3 mesi**

Umanistico-sociale (36 CFU – I ciclo – L e LMCU) e del Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (36 CFU - I ciclo - L e LMCU) che hanno conseguito la laurea triennale o hanno soddisfatto i requisiti previsti per i primi tre anni della LMCU.

La prova finale di cui all'art. 2 c. 3 consiste nella produzione e discussione pubblica di un elaborato di approfondimento, ad esempio in forma di un progetto di ricerca o progetto di un articolo scientifico, su un argomento a scelta in ambito disciplinare (di alto livello specialistico) o interdisciplinare, che non duplichi l'argomento della propria tesi di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico o di un eventuale progetto di ricerca per il dottorato.

Il Tutor farà da supervisore, affiancato eventualmente da un docente dell'Ateneo (non necessariamente Tutor del Collegio) o da un docente esterno. L'elaborato consisterà di 6/10.000 parole e potrà essere scritto anche in lingua inglese. ~~La valutazione avverrà in trentesimi.~~ Il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) di per l'elaborato di approfondimento viene individuato per ciascuno studente in base al contenuto del proprio elaborato e su indicazione del Tutor. Possono accedere alla prova, dopo aver conseguito la laurea magistrale o la Laurea Magistrale a Ciclo Unico, i Collegiali dei seguenti corsi ordinari del Collegio:

- Corso Ordinario Umanistico-sociale (60 CFU – L e LMCU);
- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (60 CFU - L e LMCU);
- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico per Medicina e chirurgia (72 CFU – LMCU);
- Corso Ordinario Umanistico-sociale (24 CFU - II ciclo – LM);
- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (24 CFU - II ciclo – LM)

Art.6

I **termini per la verbalizzazione** delle attività formative erogate dal Collegio Superiore sono i seguenti:

a) per i corsi integrati ~~svolti~~ **conclusi** nel I semestre (ottobre ~~2022~~ **2023** - gennaio ~~2023~~ **2024**) la consegna degli elaborati dovrà avvenire entro il **30 agosto 2023 2024** e i relativi voti verranno verbalizzati entro il **30 settembre 2023 2024**;

b) per i corsi integrati ~~svolti~~ **conclusi** nel II semestre (febbraio ~~2023~~ **2024** - giugno ~~2023~~ **2024**) la consegna degli elaborati dovrà avvenire entro il **30 novembre 2023 2024** e i relativi voti verranno verbalizzati entro il **31 dicembre 2023 2024**;

c) ~~P~~**per** i seminari la consegna degli elaborati e la verbalizzazione delle idoneità deve avvenire entro **3 mesi**

<p>dal termine del seminario stesso; le idoneità dei seminari la cui scadenza cade nel periodo tra il 1° agosto e il 1° settembre dovranno essere verbalizzate entro e non oltre il 15 settembre 2023;</p> <p>d) per la prova finale (art.1 comm. 2 lettera e) l'elaborato di approfondimento dovrà essere consegnato entro il 1° marzo 2024. Sarà inoltre fissata, dopo il 31 marzo 2024, la discussione pubblica in cui verrà assegnata una votazione in trentesimi.</p> <p>La verbalizzazione della frequenza alle ISA Lecture viene registrata al termine dell'anno accademico in seguito all'approvazione del Consiglio Scientifico di Collegio.</p>	<p>dal termine del seminario stesso; le idoneità dei seminari la cui scadenza cade nel periodo tra il 1° agosto e il 1° settembre dovranno essere verbalizzate entro e non oltre il 15 settembre 2023 2024;</p> <p>d) per la prova finale (art.1 comm. 2 lettera e) l'elaborato di approfondimento dovrà essere consegnato entro il 1° marzo 2024 2025. Sarà inoltre fissata e pubblicata sul sito web del Collegio Superiore, dopo il 31 marzo 2024 2025, la data della discussione pubblica davanti ad una Commissione composta da almeno 3 docenti della Commissione Didattica del Collegio Superiore e presieduta dal Direttore del Collegio Superiore. Entro il giorno precedente la discussione, il Tutor proporrà alla Commissione un voto in cui verrà assegnata una votazione in trentesimi che, in seguito alla presentazione e discussione, potrà confermare o modificare. L'eventuale aggiunta della lode al punteggio 30/30 è a discrezione esclusiva dei Commissari che sono comunque tenuti ad esprimersi all'unanimità. Il voto finale verrà verbalizzato dal Presidente della Commissione.</p> <p>La verbalizzazione della frequenza alle ISA Lecture viene registrata al termine dell'anno accademico in seguito all'approvazione del Consiglio Scientifico di Collegio.</p>
<p>Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche</p>	<p>Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche</p>
<p>OMISSIS</p>	<p>OMISSIS</p>
<p>Allegato:</p>	<p>Allegato:</p>
<p>Piano Didattico a.a. 2022/23</p>	<p>Piano Didattico a.a. 2022/23 Programmazione Didattica a.a. 2023/24</p>

DECRETO RETTORALE N. 1304/2023 PROT. 290718 DEL 09/10/2023

Oggetto: Emanazione del Regolamento per l'uso del marchio Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e relative Linee guida

IL RETTORE

- Richiamato** - lo Statuto di Ateneo, di cui al D.R. 1203/2011 del 13 dicembre 2011 e ss.mm.;
- il D. Lgs. 10 febbraio 2005, n.30, Codice della proprietà industriale e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 14 giugno 2017, n. 1001 e Reg. Ue 5 marzo 2018, n. 625 sul marchio del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Considerata** l'opportunità di introdurre una regolamentazione aggiornata sull'uso del marchio di Ateneo corredato da relative Linee guida;
- Preso atto** della delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2023, che ha approvato il Regolamento per l'uso del marchio Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e le relative Linee guida abrogando le precedenti Linee guida sull'uso del Marchio di Ateneo e sulla gestione delle sponsorizzazioni approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2013;

DISPONE**Articolo 1 (Emanazione)**

1. Sono emanati il nuovo “Regolamento per l’uso del marchio Alma Mater Studiorum - Università di Bologna” e le relative Linee guida riportati nell’allegato A) del presente Decreto Rettorale.

Art. 2 (Entrata in vigore ed efficacia)

1. Il nuovo Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo;
2. Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell’Università.

Art. 3 (Abrogazione)

1. Dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e relative Linee guida sono abrogate le Linee guida sull’uso del Marchio di Ateneo e sulla gestione delle sponsorizzazioni approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2013.

Bologna,

Il Rettore
Prof. Giovanni Molari
Firmato digitalmente

Ai sensi dell’art. 5 e dell’art. 22 della L. 241/1990 e del Regolamento sui procedimenti amministrativi nonché dell’art. 5 della L. 33/2013 in materia di accesso civico a dati e documenti si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: AREA Pianificazione programmazione Comunicazione – Settore Comunicazione

Responsabile del procedimento: Mirella Cerato, tel.+ 0039 051 2080642- e-mail: mirella.cerato@unibo.it

ALLEGATO A – REGOLAMENTO PER L’USO DEL MARCHIO ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**REGOLAMENTO PER L’USO DEL MARCHIO
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA****TITOLO I****DISPOSIZIONI GENERALI E PRINCIPI FONDAMENTALI****Articolo 1 - (Fonti e disciplina)**

Il presente Regolamento è emanato in coerenza con i principi dello Statuto dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, del Codice Etico di Comportamento e nel rispetto della normativa vigente.

Il Regolamento è integrato da Linee guida per garantire una corretta, uniforme e funzionale applicazione delle disposizioni. Le Linee guida e la modulistica relativa all’uso del marchio dell’Università sono pubblicate anche sul portale di Ateneo; esse potranno essere aggiornate periodicamente.

Articolo 2 - (Finalità e definizioni)

Finalità del presente Regolamento è disciplinare gli usi del marchio dell’Ateneo per i quali non è prevista la richiesta autorizzatoria e quelli soggetti a espressa autorizzazione, sia all’interno della

comunità universitaria sia nei rapporti con soggetti terzi, in modo da assicurarne un'adeguata valorizzazione coerente con l'immagine, la reputazione e il decoro dell'Ateneo.

Il marchio dell'Ateneo è registrato.

Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:

“Personale universitario”: personale docente e ricercatore, lettrici e lettori a contratto, collaboratrici e collaboratori ed esperte/i linguistici, personale tecnico-amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, nei limiti della disciplina contrattuale; personale di altre Amministrazioni pubbliche in posizione di comando o distacco presso l'Ateneo; titolari di assegni di ricerca, di borse di studio e di ricerca che svolgono la propria attività presso l'Ateneo; componenti degli Organi accademici e degli Organismi collegiali dell'Ateneo, secondo quanto definito nei relativi atti di incarico e di nomina; titolari di contratti di didattica e di ricerca, collaboratrici e collaboratori e consulenti con qualsiasi tipologia di incarico, anche a titolo gratuito, per lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca, nei limiti e con le modalità definite da specifiche clausole o disposizioni inserite nei relativi contratti o atti di incarico. Ai fini del presente Regolamento sono inclusi nella definizione di Personale universitario le studentesse e gli studenti dei Corsi di Studio del III ciclo.

“Comunicazione commerciale”: pubblicità e ogni altra forma di comunicazione, anche istituzionale, diretta a promuovere la vendita, qualunque siano le modalità utilizzate, di prodotti o servizi.

“Marchio”: identifica il marchio istituzionale che distingue l'Ateneo ed è attualmente composto da un elemento figurativo rappresentato dalla stilizzazione dall'emblema del Sigillum Magnum e da un elemento denominativo “Alma Mater Studiorum – Università di Bologna a.d. 1088” sue successive modifiche, registrato a livello nazionale, comunitario e internazionale. nelle modalità deliberate dal Consiglio di Amministrazione o delegate al Presidio amministrativo competente.

“Sistema di identità”: normativa grafica disponibile nella sezione “Chi siamo” del sito web di Ateneo a carattere vincolante che consente efficacia comunicativa, coerenza sistematica e riconoscibilità inequivocabile della marca che comprende la definizione dell'architettura della famiglia di marchi istituzionali dell'Ateneo.

“Segni distintivi”: comprende il Marchio, il Sigillum Magnum, il nome e la denominazione dell'Ateneo nonché le sue abbreviazioni, il nome a dominio www.unibo.it e tutti gli altri segni distintivi di titolarità dell'Ateneo.

“Soggetti terzi”: le imprese, gli enti pubblici e i soggetti del Terzo Settore.

TITOLO II

USO DEL MARCHIO IN AMBITO ISTITUZIONALE

Articolo 3 - (Uso del Marchio in ambito istituzionale)

Il Personale universitario può liberamente utilizzare il Marchio nelle attività di didattica, ricerca e terza missione e nelle connesse attività amministrative, di comunicazione e disseminazione svolte per conto dell'Università. È fatto divieto di uso del Marchio per attività extra-istituzionali.

Nell'usare il Marchio il Personale universitario è tenuto a rispettare il Sistema di identità.

Articolo 4 - (Attività editoriali)

L'uso del Marchio nelle opere dell'ingegno letterarie sia digitali sia cartacee elaborate dal Personale universitario in ambito istituzionale è consentito nel solo caso in cui le opere siano edite per conto dell'Ateneo o delle sue strutture. Le modalità di concessione devono essere regolamentate nel contratto di edizione.

Articolo 5 - (Tesi ed elaborati finali)

Studentesse e studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio di I, II, III ciclo, ai corsi professionalizzanti e a qualunque altro percorso che preveda la presentazione di un elaborato finale possono fare uso del Marchio nel rispetto del Sistema di identità esclusivamente per la stampa degli elaborati finali nelle modalità indicate nelle Linee guida.

TITOLO III**USO DEL MARCHIO NEI RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI, SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E IMPRESE****Articolo 6 - (Uso del Marchio da parte di Soggetti terzi)**

L'uso del Marchio da parte dei Soggetti terzi è sempre soggetto ad autorizzazione. L'autorizzazione è concessa o per contratto o per Regolamento.

La valutazione dell'opportunità dell'autorizzazione all'uso del Marchio è di competenza del Presidio politico in materia di Comunicazione istituzionale e del Presidio amministrativo corrispondente.

CAPO I - USI AUTORIZZATI**Articolo 7 - (Accordi collaborativi con enti pubblici)**

L'uso del Marchio nell'ambito di accordi collaborativi conclusi con enti pubblici² è autorizzato.

Le modalità di concessione sono dettagliate nelle Linee guida.

Articolo 8 - (Progetti competitivi)

L'uso del Marchio per l'esecuzione dei progetti competitivi regionali, nazionali e internazionali è autorizzato.

L'Università autorizza l'uso del Marchio in tutte le fasi dello svolgimento del progetto, ivi inclusa la fase di progettazione, purché il Marchio venga utilizzato per descrivere in modo corretto e veritiero il ruolo che l'Università ricopre all'interno del progetto o nelle singole attività da esso previste. L'autorizzazione non si estende all'uso del Marchio nelle Comunicazioni commerciali.

Nelle specifiche fasi di commercializzazione di un prodotto o servizio sviluppato nell'ambito di un progetto competitivo, la concessione dell'autorizzazione all'uso del Marchio nella Comunicazione

² Sono enti pubblici le amministrazioni pubbliche il cui elenco è annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

commerciale è regolata da apposito contratto che deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritto dal Direttore Generale o suo delegato.

Nel caso di progetti presentati in risposta a un bando competitivo che abbiano come unico obiettivo o come obiettivo prevalente la progettazione ed erogazione di percorsi formativi, salvo specifiche obbligazioni previste dal bando, il referente di progetto dovrà contattare gli uffici preposti per valutare le modalità di concessione dell'uso del Marchio ai partner di progetto.

CAPO II - USI DEL MARCHIO SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

Articolo 9 - (Accordi collaborativi con le imprese e gli enti del Terzo Settore)

L'uso del Marchio negli accordi collaborativi conclusi con imprese ed enti del Terzo Settore³ non è consentito, salvo espressa autorizzazione.

Su richiesta dell'impresa o dell'ente del Terzo Settore l'Ateneo può valutare la concessione dell'uso del Marchio in sede di approvazione del contratto collaborativo.

Articolo 10 - (Contratti per prestazioni eseguite nel prevalente interesse di Soggetti Terzi)

L'uso del Marchio nell'ambito dei contratti conclusi dall'Ateneo per le prestazioni eseguite nel prevalente interesse del committente, disciplinate dal Regolamento delle prestazioni conto terzi, non è consentito.

Su richiesta del committente, l'Università può concedere l'uso del Marchio a titolo oneroso. La concessione e le condizioni della licenza sono regolate da apposito contratto che deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritto dal Direttore Generale o suo delegato.

In conformità alla normativa vigente⁴, i proventi derivanti dalla concessione sono destinati al finanziamento delle attività istituzionali o alla copertura degli eventuali disavanzi pregressi dell'Ateneo.

Le modalità di ripartizione dei proventi fra l'Ateneo e la singola struttura, che è parte del contratto per prestazioni eseguite nel prevalente interesse di Soggetti terzi, sono deliberate dagli organi di Ateneo.

Articolo 11 - (Trasferimento tecnologico)

L'Ateneo non autorizza l'uso del Marchio ai Soggetti terzi che concludono contratti per la valorizzazione dei beni immateriali così come definiti nel Regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale.

Su richiesta, i soggetti che concludono contratti per la valorizzazione di varietà vegetali possono fare uso dell'apposito marchio figurativo "Nuove Varietà Vegetali" nelle modalità e alle condizioni

³ Art. 4 D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117.

⁴ Art. 19 D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30

indicate nei contratti per la valorizzazione dei beni immateriali conclusi per realizzare le attività di trasferimento tecnologico.

Le società Spin-off e Start-up non sono autorizzate a fare uso del Marchio. Su richiesta, sono invece autorizzate a far uso dell'apposito marchio figurativo "Spin-off" o "Start-up" nelle modalità indicate nel Regolamento in materia, al quale si rinvia per ogni effetto e per ogni aspetto relativo alla concessione.

Articolo 12 - (Sponsor e Fornitori)

Gli Sponsor e i Fornitori che concludono contratti con l'Ateneo non possono fare uso del Marchio nella propria Comunicazione commerciale. Con riferimento alla componente denominativa del Marchio si rinvia all'Articolo 15 del presente Regolamento.

Articolo 13 - (Enti pubblici e privati controllati dall'Ateneo)

Gli enti pubblici o privati controllati dall'Ateneo che vogliano utilizzare i Segni distintivi o parte di essi nella propria denominazione, nel proprio marchio e nel proprio nome a dominio devono preventivamente ottenere l'autorizzazione da parte dell'Ateneo.

L'Ateneo, qualora si ravvisino rischi di diluizione dei propri Segni distintivi, può disporre in ogni tempo la revoca dell'autorizzazione. Gli enti controllati sono in tal caso tenuti a cessarne l'uso e ad apportare le necessarie modifiche in ogni canale comunicativo precedentemente utilizzato.

Articolo 14 - (Partecipazioni)

Gli enti privati partecipati dall'Ateneo non possono utilizzare i Segni distintivi o parte di essi nella propria denominazione, marchio e nome a dominio.

La partecipazione dell'Ateneo a enti privati non determina l'autorizzazione all'uso del Marchio. La concessione all'uso del Marchio agli enti privati è valutata e autorizzata dal Presidio amministrativo di competenza tramite apposito contratto approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritto dal Direttore Generale o suo delegato.

CAPO III - DIVIETI

Articolo 15 - (Usi vietati dei Segni distintivi dell'Ateneo)

Nel rispetto della normativa vigente, salvo quanto previsto dal presente Regolamento, la denominazione e gli altri Segni distintivi dell'Ateneo, registrati o meno, non possono essere utilizzati come marchi da Soggetti terzi anche in ambiti culturali o similari senza autorizzazione dell'Ateneo.

Con riferimento alla componente denominativa del Marchio è vietato ogni uso diverso da quello prescritto dall'art. 21 del D. Lgs 30/2005, che consente ai terzi, anche senza l'autorizzazione del titolare, di usare nell'attività economica il marchio altrui in funzione descrittiva per rappresentare caratteristiche di un prodotto o di un servizio.

L'uso dei Segni distintivi, in particolare del Marchio, è comunque vietato qualora tale uso consenta, senza giusto motivo, di trarre indebitamente vantaggio dal carattere distintivo o dalla rinomanza del Marchio e pregiudichi in qualche modo l'immagine, il decoro o la reputazione dell'Ateneo.

TITOLO IV MERCHANDISING

Articolo 16 - (Merchandising)

L'Ateneo, ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 30/2005 e ss.mm. e ii, può ottenere la registrazione di marchi da sfruttare a fini commerciali per attività di merchandising.

Tutto il Personale universitario è tenuto a rispettare gli accordi conclusi dall'Ateneo che abbiano a oggetto l'uso del Marchio per la realizzazione delle attività di merchandising.

TITOLO V MONITORAGGIO

Articolo 17 - (Segnalazione di contraffazioni)

Il Personale universitario è tenuto a conoscere il Sistema di identità disponibile nella sezione "Chi siamo" del sito web di Ateneo e a segnalare usi non corretti o non autorizzati del Marchio. Le segnalazioni possono essere effettuate seguendo la procedura indicata nelle Linee guida.

Al fine di garantire che tutti gli usi del Marchio siano effettuati nel rispetto del Regolamento, l'Ateneo si riserva di effettuare attività di monitoraggio e controlli su apposita segnalazione allo scopo di reprimerne eventuali abusi o indebiti utilizzi.

TITOLO VI NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 18 - (Norme transitorie e finali)

Il presente Regolamento emanato con Decreto Rettorale entra in vigore il giorno successivo a quello della sua data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Entro un termine massimo di 1 anno dalla data di emanazione ed entrata in vigore, il presente Regolamento sarà sottoposto a verifica, con riserva per gli organi di governo dell'Ateneo di proporre e di apportare aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni.

L'uso del Marchio e degli altri Segni distintivi dell'Ateneo anteriormente all'entrata in vigore di questo Regolamento resta sottoposto alla disciplina previgente e/o agli accordi sottoscritti con l'Ateneo fino al termine dell'autorizzazione accordata.

LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'USO DEL MARCHIO DI ATENEО

PREMESSA

Il documento fornisce alcune indicazioni operative per l'applicazione del Regolamento sull'uso del marchio Alma Mater Studiorum - Università di Bologna®.

La prima sezione è dedicata agli usi istituzionali, gli usi del marchio negli elaborati finali degli studenti e studentesse e nelle opere letterarie edite per conto dell'Ateneo.

La seconda sezione è dedicata all'uso del marchio da parte di soggetti terzi che concludono contratti con l'Ateneo.

Entrambe le sezioni sono corredate da modelli di clausole e autorizzazioni che possono essere utilizzate dal personale universitario.

SEZIONE I

USO DEL MARCHIO IN AMBITO ISTITUZIONALE

Quando si può usare liberamente il marchio dell'Ateneo?



- 3. Personale universitario:** sono i soggetti individuati nella definizione del Regolamento⁵. Si segnala che la definizione comprende anche le studentesse e gli studenti dei Corsi di Studio del III ciclo.
- 4. Attività istituzionali:** sono tutte le attività che non sono da intendersi come extraistituzionali in base al regolamento di Ateneo in materia.
- 5. Sistema di identità:** è il documento vincolante per il personale universitario predisposto dal Settore Comunicazione che indica come deve essere rappresentato graficamente il marchio e quale declinazione sulla struttura deve essere utilizzata a seconda della tipologia di attività e del contesto istituzionale in cui è utilizzato il marchio disponibile sul portale di Ateneo al seguente link [Sistema di identità di Ateneo](#).

Di seguito alcuni esempi di uso del marchio in ambito istituzionale:

Es. 1. Un dottorando realizza un poster e inserisce al suo interno il marchio.

Es. 2. Un docente, nell'ambito della sua attività istituzionale, partecipa a un convegno e usa nella sua presentazione il marchio (es. lo inserisce nel modello di slide fornite dall'organizzatore oppure utilizza le slide istituzionali di Ateneo).



La cartella grafica del marchio e il relativo manuale possono essere richiesti all'Ufficio Graphic Design: grafica.comunicazione@unibo.it.

⁵ personale docente e ricercatore, lettrici e lettori a contratto, collaboratrici e collaboratori ed esperte/i linguistici, personale tecnico-amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, nei limiti della disciplina contrattuale; personale di altre Amministrazioni pubbliche in posizione di comando o distacco presso l'Ateneo; titolari di assegni di ricerca, di borse di studio e di ricerca che svolgono la propria attività presso l'Ateneo; componenti degli Organi accademici e degli Organismi collegiali dell'Ateneo, secondo quanto definito nei relativi atti di incarico e di nomina; titolari di contratti di didattica e di ricerca, collaboratrici e collaboratori e consulenti con qualsiasi tipologia di incarico, anche a titolo gratuito, per lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca, nei limiti e con le modalità definite da specifiche clausole o disposizioni inserite nei relativi contratti o atti di incarico. Ai fini del presente Regolamento sono inclusi nella definizione di Personale universitario le studentesse e gli studenti dei Corsi di Studio del III.

TESI ED ELABORATI FINALI

Il Regolamento consente alle studentesse e agli studenti di inserire il marchio **sulla copertina e sul frontespizio delle tesi e degli elaborati finali di I e II ciclo, Dottorato, Scuole di Specializzazione, Master e corsi con CFU**.

L'inserimento del marchio di Ateneo sulla tesi è a **discrezione** della studentessa e dello studente e **non costituisce obbligo**.

Nel caso in cui le studentesse e gli studenti decidano di inserire il marchio di Ateneo, sono tenuti a **rispettare la relativa normativa grafica prevista dal Sistema di identità** utilizzando i modelli di copertina e di frontespizio disponibili sui siti dei Dipartimenti. I dettagli tecnici sono reperibili sul portale di Ateneo: (link). L'autorizzazione a fare uso del marchio è limitata all'uso nel frontespizio della tesi e degli elaborati finali. Ogni altro uso diverso da quello autorizzato è vietato.

ATTIVITÀ EDITORIALI

Nelle pubblicazioni di opere letterarie **edite per conto dell'Università**, come volumi o collane di Dipartimento finanziate dall'Università, è possibile far apporre il marchio nella copertina dei volumi. Le modalità di concessione dell'uso del marchio devono essere regolamentate nel contratto di edizione. Di seguito si riporta una bozza di clausola che può essere inserita nei contratti di edizione.

<p>Art. __ - (Uso del marchio Alma Mater Studiorum – Università di Bologna®)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Università è titolare del marchio registrato Alma Mater Studiorum – Università di Bologna®. 2. L'Università autorizza l'Editore a usare il marchio nell'Opera/ Collana secondo modalità da essa impartite, per la sola durata del presente contratto e nel rispetto del relativo Sistema di identità. 3. Ogni ulteriore uso è severamente vietato, salvo espressa autorizzazione scritta. 	<p>Art. __ - (Use of the Alma Mater Studiorum - University of Bologna® trademark)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The University owns the Alma Mater Studiorum - University of Bologna® registered trademark. 2. The University authorises the Publisher to use the trademark in the Work/Collection in accordance with its instructions, for the duration of this agreement and in compliance with the relevant Identity System. 3. Any further use is strictly prohibited, unless expressly authorised in writing.
--	--



Per avere supporto tecnico nella negoziazione della concessione del marchio rivolgersi a: comunicazione@unibo.it

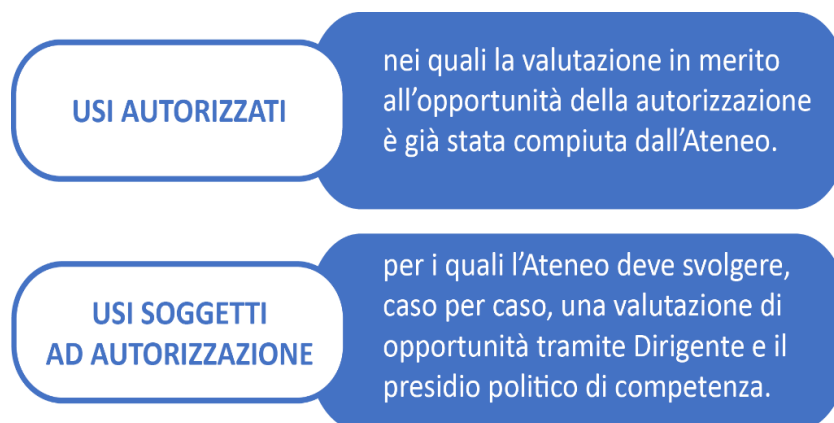


Per avere supporto grafico nella realizzazione del materiale rivolgersi a: grafica.comunicazione@unibo.it

SEZIONE II

USO DEL MARCHIO NEI RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI, SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E IMPRESE

L'autorizzazione all'uso del marchio è concessa dall'Ateneo ai soggetti terzi per contratto o per regolamento. Il Regolamento distingue tra:



USI AUTORIZZATI

In virtù della natura del soggetto contraente e del contesto entro il quale l'Ateneo opera, il regolamento autorizza l'uso del marchio:

- negli accordi collaborativi conclusi con **enti pubblici**;
- nell'ambito di **progetti competitivi**.

In questi casi, per consentire all'ente pubblico o al partner di progetto l'uso del marchio, non è necessario attivare una procedura autorizzativa specifica.

1. ACCORDI COLLABORATIVI CON ENTI PUBBLICI

Gli enti pubblici⁶ possono fare uso del marchio dell'Università **senza attivare un particolare processo autorizzativo**.

Sono enti pubblici le amministrazioni pubbliche il cui elenco è annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Le **modalità d'uso** del marchio devono comunque essere **determinate negli accordi** che regolamentano i rapporti fra l'Ateneo e l'ente pubblico.

La concessione del marchio deve essere **limitata nel tempo, condizionata al rispetto del Sistema di Identità e connessa alle finalità dell'accordo collaborativo**. Di seguito si riporta la clausola da inserire negli accordi.

Articolo __ - Uso dei marchi	Article __ - Use of the trademarks
<p>1. Ove per la realizzazione degli scopi di cui al presente accordo si rendesse necessario, le Parti si autorizzano all'uso dei rispettivi marchi.</p> <p>2. In tal caso, i marchi dovranno essere usati in conformità ai rispettivi sistemi di identità e in modo da non generare confusione circa il ruolo ricoperto da ciascun ente nella collaborazione.</p>	<p>1. Should it become necessary for achieving the purposes of this agreement, the Parties authorise each other to use their respective trademarks.</p> <p>2. In this case, the trademarks should be used in accordance with the respective identity systems and in such a way as not to create confusion as to the role played by each entity in the collaboration.</p>

⁶ Sono enti pubblici le Amministrazioni pubbliche il cui elenco viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

3. Resta inteso che i diritti d'uso dei marchi termineranno automaticamente con la cessazione del presente accordo a qualsiasi titolo intervenuta.	3. It is understood that the rights of use of the trademarks will terminate automatically upon termination of this agreement for any reason whatsoever.
--	---

Una volta **concluso l'accordo**, il personale amministrativo può **inviare la cartella grafica** del marchio⁷ di Ateneo, eventualmente declinato sul singolo Dipartimento, con il relativo manuale d'uso. L'invio deve essere effettuato con protocollo in uscita.



Per avere supporto tecnico nella negoziazione della concessione del marchio rivolgersi a: comunicazione@unibo.it.

2. PROGETTI COMPETITIVI

In considerazione del contesto e delle specifiche finalità dell'uso, il Regolamento autorizza i partner di progetto a fare uso del marchio in tutte le fasi di svolgimento del progetto che sono tipicamente la fase di: **lobbying, progettazione e implementazione**.

Il marchio **non è mai autorizzato**, per usare la terminologia di progetto, in **“advertising, publicity or otherwise”**.

Ciò significa che il partner potrà utilizzare il marchio per le sole attività che si rendono necessarie per lo svolgimento del progetto, mentre **non potrà utilizzare il marchio nella pubblicità e ogni altra forma di comunicazione, anche istituzionale, diretta a promuovere la vendita dei suoi prodotti o dei suoi servizi**.

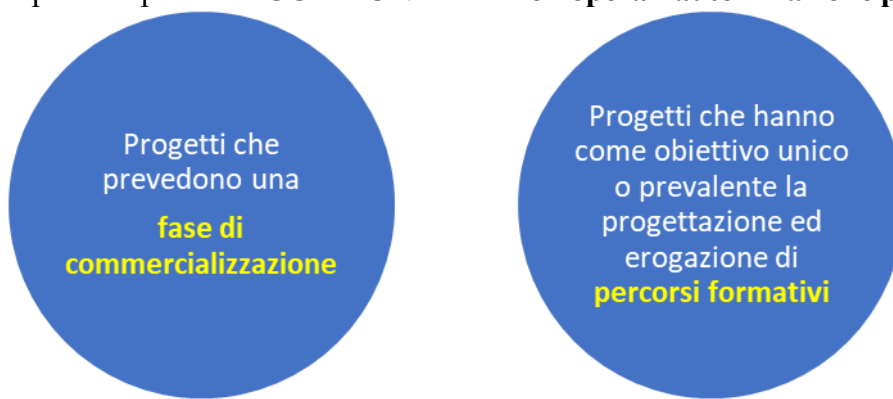
Il personale amministrativo che necessita di inviare il marchio a un partner di un progetto competitivo deve accompagnare l'invio della cartella grafica e relativo manuale d'uso con il testo sotto riportato. Il testo è modificabile in base alle singole esigenze.

<p>Gent.mi,</p> <p>alleghiamo il pacchetto che contiene il Marchio di Ateneo nei formati: InDesign vettoriale IDML (apribile con Illustrator); PDF; JPG; PNG (adatto per il web).</p> <p>Contestualmente alleghiamo anche l'estratto del Manuale d'uso del marchio di Ateneo. Vi ricordiamo che il marchio potrà essere utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la sola durata e per le sole finalità del progetto; - nel rispetto dell'identità visiva dell'ente contenuta nella normativa grafica allegata. A riguardo ci raccomandiamo di fare particolare 	<p>Dear All,</p> <p>Please find attached the University trademark package, which contains the following formats: InDesign vector IDML (can be opened with Illustrator); PDF; JPG; PNG (suitable for the web).</p> <p>Please also find attached an excerpt from the University Trademark User Manual. We would like to remind you that the trademark should be used:</p> <ul style="list-style-type: none"> - for the duration and purposes of the project only; - in compliance with the visual identity of the institution according to the attached graphic design rules. In this regard, we specifically
--	---

⁷ I criteri per determinare se utilizzare il marchio di Ateneo o marchio declinato sulla struttura sono contenuti nel sistema di identità. Per ogni necessità di supporto è possibile scrivere a grafica.comunicazione@unibo.it

<p>attenzione alle pagine sugli usi impropri del marchio;</p> <p>- in modo conforme alla correttezza professionale e in modo tale da non generare messaggi confusori in merito al ruolo del nostro Ateneo nel progetto.</p> <p>Vi ricordiamo che è sempre vietato l'uso del marchio nella comunicazione commerciale e che ogni ulteriore uso diverso dovrà essere preventivamente autorizzato.</p>	<p>draw your attention to the sections discussing improper use of the trademark;</p> <p>- with professional integrity and in such a way as to not convey misleading information about the role of our University in the project.</p> <p>We would like to remind you that the use of the trademark in commercial communications is always prohibited and that any other use must be authorised in advance.</p>
--	---

Il Regolamento prevede poi due **ECCEZIONI** in cui **non opera l'autorizzazione per regolamento**.



In questi due casi è necessario una preventiva **valutazione della Dirigente dell'Area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione e del/ dei Delegato/ i di riferimento** in modo tale da poter inserire già in fase di progettazione le condizioni d'uso del marchio.



In questi casi è necessario rivolgersi al Settore Comunicazione all'indirizzo comunicazione@unibo.it.

USI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

In tutti gli altri casi non autorizzati dal Regolamento, i soggetti terzi, per usare il marchio, **devono richiedere e ottenere l'autorizzazione dell'Ateneo**. Di seguito le indicazioni operative per tipologia di contratto.

1. ACCORDI COLLABORATIVI CON ENTI DEL TERZO SETTORE E IMPRESE

Es. 1. Nell'ambito di un accordo collaborativo che ha a oggetto la realizzazione di un centro di ricerca, l'Università autorizza all'uso del marchio il soggetto terzo che si assume l'onere di realizzare le attività di comunicazione del centro.

Es. 2 Nell'ambito di un accordo collaborativo per divulgazione scientifica su un tema di interesse generale, l'Università concede l'uso del marchio al partner per realizzare materiale di sensibilizzazione.

La concessione del marchio **negli accordi collaborativi con enti del Terzo Settore e imprese** deve essere **regolamentata con apposita clausola all'interno del contratto** con il quale il soggetto terzo formalizza il rapporto collaborativo con l'Università.

Sono **enti del Terzo Settore** le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di

carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore.

Su richiesta dell'ente del Terzo Settore o dell'Impresa, l'Università può autorizzare l'uso del marchio quando la concessione è necessaria per svolgere le attività oggetto del contratto.



Per avere supporto tecnico nella negoziazione della concessione del marchio rivolgersi a: comunicazione@unibo.it.

Le modalità di concessione sono rimesse alla valutazione della Dirigente dell'Area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione previo parere del Delegato di riferimento.

In assenza di specifica clausola sull'uso del marchio all'interno dell'accordo collaborativo l'Impresa o l'ente del Terzo Settore **non potrà utilizzare il marchio dell'Ateneo**.

Di seguito si riporta la clausola da inserire negli accordi collaborativi.

<p>Articolo – (Uso del marchio Alma Mater Studiorum – Università di Bologna®)</p> <p>IMPRESE</p> <p>Il marchio istituzionale dell'Università è di proprietà esclusiva dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.</p> <p>In assenza di espressa autorizzazione, non è quindi consentito fare uso del marchio e/o della denominazione dell'Università e/o di sue Strutture in funzione distintiva, con qualsiasi modalità ed in qualsiasi forma di comunicazione, anche istituzionale, diretta a promuovere prodotti o servizi.</p> <p>Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione (escluso qualsiasi utilizzo quindi della parte figurativa/logo), in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e corretta, con obbligo in ogni caso di comunicazione preliminare, e comunque prima di ogni azione, all'Università</p> <p>ENTI TERZO SETTORE</p> <p>Il marchio istituzionale dell'Università è di proprietà esclusiva dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.</p> <p>In assenza di espressa autorizzazione, non è quindi consentito fare uso del marchio e/o della denominazione dell'Università e/o di sue Strutture in funzione distintiva, con qualsiasi modalità ed in qualsiasi forma di</p>	<p>Article – (Use of Alma Mater Studiorum – University of Bologna® trademark)</p> <p>BUSINESS</p> <p>The institutional trademark of the University is the exclusive property of Alma Mater Studiorum – University of Bologna.</p> <p>In the absence of express authorisation, it is therefore forbidden to use the trademark and/or name of the University and/or its Structures in a distinguishing manner by any means and in any form of communication, even institutional, aimed at promoting products or services.</p> <p>The above does not apply to free legal usage, pursuant to art. 21 of Legislative Decree 30/2005, of just the University's name (therefore excluding any use of the figurative part/logo) in a descriptive manner, provided that the information provided is true and the University is notified beforehand and, in all cases, before any action is taken.</p> <p>THIRD SECTOR ENTITIES</p> <p>The institutional trademark of the University is the exclusive property of Alma Mater Studiorum – University of Bologna.</p> <p>In the absence of express authorisation, it is therefore forbidden to use the trademark and/or name of the University and/or its Structures in a distinguishing manner by any means and in any form of communication, even institutional,</p>
---	---

<p>comunicazione, anche istituzionale, volta a sensibilizzare il pubblico su temi di interesse sociale, anche specifici, o che sollecita, direttamente o indirettamente, il volontario apporto di contribuzioni di qualsiasi natura, finalizzate al raggiungimento di obiettivi di carattere sociale.</p> <p>Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione (escluso qualsiasi utilizzo quindi della parte figurativa/logo), in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e corretta, con obbligo in ogni caso di comunicazione preliminare, e comunque prima di ogni azione, all'Università.</p>	<p>aimed at raising public awareness on issues of social interest, also of a specific nature, or directly or indirectly demanding voluntary contributions of any nature whatsoever, with the purpose of achieving social objectives.</p> <p>The above does not apply to free legal usage, pursuant to art. 21 of Legislative Decree 30/2005, of just the University's name (therefore excluding any use of the figurative part/logo) in a descriptive manner, provided that the information provided is true and the University is notified beforehand and, in all cases, before any action is taken.</p>
---	---

CONTRATTI NEL PREVALENTE INTERESSE DEL SOGGETTO TERZO

Nei contratti conto terzi il pagamento del corrispettivo per lo svolgimento dell'attività di ricerca o consulenza **non comporta il diritto d'uso del marchio**.

Il Committente che sia interessato a far uso del marchio nella sua comunicazione commerciale⁸ per descrivere l'attività di ricerca o consulenza svolta dai Dipartimenti, una volta conclusa la consulenza o l'attività di ricerca oggetto del contratto, deve formulare all'Università una specifica richiesta.

Di seguito l'iter di processo.

FASE 1



La richiesta del committente deve essere indirizzata a Settore Comunicazione all'indirizzo comunicazione@unibo.it e deve contenere le seguenti informazioni:

- l'attività che svolge il soggetto committente es. ristorazione, consulenza aziendale, produzione di mangimi per animali, etc.;
- la descrizione dell'attività svolta con l'Università che coincide con l'oggetto inserito nel contratto di ricerca o consulenza commissionata (Art. 2 del modello dei contratti);
- i mezzi, gli strumenti e i canali di comunicazione sui quali il soggetto committente intende inserire il marchio.

FASE 2

Una volta ricevuta la richiesta, il/la Dirigente dell'Area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione previo parere del/la Delegato/a di riferimento individua con il committente i termini e le condizioni di un contratto di licenza d'uso del marchio.

FASE 3

L'Area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione prepara la relazione istruttoria e sottopone la pratica all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

⁸ Per "Comunicazione Commerciale" si intende la pubblicità e ogni altra forma di comunicazione, anche istituzionale, diretta a promuovere la vendita, qualunque siano le modalità utilizzate, di prodotti o servizi. A riguardo è necessario porre attenzione al fatto che anche un video o un post social così come i contenuti redazionali (in feed Units) possono avere natura di comunicazione commerciale

FASE 4

Gli uffici competenti monitorano l'attuazione del contratto, attuando le obbligazioni in esso inserite e gestendo gli adempimenti necessari per i relativi incassi.

I corrispettivi che vengono percepiti dall'Ateneo per l'uso del marchio nell'ambito dei contratti conto terzi sono ripartiti fra Ateneo e Dipartimenti nella misura deliberata dagli organi.

Di seguito si riporta la clausola da inserire nei contratti conto terzi.

<p>Art. __ (Uso del marchio Alma Mater Studiorum – Università di Bologna®)</p> <p>Il marchio istituzionale dell'Università è di proprietà esclusiva dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.</p> <p>Il Committente non può fare uso del marchio e della denominazione dell'Università e/o di sue Strutture in funzione distintiva, con qualsiasi modalità ed in qualsiasi forma di comunicazione, anche istituzionale, diretta a promuovere prodotti o servizi.</p> <p>Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione (escluso qualsiasi utilizzo quindi della parte figurativa/logo), in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e corretta, con obbligo in ogni caso di comunicazione preliminare, e comunque prima di ogni azione, all'Università.</p>	<p>Art. __ (Use of the Alma Mater Studiorum - University of Bologna® trademark)</p> <p>The institutional trademark of the University is the exclusive property of Alma Mater Studiorum – University of Bologna.</p> <p>The Client may not use the trademark or name of the University and/or its Structures in a distinguishing manner by any means and in any form of communication, even institutional, aimed at promoting products or services.</p> <p>The above does not apply to free legal usage, pursuant to art. 21 of Legislative Decree 30/2005, of just the University's name (therefore excluding any use of the figurative part/logo) in a descriptive manner, provided that the information provided is true and the University is notified beforehand and, in all cases, before any action is taken.</p>
--	--

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nell'ambito dei contratti di valorizzazioni dei beni immateriali il licenziatario non può utilizzare il marchio di Ateneo.

Per le società Spin off e Start up e per i licenziatari di nuove varietà vegetali di titolarità dell'Università è possibile fare uso dei seguenti marchi appositamente ideati dall'Università.



Le condizioni d'uso di questi marchi sono fornite dagli uffici competenti scrivendo a: kto@unibo.it

SPONSOR E FORNITORI

Gli Sponsor e i Fornitori non possono usare il marchio né la denominazione dell'Università nella propria comunicazione commerciale, ossia nella pubblicità e in ogni forma di comunicazione, anche

istituzionale, diretta a promuovere la vendita dei loro prodotti o dei loro servizi, qualunque siano le modalità utilizzate.

Di seguito si riporta la clausola da inserire nei relativi contratti.

<p>Articolo __ - (Uso del marchio Alma Mater Studiorum- Università di Bologna)</p> <p>Il marchio istituzionale dell'Università è di proprietà esclusiva dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.</p> <p>Lo Sponsor/Fornitore non può fare uso del marchio e della denominazione dell'Università e/o di sue Strutture in funzione distintiva, con qualsiasi modalità ed in qualsiasi forma di comunicazione, anche istituzionale, diretta a promuovere prodotti o servizi.</p> <p>Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione (escluso qualsiasi utilizzo quindi della parte figurativa/logo), in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e corretta, con obbligo in ogni caso di comunicazione preliminare, e comunque prima di ogni azione, all'Università.</p>	<p>Article __ - (Use of the Alma Mater Studiorum - University of Bologna trademark)</p> <p>The institutional trademark of the University is the exclusive property of Alma Mater Studiorum – University of Bologna.</p> <p>The Sponsor/Supplier may not use the trademark or name of the University and/or its Structures in a distinguishing manner by any means and in any form of communication, even institutional, aimed at promoting products or services.</p> <p>The above does not apply to free legal usage, pursuant to art. 21 of Legislative Decree 30/2005, of just the University's name (therefore excluding any use of the figurative part/logo) in a descriptive manner, provided that the information provided is true and the University is notified beforehand and, in all cases, before any action is taken.</p>
--	--

Quando la fornitura ha come oggetto la **personalizzazione del prodotto**:

Es. 1. Il dipartimento acquista una fornitura di camicie da lavoro sui quali inserire il marchio di Ateneo declinato sul dipartimento.

Es. 2. L'Ateneo acquista un software per la prenotazione delle aule studio per metterlo a disposizione delle studentesse e degli studenti e ritiene opportuno inserirvi il marchio.

Il responsabile del procedimento di acquisto potrà inviare il marchio con il relativo manuale d'uso per consentire al fornitore di eseguire la fornitura come commissionata dall'Ateneo. Per ottenere il pacchetto grafico è necessario scrivere a grafica.comunicazione@unibo.it.

<p>Spettabile Società,</p> <p>al fine di eseguire la fornitura richiesta alleghiamo il pacchetto grafico che contiene il Marchio di Ateneo _____ nei formati:</p> <p>- InDesign vettoriale IDML (apribile con Illustrator); PDF; JPG; PNG (adatto per il web).</p> <p>Contestualmente alleghiamo anche l'estratto del Manuale d'uso del Marchio di Ateneo.</p> <p>Vi ricordiamo che il marchio potrà essere utilizzato esclusivamente per eseguire la fornitura e nel rispetto dell'identità visiva dell'ente contenuta nella normativa grafica allegata. A riguardo ci raccomandiamo di fare</p>	<p>Dear Company,</p> <p>in order to finalise the requested supply, please find enclosed the graph design package containing the _____ University Trademark in the following formats:</p> <p>- InDesign vector IDML (can be opened with Illustrator); PDF; JPG; PNG (suitable for the web).</p> <p>Please also find attached an excerpt from the University Trademark User Manual.</p> <p>We would like to remind you that the trademark should only be used to finalise the supply, in compliance with the visual identity of the entity as contained in the attached graph design rules. In this regard, we specifically draw your</p>
---	---

particolare attenzione alle pagine sugli usi impropri del marchio. Resta inteso che ogni altro uso del marchio è vietato.	attention to the sections discussing improper use of the trademark. It is understood that any other use of the trademark is prohibited.
--	--

Per ogni altra informazione relativa alle sponsorizzazioni e alle forniture si rinvia ai regolamenti di Ateneo in materia.

CONTROLLO E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'uso del marchio nella comunicazione istituzionale e commerciale dei soggetti controllati o partecipati deve essere **sempre autorizzato all'Università**.

Se l'uso del marchio ha lo scopo di segnalare il ruolo dell'Ateneo all'interno dell'ente partecipato, per esempio all'interno della sezione "chi siamo" del sito o nelle presentazioni che descrivono la compagine sociale della società, la richiesta può essere rilasciata dal Settore Comunicazione.

Se la richiesta ha ad oggetto un più ampio uso del marchio all'interno della comunicazione commerciale dell'ente partecipato sarà invece necessario concludere con l'Università uno specifico contratto di licenza per l'uso del marchio.



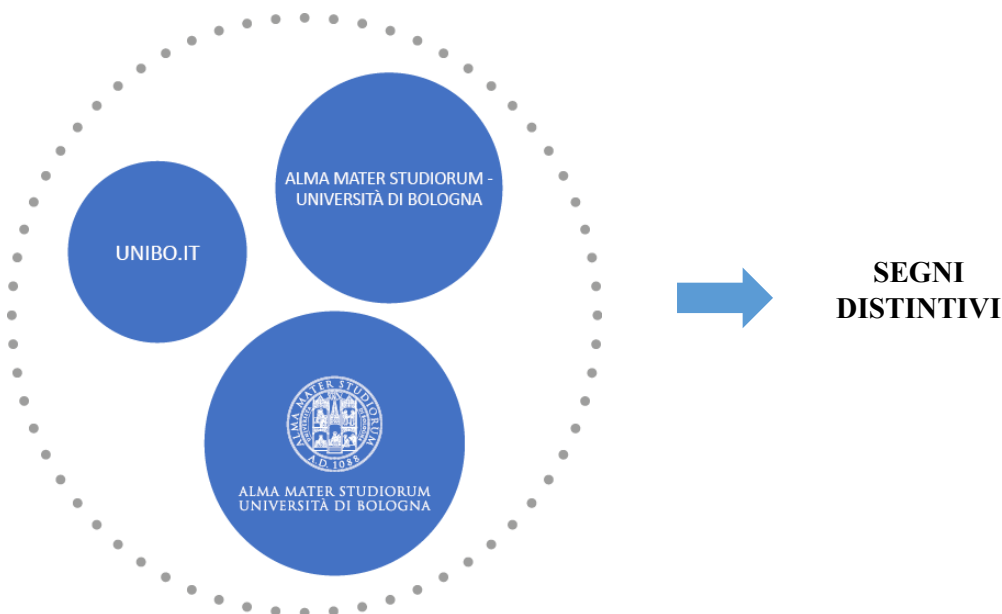
In entrambi i casi per ottenere l'autorizzazione è necessario che l'ente presenti la richiesta di autorizzazione all'indirizzo: comunicazione@unibo.it.

Resta fermo il diritto dell'Università di revocare la concessione nel caso in cui si riscontrino fenomeni di diluizione o corrosione del marchio ossia nel caso in cui il marchio venga utilizzato in maniera talmente massiva da provocarne la perdita di distintività o di valore.

DIVIETI

Il Regolamento prevede poi una sezione dedicata ai divieti; in particolare l'art.15 definisce un generico principio che è quello del divieto d'uso del marchio al di fuori dei casi disciplinati dal Capo I del Titolo II del Regolamento, e degli altri segni distintivi dell'Università, in assenza di espressa autorizzazione.

Per segni distintivi si intendono tutti gli elementi che permettono di identificare univocamente un soggetto giuridico. Nel caso dell'Università i segni distintivi più rilevanti sono il nome a dominio, la denominazione e il marchio figurativo.



Il divieto opera sempre, con una unica eccezione che è quella dei cosiddetti **usi liberi del marchio previsti dalla legge**⁹.

L'uso libero del Marchio dell'Università si circoscrive all'uso della sola parte denominativa del marchio ossia "Alma Mater Studiorum - Università di Bologna" e non si estende all'uso dell'emblema rappresentato nell'elemento figurativo del marchio.

Anche l'uso libero dell'elemento denominativo "Alma Mater Studiorum - Università di Bologna" è soggetto a condizioni. È infatti consentito solo se:

- accompagnato da una **descrizione corretta e veritiera** dell'attività svolta dall'Università;
- utilizzato in modalità tipografiche e visive tali da assolvere la funzione di descrivere il rapporto con l'Università e non di attrarre l'attenzione sulla denominazione dell'Università o di trarre indebito vantaggio dalla notorietà del nome dell'Università.

Di seguito si riporta un esempio:

USO LIBERO



USO SOGGETTO A ESPRESSA AUTORIZZAZIONE



Poiché la valutazione in merito all'operare o meno di questa esenzione è da svolgere necessariamente caso per caso, l'uso descrittivo del marchio e della denominazione dell'Università nella comunicazione commerciale di Soggetti Terzi deve essere sempre presidiata dal Personale universitario con il supporto del Settore Comunicazione.

Sul punto si rinvia alla successiva sezione dedicata al Monitoraggio.

⁹ Art. 21 del d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 del Codice di proprietà industriale.

MERCHANDISING

Come previsto dal Codice di Proprietà Industriale¹⁰, l'Università per valorizzare il proprio marchio può concludere contratti di licenza con soggetti terzi o strumentali all'Ateneo per la realizzazione del proprio merchandising.

L'Università ha approvato la concessione del marchio in via esclusiva al Centro Universitario Sportivo Bologna - CUSB, il quale è pertanto l'unico soggetto titolato a produrre, distribuire e vendere prodotti di merchandising con il marchio dell'Ateneo.

Tutto il Personale universitario, quindi, è tenuto a rivolgersi al CUSB per la realizzazione e l'acquisto di prodotti di merchandising. **È fatto divieto di realizzare prodotti di merchandising in autonomia.**

Per approfondimenti si rinvia alla Guida operativa sul merchandising reperibile nella intranet a questo indirizzo: <https://intranet.unibo.it/Ateneo/Pagine/Merchandising.aspx>.

Nel caso in cui sia un soggetto terzo a realizzare e finanziare interamente un gadget:



Es. Nell'ambito di un progetto europeo un partner realizza una T-shirt con i suoi fondi da donare ai partecipanti. Nella T-shirt sono inseriti sia il marchio del progetto che tutti i marchi dei partner di progetto.



è necessario darne comunicazione a CUSB inviando le bozze grafiche del gadget al seguente indirizzo: merchandising@unibo.it.

Se invece è l'Università o una sua struttura a realizzare il gadget, è obbligatorio rivolgersi al CUSB per la realizzazione del prodotto.

MONITORAGGIO

Il Personale universitario è tenuto a conoscere e rispettare il Sistema di identità di Ateneo reperibile sulla intranet al seguente indirizzo:

<https://intranet.unibo.it/Ateneo/Pagine/SistemaIdentitaAteneo.aspx>.

Nell'ambito del presidio del corretto adempimento delle obbligazioni assunte da soggetti terzi nei contratti conclusi con l'Ateneo rientrano anche le clausole relative all'uso del marchio.



Il personale amministrativo, pertanto, ove riscontri usi non autorizzati o non conformi al Sistema di identità dell'Ateneo è tenuto a inviare apposita segnalazione al Settore Comunicazione all'indirizzo: comunicazione@unibo.it.

La segnalazione deve contenere il link e lo screenshot del contenuto in cui è inserito il marchio e la data in cui è stato riscontrato l'uso non corretto o non autorizzato.

DECRETO RETTORALE N. 1305/2023 PROT. 290719 DEL 09/10/2023

IL RETTORE

Oggetto: Emanazione del nuovo Regolamento per la gestione delle sponsorizzazioni in Ateneo

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13/12/2011 e s.m.i.;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2023 che, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 20/09/2023, ha approvato:

¹⁰ Art. 19 del d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 del Codice di proprietà industriale.

-
- il Regolamento per la gestione delle sponsorizzazioni in Ateneo;
 - l'abrogazione delle Linee guida di Ateneo sull'uso del Marchio di Ateneo e sulla gestione delle sponsorizzazioni;
 - la delega ai Dirigenti delle aree dell'Amministrazione Generale, sentito il Delegato per i Rapporti con le imprese e ricerca industriale, ad approvare i contratti di sponsorizzazione di importo fino a 5.000 euro (IVA esclusa) conclusi dalle rispettive aree;

DECRETA

Art. 1 – l'emanazione del Regolamento per la gestione delle sponsorizzazioni in Ateneo come riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

Art. 2 – l'emanazione di cui all'art.1 del presente Decreto Rettorale, inviato per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo, produce effetto dal giorno della pubblicazione.

Il Rettore
Prof. Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

Allegato n. 1 “Regolamento per la gestione delle sponsorizzazioni in Ateneo”

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI IN ATENEO

Art. 1 Premessa e finalità

L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (di seguito, Ateneo) favorisce e potenzia l'accesso a forme di finanziamento esterno, al fine di migliorare e incrementare iniziative ed attività nonché la qualità dei servizi già offerti, realizzando economie di spesa e/o nuove entrate.

Il presente Regolamento disciplina le sponsorizzazioni a favore dell'Ateneo, per il perseguimento di finalità di interesse pubblico e nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia e trasparenza.

Art. 2 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- **Contratto di sponsorizzazione:** contratto mediante il quale un soggetto terzo (Sponsor) si impegna a versare una somma di denaro o a fornire beni, servizi o lavori a favore dell'Ateneo (Sponsee), che si impegna a divulgare i segni distintivi dello Sponsor in relazione ad un preciso evento/manifestazione/progetto/attività;
- **Sponsor:** soggetto che, al fine di incrementare la propria notorietà o quella dei propri segni distintivi, corrisponde finanziamenti o altre utilità ad altro soggetto (Sponsee), che ne promuove l'immagine e la visibilità;

- **Sponsee**: soggetto sponsorizzato che, in cambio di uno specifico corrispettivo o attività, rende una prestazione di mezzi, impegnandosi a divulgare e veicolare il marchio e/o altri segni distintivi dello Sponsor, secondo quanto previsto dal contratto di sponsorizzazione.

Art. 3 Oggetto ed ambito di applicazione

Le sponsorizzazioni possono interessare iniziative, progetti, attività ed eventi di qualsiasi tipo, organizzati dall'Ateneo. Per l'Ateneo la sponsorizzazione genera un risparmio di spesa; per lo Sponsor genera un interesse economico attivo consistente nella creazione del bene immateriale della spendita dell'immagine.

In particolare, i contratti di sponsorizzazione possono essere conclusi dall'Ateneo (Sponsee) con uno o più Sponsor, per sostenere:

- iniziative culturali e sociali organizzate dall'Ateneo e/o dalle sue Strutture;
- l'esecuzione di lavori, l'acquisizione di prodotti e servizi, come definite dalla normativa in materia di contratti pubblici;
- servizi erogati dall'Ateneo ai propri utenti (sia interni che esterni) nell'ambito della propria attività istituzionale.

Con il contratto di sponsorizzazione non è possibile sostenere attività istituzionale di ricerca e di didattica.

Il presente Regolamento non si applica alle seguenti tipologie contrattuali:

- accordi di collaborazione o convenzioni che abbiano un contenuto diverso (quali, ad esempio le convenzioni di collaborazione tra l'Ateneo ed Enti finanziatori terzi, pubblici e/o privati, in materia di corsi professionalizzanti di cui al Regolamento in materia di corsi professionalizzanti), o un contenuto più ampio e articolato rispetto alla sponsorizzazione, connotati da un complesso di iniziative gestite in collaborazione tra Ateneo ed altri soggetti;
- donazione liberale (art. 769 c.c.): atto di liberalità mediante il quale una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa una obbligazione;
- donazione modale (art. 793 c.c.): donazione gravata da un onere, con la quale il donante attribuisce qualcosa al donatario con l'onere in capo al donatario di utilizzare il bene o la somma donata per un determinato motivo.

Art. 4 Tipologie di sponsorizzazioni

In base alla prestazione eseguita dallo Sponsor, la sponsorizzazione può essere:

- pura (o di finanziamento), in cui lo Sponsor eroga un contributo, affinché il suo nome sia associato ad un'iniziativa dell'Ateneo. Con tale finanziamento lo Sponsor, attraverso la

corresponsione di una somma di denaro o assumendosi il debito dell'Ateneo, sostiene le iniziative di cui al precedente art. 3 comma 2;

- tecnica, in cui lo Sponsor si impegna a progettare e/o realizzare, in tutto o in parte, le prestazioni richieste dall'Ateneo, quali l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi a favore dell'Ateneo, dei suoi dipendenti o degli studenti;
- mista, in cui vi è combinazione di erogazione economica e prestazione tecnica da parte dello Sponsor.

Art. 5 Condizioni

La sponsorizzazione è ammessa se sussistono tutte le seguenti condizioni:

- a) la conformità con i fini istituzionali e il perseguimento di interessi pubblici dell'Ateneo;
- b) l'esclusione di forme di conflitto di interesse tra attività pubblica e privata;
- c) il conseguimento di risparmi di spesa e/o di nuove entrate per l'Ateneo.

Pur sussistendo le condizioni di cui al comma precedente, l'Ateneo può considerare inammissibile e, quindi, rifiutare qualsiasi iniziativa:

- a) qualora ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla propria immagine e alle proprie iniziative;
- b) nel caso di iniziative di sponsorizzazione con soggetti che abbiano in atto controversie di natura giudiziaria con l'Ateneo
- c) per motivi di opportunità generale, rimessi al suo prudente apprezzamento.

Sono in ogni caso escluse iniziative riguardanti o aventi a oggetto:

- pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di prodotti lesivi dell'ambiente, della dignità o della salute o comunque non consoni ai luoghi in cui si svolge l'attività universitaria;
- propaganda di natura politica o sindacale e religiosa/confessionale;
- messaggi offensivi o lesivi della dignità delle persone.

Art. 6 Individuazione dello Sponsor

I contratti di sponsorizzazione possono essere conclusi dall'Ateneo, in veste di Sponsee, con uno o più soggetti privati, persone fisiche o giuridiche anche in forma di impresa, enti del terzo settore, fondazioni, associazioni anche senza fini di lucro o altri enti e istituzioni.

La scelta dello Sponsor avviene nel rispetto dei principi dell'ordinamento e dell'azione amministrativa, delle disposizioni dettate dalla normativa vigente e in particolare, dove ne ricorrano i presupposti, quelle in materia di procedura a evidenza pubblica, nonché delle disposizioni regolamentari interne, compreso il presente Regolamento.

L'Università può ottenere sponsorizzazioni tramite:

- a) offerte spontanee di soggetti terzi;
- b) avviso pubblicato sul Portale di Ateneo.

La stipula del contratto di sponsorizzazione è approvata dagli Organi competenti di ciascuna Area dell'Amministrazione Generale e di ciascuna Struttura, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Ateneo.

Art. 7 Contratto di sponsorizzazione

Il contratto di sponsorizzazione è formalizzato per iscritto e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, prevedendo i seguenti elementi minimi essenziali:

- a) l'oggetto e le finalità;
- b) il diritto esclusivo o non-esclusivo dello Sponsor alla visibilità nel corso dell'iniziativa sponsorizzata e ad essa circoscritta;
- c) le modalità di promozione e comunicazione dello sponsor nell'ambito dell'iniziativa sponsorizzata;
- d) la durata;
- e) gli obblighi delle parti;
- f) il corrispettivo, le modalità e termini di pagamento, la fatturazione e gli aspetti fiscali;
- g) le cause di risoluzione del contratto;
- h) le eventuali garanzie richieste in caso di sponsorizzazione tecnica;
- i) la previsione che il marchio istituzionale dell'Ateneo è di proprietà esclusiva dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e che lo Sponsor non può farne uso.

È possibile prevedere diverse modulazioni di sponsorizzazione nell'ambito della stessa iniziativa sponsorizzata (ad esempio: Sponsor Esclusivo, Main Sponsor).

Con riferimento al punto b), qualora uno sponsor abbia un diritto esclusivo di pubblicità nell'ambito dell'iniziativa sponsorizzata, questo diritto non si estende a tutte le iniziative dell'Ateneo, né comporta l'acquisizione di un diritto su tutti gli spazi pubblicitari dell'Ateneo dove si svolge l'iniziativa sponsorizzata.

Nell'ambito dell'iniziativa sponsorizzata, la distribuzione da parte dello Sponsor di materiale informativo sui propri prodotti e servizi o la vendita e distribuzione negli spazi dell'Ateneo potrà avvenire in conformità a quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo in materia.

Art. 8 Sponsorizzazioni nell'ambito delle concessioni di servizi e nell'ambito dei corsi di educazione continua in medicina ECM

Nei casi in cui l'organizzazione di eventi e/o corsi sia affidata in concessione dall'Ateneo a soggetti esterni, che assumono su di sé in tutto o in parte il rischio operativo legato alla gestione del relativo

servizio, le sponsorizzazioni relative agli eventi e/o corsi sono stipulate direttamente dal concessionario del servizio, che introiterà la relativa entrata.

Le sponsorizzazioni dovranno essere stipulate rispettando le condizioni di cui all'art. 5 del presente Regolamento.

Le iniziative di sponsorizzazione rientranti nell'ambito dei corsi di educazione continua in medicina ECM ed eventuali altre iniziative di sponsorizzazione specificatamente normate con apposita disciplina, sono escluse dall'applicazione del presente Regolamento.

Art. 9 Norme di rinvio

Tutto quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Regolamento viene regolato dalla normativa vigente e dai Regolamenti specifici di Ateneo.

Art. 10 Entrata in vigore

Il presente Regolamento e le sue eventuali successive modifiche e/o integrazioni entrano in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

DECRETO RETTORALE REP. N. 1331/2023 – PROT. N. 294946 DEL 12/10/2023

Decreto

Oggetto: **proclamazione eletta - elezione suppletiva della componente Docenti e Ricercatori dell'Area Sociale - Area 5 nel Senato Accademico - triennio 2021/2024**

IL RETTORE

Premesso - che, a seguito delle dimissioni della Prof.ssa Angela Montanari dalla carica di componente dei Docenti e Ricercatori per l'Area Sociale – Area 5 nel Senato Accademico per il triennio 2021-2024, a decorrere dal 29.06.2023, si è resa necessaria l'indizione di elezioni suppletive, in assenza di una graduatoria di non eletti per la stessa componente;

Visto - l'art. 2, comma 1, lettera f) della legge 30.12.2010, n. 240, che prevede la costituzione del Senato Accademico su base elettiva;

Richiamato - lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. n. 1203 del 13.12.2011 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 6 (Senato Accademico);
- il Regolamento per l'elezione delle componenti dei direttori di dipartimento e del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo nel Senato Accademico, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 117/2012 del 09.02.2012;
- il Decreto Rettorale rep. n. 922/2023 del 13.07.2023, con il quale è stata indetta l'elezione suppletiva della componente dei docenti e ricercatori dell'Area Sociale – Area 5 - triennio 2021-2024;

Acquisito - il verbale prot. n. 4733/2023 del 11/10/2023 della Commissione Elettorale di cui al citato Decreto Rettorale n. 922/2023, con il quale la Commissione ha vagliato e trasmesso i risultati elettorali;

Ritenuto - pertanto, che sia compiuto il procedimento elettorale per l'elezione della componente predetta;

DECRETA

Articolo 1

1. Nel Senato Accademico dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è proclamata eletta per lo scorcio del triennio 2021 – 2024 per la componente Docenti e Ricercatori dell' Area Sociale - Area 5 la Prof.ssa Cinzia Viroli con n. 287 voti.

Articolo 2

1. Contro i risultati elettorali può essere proposto ricorso al Senato Accademico, entro cinque giorni dalla data del presente Decreto Rettorale, a norma dell'art. 13 del Regolamento elettorale citato in premessa.
2. Il presente Decreto Rettorale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Il Rettore
Prof. Giovanni Molari
(f.to digitalmente)

DECRETI E DELIBERAZIONI

➤ Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5173 PROT. 242083 DEL 31/08/2023

IL DIRIGENTE

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 2910 DEL 19/05/2023, PER UN POSTO DA RTD B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIN – SSD ING-IND/09 - SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Premesso che in data 09/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria industriale - DIN;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Ingegneria industriale

- DIN in data 09/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti, che il dipartimento, come da previsione regolamentare, ha formulato la proposta di chiamata del vincitore

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/C1 - Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e il Settore scientifico disciplinare ING-IND/09 - Sistemi per l'Energia e l'Ambiente.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Maria Alessandra Ancona	95,2/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott. Francesco Baldi, punti 70,00/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 della L. 241/1990 e del Regolamento sui procedimenti amministrativi nonché dell'art. 5 della D.lgs n. 33/2013 in materia di accesso civico a dati e documenti si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: Area del Personale/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna/ apos.dirigente@unibo.it

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5250 PROT. 245175 DEL 04/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 3568 all 2 del 13/04/2023, per due posti da RTD a) presso il Dipartimento DEI – SSD ING-INF/04 – Automatica.

Premesso che in data 13/10/2022 è stata deliberata la proposta di attivazione di due posti da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI in data 13/10/2022 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente i posti, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che sono stati individuati i vincitori come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti, che il dipartimento, come da previsione regolamentare, ha formulato la proposta di chiamata dei vincitori.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/G1 – Automatica per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 – Automatica.

ART. 2 – di indicare i vincitori della procedura nei candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Carnevale Guido	63,55/100
Mengoli Dario	62,60/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5251 PROT. 245176 DEL 04/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2911 del 19/05/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento DIFA – SSD GEO/12 - Oceanografia e Fisica dell'Atmosfera

Premesso che in data 10/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi";

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" in data 10/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti,

che dalla domanda della Dott.ssa Bellomo risulta che la candidata ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stata ammessa alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;

che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti, che il dipartimento, come da previsione regolamentare, ha formulato la proposta di chiamata del vincitore

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 04/A4 - Geofisica e il Settore scientifico disciplinare GEO/12 - Oceanografia e Fisica dell'Atmosfera **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma dell'idoneità della Dott.ssa Bellomo Katinka ed a pena di decadenza dall'inserimento di quest'ultima nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 90 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Lorenzo Mentaschi	92/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott.ssa Katinka Bellomo, punti 83,25/100
- Dott. Giordano Teza, punti 70,15/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5252 PROT. 245177 DEL 04/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso Rif. 3567 (All. 5) del 15/06/2023, per tre posti da RTD a) presso il Dipartimento – SSD ING-INF/06 – Bioingegneria Elettronica e Informatica.

Premesso che in data 10/05/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di tre posti da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
il Decreto direttoriale prot. n. 1985 con cui viene disposta l'ammissione all'agevolazione dell'iniziativa PNC_0000002 denominata "DARE - Digital Lifelong Prevention" proposta da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023, con cui sono state approvate le richieste di attivazione di posizioni a valere sui fondi del PNC-DARE;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI in data 10/05/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente i posti, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che sono stati individuati i vincitori come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti, che il dipartimento, come da previsione regolamentare, ha formulato la proposta di chiamata dei vincitori.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di tre ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/G2 – Bioingegneria e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/06 – Bioingegneria Elettronica e Informatica.

ART. 2 - di indicare i vincitori della procedura nei candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Davide Borra	73,32/100
Pierpaolo Palumbo	72,18/100
Valeria Mondini	60,02/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott. Antonino Amedeo La Mattina, punti 56,76
- Dott.ssa Serena Moscato, punti 56,64
- Dott. Alan Fabbri, punti 53,09

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5335 PROT. 247913 DEL 06/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 3568 all. 1 del 15/06/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DEI – SSD ING-INF/03 – Telecomunicazioni.

Premesso che in data 19/10/2022 è stata deliberata la proposta di attivazione di cinque posti da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI;
che a seguito della procedura bandita con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. 14) sono risultati idonei solo quattro candidati, a fronte dei cinque posti messi a concorso, e che pertanto, relativamente al quinto posto bandito, la procedura è stata dichiarata deserta;
che in data 24/01/2023 è stata deliberata la proposta di ribandire la procedura dichiarata deserta per un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI;

che la procedura bandita con D.D. n. 1637 del 14/03/2023 (all. 9) è stata anche questa dichiarata deserta per mancanza di istanze di partecipazione al concorso; che in data 18/05/2023 è stata deliberata la proposta di ribandire ulteriormente la procedura di cui ai punti precedenti per un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI, e che, per mutate esigenze di ricerca, sono stati modificati parte degli elementi essenziali;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10; la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017; la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che le citate delibere di attivazione del posto del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI hanno evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti, che il dipartimento, come da previsione regolamentare, ha formulato la proposta di chiamata del vincitore.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/F2 – Telecomunicazioni per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/03 – Telecomunicazioni.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Amatetti Carla	62,87/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it

- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5372 PROT. 249570 DEL 07/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2765 del 12/05/2023, per un posto da Ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento CHIM – SSD CHIM/01 - Chimica Analitica

Premesso che in data 08/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Chimica «Giacomo Ciamician» - CHIM;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Chimica «Giacomo Ciamician» - CHIM in data 08/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti,
che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 03/A1 - Chimica Analitica e il Settore scientifico disciplinare CHIM/01 - Chimica Analitica.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Calabria Donato	84/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott.ssa Marassi Valentina, punti 80/100
- Dott. Bellotti Denise, punti 72/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it

- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5397 PROT. 251089 DEL 08/09/2023**IL DIRIGENTE**

Oggetto: Rettifica - Approvazione atti del concorso rif. 2581 del 05/05/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento DSE – SSD SECS-P/01 - Economia Politica

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 5086 prot. n. 237800 del 28/08/2023 sono stati approvati gli atti della procedura per un ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Scienze economiche – DSE, Settore Concorsuale 13/A1 - Economia Politica e il Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 - Economia Politica;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. n. 151 del 03 febbraio 2023 in attuazione della Legge 240/2010, come modificata dalla riforma di cui alla Legge 79/2022, e in particolare il suo art. 6, comma 10;

la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

Considerato che dalle domande del Dott. Scrutinio e del Dott. Pappadà risulta che i candidati hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, sono stati ammessi alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;

Riscontrata la presenza di un errore materiale nel provvedimento di approvazione degli atti della procedura citata nei punti precedenti, in cui è stato indicato all'art. 1 il termine di 90 giorni per la produzione della determina di equivalenza, da parte dei candidati, Dott. Scrutinio Vincenzo e Dott. Pappadà Francesco;

Ravvisata la necessità di correggere l'errore materiale di cui al punto precedente.

DISPONE**Articolo unico**

L'art. 1 della Disposizione Dirigenziale n. 5086 prot. n. 237800 del 28/08/2023 con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione di cui in premessa, deve intendersi rettificato come di seguito riportato:

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 13/A1 - Economia Politica e il Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 - Economia Politica **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma dell'idoneità del Dott. Scrutinio Vincenzo e del Dott. Pappadà Francesco ed a pena di decadenza dall'inserimento di quest'ultimi nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte dei candidati citati sopra che hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it - tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5398 PROT. 251090 DEL 08/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2542 del 03/05/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento DIMEVET – SSD VET/02 - Fisiologia Veterinaria

Premesso che in data 10/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Scienze mediche veterinarie - DIMEVET;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze mediche veterinarie - DIMEVET in data 10/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/H1 - Anatomia e Fisiologia Veterinaria e il Settore scientifico disciplinare VET/02 - Fisiologia Veterinaria.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Ventrella Domenico	81,4/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it - tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5399 PROT. 251091 DEL 08/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Rettifica - Approvazione atti del concorso rif. 2911 del 19/05/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento DIFA – SSD GEO/12 - Oceanografia e Fisica dell'Atmosfera

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 5251 prot. n. 245176 del 04/09/2023 sono stati approvati gli atti della procedura per un ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi", Settore Concorsuale 04/A4 - Geofisica e il Settore scientifico disciplinare GEO/12 - Oceanografia e Fisica dell'Atmosfera;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. n. 151 del 03 febbraio 2023 in attuazione della Legge 240/2010, come modificata dalla riforma di cui alla Legge 79/2022, e in particolare il suo art. 6, comma 10;

la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

Considerato che dalla domanda della Dott.ssa Bellomo Katinka emerge che la candidata ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stata ammessa alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;

Riscontrata la presenza di un errore materiale nel provvedimento di approvazione degli atti della procedura citata nei punti precedenti, in cui è stato indicato all'art. 1 il termine di 90 giorni per la produzione della determina di equivalenza, da parte della candidata, Dott.ssa Bellomo Katinka;

Ravvisata la necessità di correggere l'errore materiale di cui al punto precedente.

DISPONE

Articolo unico

L'art. 1 della Disposizione Dirigenziale n. 5251, prot. n. 245176 del 04/09/2023 con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione di cui in premessa, deve intendersi rettificato come di seguito riportato:

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 04/A4 - Geofisica e il Settore scientifico disciplinare GEO/12 - Oceanografia e Fisica dell'Atmosfera **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma dell'idoneità della Dott.ssa Bellomo Katinka ed a pena di decadenza dall'inserimento di quest'ultima nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della

determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it - tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5400 PROT. 251092 DEL 08/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso Rif. 3567 (All. 7) del 15/06/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento di Scienze economiche - DSE – SSD SECS-P/03 – Scienza delle Finanze

Premesso che in data 17/05/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Scienze economiche - DSE;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
il Decreto direttoriale prot. n. 1985 con cui viene disposta l'ammissione all'agevolazione dell'iniziativa PNC_0000002 denominata "DARE - Digital Lifelong Prevention" proposta da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023, con cui sono state approvate le richieste di attivazione di posizioni a valere sui fondi del PNC-DARE;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze economiche - DSE in data 17/05/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 13/A3 – Scienza delle Finanze e per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/03 – Scienza delle Finanze.

ART. 2 – di indicare i vincitori della procedura nei candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Adelajda Matuka	52,5/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5401 PROT. 251097 DEL 08/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso Rif. 3567 (All. 6) del 15/06/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DIMEC – SSD MED/44 – Medicina del Lavoro.

Premesso che in data 09/05/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
il Decreto direttoriale prot. n. 1985 con cui viene disposta l'ammissione all'agevolazione dell'iniziativa PNC_0000002 denominata "DARE - Digital Lifelong Prevention" proposta da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023, con cui sono state approvate le richieste di attivazione di posizioni a valere sui fondi del PNC-DARE;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC in data 09/05/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto,

che dalla domanda del Dott. Zivan Ohad risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001,

che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato tipo a) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/M2 – Medicina Legale e del Lavoro e per il Settore scientifico disciplinare MED/44 – Medicina del Lavoro **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma dell'idoneità del Dott. Zivan Ohad ed a pena di decadenza dall'inserimento di quest'ultimo nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - di indicare i vincitori della procedura nei candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Zivan Ohad	62/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5402 PROT. 251098 DEL 08/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2841 del 17/05/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento DSG – SSD IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno

- Premesso** che in data 25/10/2022 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG;
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10; la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017; la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG in data 25/10/2022 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/H2 - Storia del Diritto Medievale e Moderno e il Settore scientifico disciplinare IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Gustavo Adolfo Nobile Mattei	86/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott. Airton Ribeiro Da Silva, punti 58/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5434 PROT. 253164 DEL 11/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 3018 del 23/05/2023, per un posto da Ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento LILEC – SSD L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale

Premesso che in data 09/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne - LILEC;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. n. 151 del 03 febbraio 2023 in attuazione della Legge 240/2010, come modificata dalla riforma di cui alla Legge 79/2022, e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne - LILEC in data 09/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti;
che dalle domande delle Dott.sse Perini e Cigarini risulta che le candidate hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, sono state ammessi alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 10/N3 - Culture dell'Asia Centrale e Orientale e il Settore scientifico disciplinare L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma dell'idoneità delle Dott.sse Perini Gaia e Cigarini Chiara ed a pena di decadenza dall'inserimento nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte dei candidati citati sopra che hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Federico Picerni	82/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott.ssa Gaia Perini, punti 64/100
- Dott.ssa Chiara Cigarini, punti 61/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5435 PROT. 253165 DEL 11/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2474 del 28/04/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento FICLIT – SSD M-STO/08 - Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia

Premesso che in data 09/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Filologia classica e Italianistica - FICLIT;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Filologia classica e Italianistica - FICLIT in data 09/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/A4 - Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose e il Settore scientifico disciplinare M-STO/08 - Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Marilena Daquino	75,2/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5440 PROT. 253306 DEL 11/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 1637 all. 10 del 14/03/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DSG – SSD IUS/01 – Diritto Privato

Premesso che in data 19/10/2022 è stata deliberata con Decreto del Direttore la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG ;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che il citato decreto di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG in data 19/10/2022 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti;

che dalla domanda della Dott.ssa Domurath risulta che la candidata ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stata ammessa alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;

che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

Art. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/A1 – Diritto Privato e per il Settore scientifico disciplinare IUS/01 – Diritto Privato **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma dell'idoneità della Dott.ssa Domurath Irina ed a pena di decadenza dall'inserimento di quest'ultima nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte della candidata citata sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Davide Maria Locatello	81,05/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott.ssa Irina Domurath, punti 65/100
- Dott. Jacopo Alcini, punti 64,35/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it

- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5463 PRTO. 254334 DEL 12/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2692 del 10/05/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento PSI – SSD M-PSI/08 - Psicologia Clinica

Premesso che in data 24/02/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" - PSI;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10; la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017; la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" - PSI in data 24/02/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/E4 - Psicologia Clinica e Dinamica e il Settore scientifico disciplinare M-PSI/08 - Psicologia Clinica.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Landi Giulia	93,7/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5540 PROT. 257942 DEL 14/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2909 del 19/05/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento DIT – SSD L-LIN/21 - Slavistica

Premesso che in data 08/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - DIT;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - DIT, in data 08/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/M2 - Slavistica e il Settore scientifico disciplinare L-LIN/21 - Slavistica.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Landa Kristina	84/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5569 PROT. 259255 DEL 15/09/2023**IL DIRIGENTE**

Oggetto: Approvazione atti del concorso Rif. 3567 (All. 2) del 15/06/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DIMEC – SSD BIO/14 – Farmacologia.

Premesso che in data 09/05/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
il Decreto direttoriale prot. n. 1985 con cui viene disposta l'ammissione all'agevolazione dell'iniziativa PNC_0000002 denominata "DARE - Digital Lifelong Prevention" proposta da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023, con cui sono state approvate le richieste di attivazione di posizioni a valere sui fondi del PNC-DARE;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC in data 09/05/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto,
che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato tipo a) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 – Farmacologia.

ART. 2 – di indicare i vincitori della procedura nei candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Monia Donati	74,2/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5337 PROT. 247922 DEL 06/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Rettifica - Approvazione atti del concorso rif. 2581 del 05/05/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento DSE – SSD SECS-P/01 - Economia Politica.

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 5086 prot. n. 237800 del 28/08/2023 sono stati approvati gli atti della procedura per un ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento DSE – SSD SECS-P/01 - Economia Politica.

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. n. 151 del 03 febbraio 2023 in attuazione della Legge 240/2010, come modificata dalla riforma di cui alla Legge 79/2022, e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

Riscontrata la presenza di un errore materiale nella disposizione di approvazione atti sopra citata, consistente nel fatto che è stata indicata una durata del rapporto di lavoro errata;

Ravvisata la necessità di correggere l'errore materiale di cui al punto precedente.

DISPONE

Articolo unico

La Disposizione Dirigenziale n. 5086 prot. n. 237800 del 28/08/2023, con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione di cui in premessa è rettificata come di seguito indicato: le parole “della durata di tre anni” sono sostituite con le parole “della durata di sei anni”.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it - tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5338 PROT. 247923 DEL 06/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Rettifica - Approvazione atti del concorso rif. 2763 del 12/05/2023, per un posto da Ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento DIMEC – SSD MED/44 - Medicina del Lavoro.

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 5095 prot. n. 237812 del 28/08/2023 sono stati approvati gli atti della procedura per un ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento DIMEC – SSD MED/44 - Medicina del Lavoro.

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. n. 151 del 03 febbraio 2023 in attuazione della Legge 240/2010, come modificata dalla riforma di cui alla Legge 79/2022, e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

Riscontrata la presenza di un errore materiale nella disposizione di approvazione atti sopra citata, consistente nel fatto che è stata indicata una durata del rapporto di lavoro errata;

Ravvisata la necessità di correggere l'errore materiale di cui al punto precedente.

DISPONE**Articolo unico**

La Disposizione Dirigenziale n. 5095 prot. n. 237812 del 28/08/2023, con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione di cui in premessa è rettificata come di seguito indicato: le parole “della durata di tre anni” sono sostituite con le parole “della durata di sei anni”.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it - tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5607 PROT. 262008 DEL 18/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2764 del 12/05/2023, per un posto da Ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento DIMEC – SSD MED/44 - Medicina del Lavoro.

Premesso che in data 09/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche - DIMEC;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. n. 151 del 03 febbraio 2023 in attuazione della Legge 240/2010, come modificata dalla riforma di cui alla Legge 79/2022, e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche - DIMEC, in data 09/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 06/B1 - Medicina Interna e il Settore scientifico disciplinare MED/09 - Medicina Interna.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Giacomo Zaccherini	90/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5647 PROT. 263537 DEL 19/09/2023**IL DIRIGENTE**

Oggetto: Rettifica Approvazione atti del concorso rif. 2764 del 12/05/2023, per un posto da Ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento DIMEC – SSD MED/09 - Medicina Interna.

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 5607 prot. n. 262008 del 18/09/2023 sono stati approvati gli atti della procedura per un ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento DIMEC – SSD MED/09 - Medicina Interna.

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. n. 151 del 03 febbraio 2023 in attuazione della Legge 240/2010, come modificata dalla riforma di cui alla Legge 79/2022, e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

Riscontrata la presenza di un errore materiale nella disposizione di approvazione atti sopra citata, consistente nel fatto che è stato indicato all'oggetto un Settore scientifico disciplinare errato;

Ravvisata la necessità di correggere l'errore materiale di cui al punto precedente.

DISPONE**Articolo unico**

La Disposizione Dirigenziale n. 5607 prot. n. 262008 del 18/09/2023, con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione di cui in premessa deve intendersi rettificato all'oggetto come di seguito riportato: SSD MED/09 - Medicina Interna.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it - tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5669 PROT. 265027 DEL 20/09/2023**IL DIRIGENTE**

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2693 del 10/05/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento DiSCi – SSD L-OR/22 - Lingue e Letterature del Giappone e della Corea

Premesso che in data 16/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà - DiSCi;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Storia Culture Civiltà - DiSCi in data 16/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/N3 - Culture dell'Asia Centrale e Orientale e il Settore scientifico disciplinare L-OR/22 - Lingue e Letterature del Giappone e della Corea.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Maria Elena Tisi	100/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5670 PROT. 265028 DEL 20/09/2023**IL DIRIGENTE**

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 1356 del 27/02/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento DIMEC – SSD MED/11 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

Premesso che in data 09/05/2022 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10; la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017; la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2022;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC in data 09/05/2022 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio, per il Settore scientifico disciplinare MED/11 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Gianni Dall'Ara	70/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5754 PROT. 268160 DEL 22/09/2023**IL DIRIGENTE**

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2844 del 17/05/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento DSG – SSD IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea

Premesso che in data 25/10/2022 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG in data 25/10/2022 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione Europea e il Settore scientifico disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Ferri Federico	84,1/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 della L. 241/1990 e del Regolamento sui procedimenti amministrativi nonché dell'art. 5 della D.lgs n. 33/2013 in materia di accesso civico a dati e documenti si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: Area del Personale/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna/ apos.dirigente@unibo.it

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5915 PROT. 275883 DEL 28/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 2912 del 19/05/2023, per un posto da RTD b) presso il Dipartimento DIFA – SSD FIS/07 - Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e medicina)

Premesso che in data 10/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" - DIFA ;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10; la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017; la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" - DIFA in data 10/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo b) (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 02/D1 - Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica e il Settore scientifico disciplinare FIS/07 - Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e medicina).

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Leonardo Brizi	92,8/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio del candidato idoneo:

- Dott. Giovanni Bellomo, punti 64,9/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5916 PROT. 275886 DEL 28/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 3568 all 3 del 13/04/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DIT – SSD L-LIN/12 – Lingua e Traduzione - Lingua Inglese

Premesso che in data 22/05/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - DIT

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - DIT in data 22/05/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/L1 – Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/12 – Lingua e Traduzione - Lingua Inglese.

ART. 2 – di indicare i vincitori della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Francesca D'Angelo	79,9/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott.ssa Federica Ceccoli, punti 68,6/100
- Dott.ssa Emanuela Tenca, punti 63/100.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5951 PROT. 277413 DEL 29/09/2023

Oggetto: Approvazione atti del concorso Rif. 3567 (All. 4) del 15/06/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DISI – SSD INF/01 – Informatica

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 11/05/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria DISI;
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
il Decreto direttoriale prot. n. 1985 con cui viene disposta l'ammissione all'agevolazione dell'iniziativa PNC_0000002 denominata "DARE - Digital Lifelong Prevention" proposta da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023, con cui sono state approvate le richieste di attivazione di posizioni a valere sui fondi del PNC-DARE;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria DISI in data 11/05/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti,

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 01/B1 – Informatica, per il Settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica.

ART. 2 – Verificato quanto indicato nei verbali della procedura di cui al punto precedente, non risultano candidati idonei.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5952 PROT. 277414 DEL 29/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 3015 del 23/05/2023, per un posto da RTT in tenure track per il Dipartimento FICLIT – SSD L-FIL-LET/02 - Lingua e Letteratura Greca

Premesso che in data 09/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Filologia classica e Italianistica - FICLIT;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Filologia classica e Italianistica - FICLIT in data 09/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto,
che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che dalla domanda del Dott. De Decker risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 10/D2 - Lingua e Letteratura Greca e il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02 - Lingua e Letteratura Greca **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma dell'idoneità del Dott. De Decker Filip ed a pena di decadenza dall'inserimento di quest'ultimo nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale

d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Stefano Caciagli	86,2/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

Dott. Marco Vespa, punti 83/100,
 Dott. Filip De Decker, punti 81,7/100,
 Dott.ssa Elisabetta Pitotto, punti 80/100,
 Dott.ssa Valeria Melis, punti 76,9/100.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
 Giovanni Longo
 (firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
 Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
 - tel. 0512088166/2098958/2098972

➤ Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3497 PROT. 161000 DEL 14/06/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA - DA DI QUESTO ATENEIO, PRIORITARIAMENTE RISERVATO A VOLONTARIO DELLE FFAA, INDETTO CON DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 853/30546 DEL GIORNO 07.02.2023, AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" N. 11 DEL 10.02.2023

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni
 VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;
 VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
 VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
 VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
 VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;
- VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 853/30546 del giorno 07.02.2023 con la quale è stato indetto, un del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Architettura - DA di questo Ateneo, prioritariamente riservato a volontario delle FFAA, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 11 del 10 febbraio 2023;
- ACCERTATO che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui all’art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell’articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010;
- VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

D I S P O N E:

Art. 1 - sono approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Architettura - DA di questo Ateneo, prioritariamente riservato a volontario delle FFAA, indetto con Disposizione Dirigenziale n. 853/30546 del giorno 07.02.2023, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 11 del 10 febbraio 2023;

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale/60
1	SPEZIALETTI RICCARDO	55
2	BERTANI GREGORIO	53
3	PUTZOLU SARA	43

Art. 3 – È dichiarato vincitore del concorso il Dott. Riccardo Spezialetti.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5280 PROT. 246044 DEL 05/09/2023**IL DIRIGENTE**

Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico, per esami, a n. 4 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, profilo di Research Manager, per le esigenze dell'Area della Ricerca - ARIC, dell'Amministrazione generale e delle Strutture di questo Ateneo, di cui due riservati a volontari delle FFAA – Rif. 2025/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 2025/93066 del giorno 03.04.2023, così come modificata dalla Disposizione Dirigenziale n. 2739/127515 del giorno 11.05.2023, è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 4 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, profilo di Research Manager, per le esigenze dell'Area della Ricerca - ARIC, dell'Amministrazione generale e delle Strutture di questo Ateneo, di cui due riservati a volontari delle FFAA, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 26 del 4 aprile 2023;

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 09.05.1989, n. 168;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Visto il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

Richiamato il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

Considerati gli atti della commissione giudicatrice;

Accertato che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010;

D I S P O N E:

Art. 1 - di approvare gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 4 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, profilo di Research Manager, per le esigenze dell'Area della Ricerca - ARIC, dell'Amministrazione generale e delle Strutture di questo Ateneo, di cui due riservati a volontari delle FFAA, indetto con D.D. 2025/93066 del giorno 03.04.2023, così come modificata dalla Disposizione Dirigenziale n.

2739/127515 del giorno 11.05.2023, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 26 del 4 aprile 2023;

Art. 2 - di condizionare la conferma della posizione in graduatoria dei Dott.ri Belicheva Marija, Lapinska-Viola Renata, Furgoni Alberto e Flisowska-Caridi Zuzanna Maria, alla produzione della determina di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, prima della presa di servizio e comunque, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando;

Art. 3 – di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale /60
1	SIVIERO ELISA	57 (precede per figli a carico e Lodevole Servizio presso questa PA)
2	MARANO ELISABETTA	57 (precede per minore età)
3	GIACOMINI MONICA	57 (precede per minore età)
4	MARCATELLI MICHELA	57
5	DELLA ROSA TITO	56
6	FRASCAROLI MARIA ELENA	55 (precede per figlio/i a carico)
7	CARCIONE CLAUDIA	55
8	GERARDI ANTONIO	54,5 (precede per minore età)
9	GIORDANO FRANCESCO	54,5
10	LABRIOLA FRANCESCA SONIA	54 (precede per art. 5, comma 4, punto 12 del DPR 487/94)
11	BORELLI ELENA	54 (precede per numero di figli a carico)
12	ROSATO FEDERICA	54 (precede per figli/o a carico e minore età)
13	MACCARI SONIA	54 (precede per figli/o a carico e minore età)
14	ATTIANESE MARIA GRAZIA	54 (precede per figli/o a carico)
15	RICCIONI CHIARA	54 (precede per minore età)
16	PIZZUTO VIVIANA	54 (precede per minore età)

17	GIANGRANDE SAMUELE	54
18	MOISE' SILVIA	53 (precede per figli/o a carico)
19	DI CRISTO ROBERTO	53 (precede per minore età)
20	CERINI CATERINA	53 (precede per minore età)
21	PRIMI FRANCESCA	53
22	CALDONI GIULIA	52,5
23	BREGOLA VALERIA	52 (precede per figli/o a carico)
24	INGLETTI MARTINA	52 (precede per minore età)
25	TURCHETTI ENRICO	52 (precede per minore età)
26	BIGI FILIPPO	52 (precede per minore età)
27	POLLASTRI STEFANIA	52
28	SBRANA FRANCESCA VITTORIA	51,5 (precede per minore età)
29	MOSCHINI ILENIA	51,5
30	COTTIGNOLI CHIARA	51 (precede per numero di figli a carico)
31	RUGGERI ARIANNA	51 (precede per figli/o a carico)
32	PALERMO GIULIA	51 (precede per minore età)
33	DI MEO CARMEN	51 (precede per minore età)
34	MARONGIU LETIZIA	51
35	CARBONE GIULIA	50,5 (precede per figli/o a carico e minore età)
36	VIGNALI LORENZO	50,5 (precede per figli/o a carico)
37	BATTISTINI DIEGO	50,5 (precede per minore età)
38	ZANENGHI MARIA	50,5 (precede per minore età)
39	CAPPUCCINI SERENA	50,5 (precede per minore età)
40	DJALALI AMIR	50,5

41	FLORINDI MARZIA	49,5
42	PUGLIESE MARINELLA	49 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA)
43	GOLDONI SARA	49 (precede per figlio/i a carico)
44	MANZO ROSSELLA	49 (precede per minore età)
45	D'AGOSTINO EMANUELA	49
46	BELICHEVA MARIJA	48,5 (precede per figlio/i a carico)
47	BENNARDO ALESSIA	48,5 (precede per minore età)
48	FAUSTINI FUSTINI LARA	48,5 (precede per minore età)
49	DE CRISTOFARO MARCO	48,5 (precede per minore età)
50	LEONE ANDREA	48,5
51	BASSAN ANDREA	48 (precede per art. 5, comma 4, punto 7 del DPR 487/94)
52	LAPINSKA-VIOLA RENATA	48 (precede per numero di figli a carico)
53	VISCANTI MARIA AMALIA	48 (precede per figlio/i a carico)
54	CERULLO ALBERTO	48
55	DONATI CAMILLA	47,5 (precede per figlio/i a carico e minore età)
56	VERGNI PATRIZIA	47,5
57	HABA GEORGIANA MIHAELA	47 (precede per minore età)
58	FRAU GIUSEPPE	47 (precede per minore età)
59	PASQUALINI ARIANNA	47 (precede per minore età)
60	BOLDRINI CATERINA	47 (precede per minore età)
61	MARZANO MARIANNA	47 (precede per minore età)
62	PASTANELLA VITTORIO	47
63	ROTA ALESSANDRO	46,5

64	AUDDINO SEBASTIANO	46 (precede per art. 5, comma 4, punto 19 del DPR 487/94 e minore età)
65	PATUELLI MILENA	46 (precede per art. 5, comma 4, punto 19 del DPR 487/94)
66	MASI LETIZIA	46 (precede per minore età)
67	FURGONI ALBERTO	46
68	MORABITO MARTINA	45,5 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA)
69	FLISOWSKA-CARIDI ZUZANNA MARIA	45,5 (precede per figlio/i a carico e minore età)
70	LEMMA SILVIA	45,5 (precede per figlio/i a carico e minore età)
71	PASSANITI PAOLO	45,5 (precede per figlio/i a carico)
72	D'ANGELO ISABELLA	45,5 (precede per minore età)
73	MANFRIDA RADHARANI	45,5
74	DODI EMIRA	45 (precede per figlio/i a carico)
75	MANCINI CHIARA	45 (precede per minore età)
76	ROMANI ARIANNA	45 (precede per minore età)
77	MARINO MARIO	45 (precede per minore età)
78	TUCCIO MARIA PINA	45 (precede per minore età)
79	PALUMBO MARCO	45
80	MAGNI FRANCESCO	44,5 (precede per minore età)
81	GREPPI GABRIELE	44,5
82	MANCINO MARIA ANNA	44 (precede per figlio/i a carico)
83	SCIAVILLA PIERO	44 (precede per minore età)
84	GUALANDI BIANCA	44
85	PERAZZOLO CHIARA	43,5
86	BUCCHERI CHIARA	43 (precede per art. 5, comma 4, punto 12 del DPR 487/94)

87	FERRERO FRANCESCA	43 (precede per lodevole servizio presso altra PA)
88	DONIGAGLIA STEFANO	43 (precede per minore età)
89	BIONDINO ANNA	43 (precede per minore età)
90	FELICETTI VALENTINA	43
91	SULPIZI PAOLO	42,5 (precede per minore età)
92	CECCOLI ANDREA	42,5
93	BARTOLINI CRISTIANO	42 (precede per figlio/i a carico)
94	CARLUCCI ROBERTA	42 (precede per minore età)
95	BALZANO FEDERICA MARIA ELENA	42

Art. 3 – di dichiarare vincitrici del concorso:

- SIVIERO ELISA
- MARANO ELISABETTA
- GIACOMINI MONICA
- MARCATELLI MICHELA

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA
ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979

Area del Personale - Settore Selezione e contratti

Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5733 PROT. 267412 DEL 22/09/2023

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Approvazione atti del concorso pubblico, per esami, a n. 5 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area Appalti e Approvvigionamenti - APAP, dell'Amministrazione generale e delle Strutture di questo Ateneo, di cui due riservati a volontari delle FFAA – Rif. 2125/2023

-
- Premesso** che con Disposizione Dirigenziale n. 2125/98988 del giorno 08.04.2023 è stato indetto, un concorso pubblico, per esami, a n. 5 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area Appalti e Approvvigionamenti - APAP, dell'Amministrazione generale e delle Strutture di questo Ateneo, di cui due riservati a volontari delle FFAA, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 29 del 14 aprile 2023;
- Visto** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- Visto** il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- Richiamato** il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- Richiamato** il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;
- Considerata** la Disposizione Dirigenziale n. 4876/221700 del 2.08.2023 con la quale sono stati approvati gli atti del suddetto concorso pubblico DD n. 2125/98988 del giorno 08.04.2023;
- Considerata** la Disposizione Dirigenziale n. 5023/230387 del 10.08.2023 di sospensione dell'efficacia della suddetta Disposizione Dirigenziale n. 4876/221700 del 2.08.2023;
- Considerata** la Disposizione Dirigenziale n. 5024/230397 del 10.08.2023 di comunicazione di avvio del procedimento ai fini dell'eventuale annullamento in autotutela della Disposizione Dirigenziale n. 4876/221700 del 2.08.2023 sopra citata;
- Considerato** che la Commissione, riunitasi in data 22.08.2023, ha riformulato gli esiti della prova scritta del concorso ed a seguito di tale riformulazione, ha ammesso a sostenere la prova orale i/le candidati/e ID Pica n. 1158911 e ID Pica n. 1148409, che alla prova scritta hanno conseguito il punteggio di 21/30;
- Vista** la Disposizione Dirigenziale n. 5056/235253 del 24.08.2023;
- Verificati** gli atti della adunanza della Commissione giudicatrice tenutasi in data 12.09.2023;
- Ritenuto** pertanto di dover annullare in autotutela la Disposizione Dirigenziale n. 4876/221700 del 2.08.2023 di approvazione degli atti del suddetto concorso pubblico DD n.2125/98988 del giorno 08.04.2023,

D I S P O N E:

Art. 1 - di annullare la Disposizione Dirigenziale n. 4876/221700 del 2.08.2023 con la quale erano stati approvati gli atti del concorso di cui trattasi;

Art. 2 - di approvare gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 5 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area Appalti e Approvvigionamenti - APAP, dell'Amministrazione generale e delle Strutture di questo Ateneo, di cui due riservati a volontari delle FFAA, indetto con Disposizione Dirigenziale n. 2125/98988 del giorno 08.04.2023, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 29 del 14 aprile 2023, comprensivi delle sedute di riesame del 22.08.2023 e del 12.09.2023;

Art. 3 – di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome e Nome	Totale /60
1	MARAZZI ELENA	58 (precede per numero di figli a carico)
2	TOTARO-IMPAGNATIELLO ANGELA MARIA	58 (precede per figlio/i a carico)
3	FABRIS CLAUDIA	58
4	CATALINI ALICE	57,5
5	SPADEA MARTA	57 (precede per minore età)
6	VIOLA ROBERTO LEONARDO	57
7	ISOLA SARA	56,5
8	FIGLIORE ELEONORA	55,5 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA e figlio/i a carico)
9	BAGNASCO VIVIANA	55,5
10	LEUZZI PASQUALE	55 (precede per figlio/i a carico)
11	GRILLO GIACOMO FRANCESCO	55
12	CORSINI CHIARA	54,5
13	BERGAMINI SARA	54 (precede per figlio/i a carico e minore età)
14	PASSANITI PAOLO	54 (precede per figlio/i a carico)
15	SAFTA ELENA LUIZA	54 (precede per minore età)
16	MONARI AGNESE	54 (precede per minore età)
17	MAGADDINO AMBRA	54 (precede per minore età)
18	BORTOT SARA	54 (precede per minore età)
19	MAGLIA FRANCESCO	54

20	VISCANTI MARIA AMALIA	53,5 (precede per figlio/i a carico)
21	BATTISTINI FRANCESCA	53,5
22	ASTORRI IRENE	53 (precede per minore età)
23	TORELLI IRENE	53
24	MUNGARI SABRINA	52,5 (precede per figlio/i a carico)
25	MELCHIORRE PAOLA	52,5 (precede per minore età)
26	SCARABELLI STEFANIA	52,5
27	BORGHESI FRANCESCA	52 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA e figlio/i a carico)
28	NEROZZI SAMUELE	52 (precede per minore età)
29	SILINGARDI LUCA	52
30	TROTTER ANNA	51,5 (precede per minore età)
31	CONVERSANO SILVIA	51,5 (precede per minore età)
32	FELLA ERSILIA	51,5 (precede per minore età)
33	FLAMINI FRANCESCA	51,5
34	LEONARDI MARIA CHIARA	51
35	LIBRALATO ENRICO	50,5 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA)
36	RUBINO FRANCESCA	50,5
37	BONETTI VALENTINA	50 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA e figlio/i a carico)
38	DI FRANCESCO NICOLA	50 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA e minore età)
39	FARINA CINZIA	50 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA)
40	CONSOLANTE ROBERTA PIA	50 (precede per minore età)
41	ZUGNO FEDERICO	50 (precede per minore età)
42	CELLAMARE LUIGI	50 (precede per minore età)
43	DE ROSA ANNA	50
44	VACCARI MARCO	49,5 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA)
45	DI PLACIDO SILVIA	49,5 (precede per Art. 5, co 4, punto 19 del D.P.R. 487/1994)

46	CAVALERA MARCELLO MARCO	49,5 (precede per minore età)
47	COMI MARIAVITTORIA	49,5 (precede per minore età)
48	RIBOTTA PAOLO	49,5
49	COMPARIN MARTA	49 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA)
50	GIGLIONE IRENE	49
51	CICALESE ALFONSO	48,5 (precede per figlio/i a carico)
52	BIFFI MORGANA	48,5
53	PAGLIONICO NATALIA	48 (precede per numero figli a carico)
54	MONTANARI MANRICO	48
55	CALVELLI VALERIA	47,5 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA e figlio/i a carico)
56	VENTURI FRANCESCO	47,5
57	COSMA DEBORA MARIA PIA	47
58	D'ALTERIO FEDERICA	46,5
59	FABIANO ANNALISA	46
60	SPERANZA VITTORIA	45,5
61	FOLLI GIULIA	45

Art. 4 – di dichiarare vincitrici del concorso:

- MARAZZI ELENA
- TOTARO-IMPAGNATIELLO ANGELA MARIA
- FABRIS CLAUDIA
- CATALINI ALICE
- SPADEA MARTA

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

**Responsabile del procedimento: Michele Menna - Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it
Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979
Area del Personale - Settore Selezione e contratti
Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4685 PROT. 209065 DEL 26/07/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA A TEMPO INDETERMINATO – PER LE ESIGENZE DELL'AREA RICERCA – ARIC DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. N. 2181/100241 DEL GIORNO 12.04.2023, ED AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 29 DEL 14 APRILE 2023

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 2181/100241 del giorno 12.04.2023 con la quale è stato indetto, un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato – per le esigenze dell'Area Ricerca – ARIC dell'Amministrazione Generale di questo Ateneo, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 29 del 14 aprile 2023;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

D I S P O N E:

Art. 1 – sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato – per le esigenze dell'Area Ricerca – ARIC dell'Amministrazione Generale di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 2181/100241 del giorno 12.04.2023, ed avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 29 del 14 aprile 2023;

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale
1	BANDINI VERDIANA	330,5
2	INTRAVERSATO ALESSANDRA	319
3	MUNNA ANTONELLA	305
4	MURA FRANCESCA	299,3
5	ROMANO VALENTINA	265,2

Art. 3 – E' dichiarata vincitrice del concorso la Dott.ssa Verdiana Bandini.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5590 PROT. 261413 DEL 18/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico, per esami, a n. 5 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dei Dipartimenti di Chimica 'G. Ciamician' - CHIM e di Chimica Industriale 'Toso Montanari' – CHIMIND di questo Ateneo, di cui uno riservato a volontario delle FFAA – Rif. 2283/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 2283/105808 del giorno 18.04.2023, è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 5 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dei Dipartimenti di Chimica 'G. Ciamician' - CHIM e di Chimica Industriale 'Toso Montanari' – CHIMIND di questo Ateneo, di cui uno riservato a volontario delle FFAA, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 31 del 21 aprile 2023;

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

Vista la Legge 09.05.1989, n. 168;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Visto il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

Richiamato il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

Considerati gli atti della commissione giudicatrice;

Accertato che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010;

D I S P O N E:

Art. 1 – di approvare gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 5 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dei Dipartimenti di Chimica ‘G. Ciamician’ - CHIM e di Chimica Industriale ‘Toso Montanari’ – CHIMIND di questo Ateneo, di cui uno riservato a volontario delle FFAA, indetto con Disposizione Dirigenziale n. 2283/105808 del giorno 18.04.2023, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 31 del 21 aprile 2023;

Art. 2 – di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale /60
1	MICHELETTI GABRIELE	53,5
2	SOPRANI LORENZO	53 (precede per minore età)
3	ARFELLI FRANCESCO	53 (precede per minore età)
4	TRIUNFO CARLA	53 (precede per minore età)
5	LUGLI FRANCESCA	53
6	MARINELLI MARTINA	52,5
7	CATELLI EMILIO	52
8	SPADA LORENZO	51,5
9	ALLEGRI ALESSANDRO	51 (precede per minore età)
10	MATTEUCCI ELIA	51
11	BALLI MARIA VITTORIA	50
12	D'AMEN EROS	47,5
13	ZUFFA CATERINA	47
14	BALESTRI DAVIDE	46,5
15	ERRANI FRANCESCO	46 (precede per figlio/i a carico)
16	SCURTI STEFANO	46 (precede per minore età)
17	FADANNI JACOPO	46
18	CAPONETTI VALERIA	45,5
19	OCELLO RICCARDO	44
20	TROZZI ILARIA	43

Art. 3 – di dichiarare vincitori/trici del concorso:

- MICHELETTI GABRIELE
- SOPRANI LORENZO

-
- ARFELLI FRANCESCO
 - TRIUNFO CARLA
 - LUGLI FRANCESCA

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4802 PROT. 216409 DEL 31/07/2023 - APPROVAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI PROGRESSIONE VERTICALE PER UN POSTO DI CATEGORIA EP, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, CON FUNZIONI DI RESPONSABILE DI SETTORE PER LE ESIGENZE DELL'AREA FORMAZIONE E DOTTORATO – AFORM DI QUESTO ATENEIO, INDETTA CON D.D. 8051/386524 DEL GIORNO 15.12.2022 E PUBBLICATA SUL PORTALE D'ATENEIO IL GIORNO 20.12.2022.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle progressioni verticali ai sensi del D. Lgs. 75/2017 riservate al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna emanato con DR 1149/2019 del 3 luglio 2019 e pubblicato sul Bollettino ufficiale di Ateneo n. 270 del 15 luglio 2019;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 8051/386524 del giorno 15.12.2022, con la quale è stata indetta la procedura di progressione verticale per un posto di Categoria EP, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, con funzioni di Responsabile di settore per le esigenze dell'Area Formazione e Dottorato – AFORM di questo Ateneo, pubblicata sul Portale d'Ateneo il giorno 20.12.2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di progressione verticale per un posto di Categoria EP, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, con funzioni di Responsabile di settore per le esigenze dell'Area Formazione e Dottorato – AFORM di questo Ateneo, indetta con D.D. n. 8051/386524 del giorno 15.12.2022 e pubblicata sul Portale d'Ateneo il giorno 20.12.2022;

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/90
1	PINARDI PATRIZIA	88,5
2	RIBEIRO CAVAZZUTI ANGELA	87,1
3	NERI BARBARA	85
4	MOTETTI PAOLA	81
5	FABBRI EMANUELA	79,5
6	SCURANI SARA	71,9
7	CASTELLUCCIO CINZIA	59,8

Art. 3 – E' dichiarata vincitrice la Dott.ssa Patrizia Pinardi.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5588 PROT. 261411 DEL 18/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Chiusura del concorso pubblico, per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FaBiT di questo Ateneo – Rif. 2618/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 2618/123123 del giorno 08.05.2023 è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FaBiT di questo Ateneo, pubblicata sul Portale d'Ateneo il giorno 09.05.2023;

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

Vista la Legge 09.05.1989, n. 168;

-
- Vista** la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- Visto** il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- Richiamato** il Regolamento di Ateneo per la costituzione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo determinato emanato con DR 1130/2020 del 08/09/2020 e pubblicato sul Bollettino ufficiale di Ateneo n. 282 del 15/09/2020;
- Considerati** gli atti della commissione giudicatrice;
- Considerato** che nessun candidato, tra quelli che avevano regolarmente presentato domanda di partecipazione, si è presentato per sostenere la prova scritta;

D I S P O N E:

di dichiarare deserto il concorso pubblico, per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat.D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FaBiT di questo Ateneo, indetto con Disposizione Dirigenziale n. 2618/123123 del giorno 08.05.2023, pubblicata sul Portale D'Ateneo il giorno 09.05.2023.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5589 PROT. 261412 DEL 18/09/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Chiusura del concorso pubblico, per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FaBiT di questo Ateneo – Rif. 2620/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 2620/123125 del giorno 08.05.2023 è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FaBiT di questo Ateneo, pubblicata sul Portale d'Ateneo il giorno 09.05.2023;

-
- Visto** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni
- Vista** la Legge 09.05.1989, n. 168;
- Vista** la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- Visto** il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

Richiamato il Regolamento di Ateneo per la costituzione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo determinato emanato con DR 1130/2020 del 08/09/2020 e pubblicato sul Bollettino ufficiale di Ateneo n. 282 del 15/09/2020;

Considerati gli atti della commissione giudicatrice;

Considerato che nessun candidato, tra quelli che avevano regolarmente presentato domanda di partecipazione, si è presentato per sostenere la prova scritta;

D I S P O N E:

di dichiarare deserto il concorso pubblico, per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FaBiT di questo Ateneo, indetto con Disposizione Dirigenziale n. 2620/123125 del giorno 08.05.2023, pubblicata sul Portale D'Ateneo il giorno 09.05.2023.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

-
- **ERRATA CORRIGE: Regolamento sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, D.R. 1051/2023 del 01/08/2023 e Regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato, D.R. 1096/2023 del 01/09/2023**

Si segnala che sul Bollettino Ufficiale di Ateneo n. 315 del 15/09/2023 i testi aggiornati del Regolamento sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, D.R. 1051/2023 del 01/08/2023 e del Regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato, D.R. 1096/2023 del 01/09/2023, a causa di inconvenienti tecnici, contengono errori materiali.

In particolare, per il Regolamento sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi, è riportata la lettera "p" al posto del numero cardinale del comma 1 su alcuni articoli.

Gli articoli seguenti sono da leggersi, pertanto, come di seguito indicato:

“Art. 1 (Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi detenuti dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.”

“Art. 2 (Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per: (...)”

“Art. 12 (Abrogazioni)

1. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il D.R. del 5 dicembre 1996 n. 591.”

“Art. 13 (Pubblicazione)

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.”

Per il Regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato, D.R. 1096/2023 Prot. 243183 del 01/09/2023, all'art. 4 comma 3 sono riportate le lettere d), e) ed f) in luogo di a), b) e c).

Il comma 3 dell'articolo in oggetto è da leggersi come di seguito indicato:

“3. Laddove per qualunque causa il docente venga a cessare definitivamente dal servizio concludendo il proprio rapporto con l'Università di Bologna, anticipatamente rispetto all'esaurirsi del versamento di tutte le rate di finanziamento:

- a) il donante non avrà diritto alla restituzione di quanto già versato, né potrà pretendere alcun indennizzo a qualunque titolo dall'Università di Bologna per la anticipata cessazione del rapporto di lavoro tra il docente e l'Università di Bologna;
 - b) il contratto di erogazione liberale o la convenzione si risolvono di diritto, senza effetto retroattivo tra le parti, a far data dalla anticipata cessazione del rapporto di lavoro tra il docente e l'Università di Bologna. I relativi ratei, con scadenza successiva alla intervenuta cessazione anticipata del rapporto di lavoro, non saranno più dovuti dal finanziatore. Qualora la cessazione anticipata del rapporto di lavoro dovesse intervenire nell'ipotesi in cui il finanziamento sia stato corrisposto in un'unica soluzione, si procederà alla restituzione della quota parte residua dalla cessazione del rapporto di lavoro alla scadenza naturale del contratto di erogazione liberale o della convenzione, tenendo conto di quanto ancora eventualmente spettante al docente/ricercatore;
 - c) la fideiussione, prevista all'art. 3 del presente regolamento, cesserà i propri effetti, relativamente alle sole obbligazioni contrattuali aventi ad oggetto il versamento di ratei con scadenza successiva alla cessazione anticipata del rapporto di lavoro del docente con l'Università di Bologna. Essa rimarrà pienamente vigente ed efficace, a garanzia dei versamenti di ratei già scaduti alla data di cessazione del rapporto di lavoro tra il docente e l'Università di Bologna.
-

